

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 16 ottobre 2001

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

31	allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare	Pag.	1
26	posti di dirigente e di personale tecnico e amministrativo presso le Università di Brescia, «Mediterranea» di Reggio Calabria, Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano, Parma, Pisa, Torino e Insubria di Varese	»	45
14	posti di personale di varie qualifiche presso il comune di Venezia	»	148
12	posti di personale tecnico e amministrativo presso L'INSEAN, l'ACI e l'Agenzia spaziale italiana	»	22

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 19 ottobre 2001

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Ministero della difesa:	
Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di trentuno allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, da assegnare al Corpo di stato maggiore ed al Corpo delle capitanerie di porto con obbligo di ferma di anni dodici Pag.	1
Diario dell'esame scritto relativo al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al settimo corso trimestrale di trecento allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri »	12
Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in s.p.l. del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, di dieci tenenti di s.p.l. del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e di tre tenenti di s.p.l. del ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico »	13
Ministero delle attività produttive:	
Sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, in materia di brevetti per invenzioni e modelli industriali, per l'anno 2001 »	13
Ministero del lavoro e delle politiche sociali:	
Avviso di avviamento a selezione di due unità di personale appartenente alle categorie protette, ex legge n. 68/1999, presso la direzione regionale del lavoro di Aosta »	15
Avviso di avviamento a selezione di due unità di personale appartenente alle categorie protette, ex legge n. 68/1999, presso la direzione provinciale del lavoro di Como »	15
ENTI PUBBLICI STATALI	
Avvocatura dello Stato:	
Diario delle prove scritte del concorso a nove posti di procuratore dello Stato Pag.	15
Istituto nazionale per il commercio estero:	
Bando di concorso a tre borse di studio per attività di ricerca in economia internazionale, presso l'area studi, statistica e documentazione dell'ICE »	17
Consiglio nazionale delle ricerche:	
Selezione per titoli, prova scritta e prova orale, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato presso il Centro di studio sulla genetica evoluzionistica del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 434.01) Pag.	18
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione a due borse di studio per laureati, presso il centro di radiochimica e analisi per attivazione del CNR di Pavia (Decreto n. 113.44.BS.4) »	21
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati, presso l'Istituto di biologia cellulare campus «A. Buzzati-Traverso» di Roma. (Bando n. 126.40.BO.2) »	21
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione a diciassette borse di studio per laureati, presso il gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico-industriali ed ecologici di Napoli. (Bando n. 114.102.BS/2) »	22
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati presso l'Istituto di ricerche sulla combustione. (Bando n. 126.23.BS/2) »	22
INSEAN - Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di settimo livello professionale con profilo di operatore tecnico »	22
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (CTER) »	26
Automobile Club d'Italia:	
Concorso pubblico, per esami, a tre posti nell'area C, posizione economica C1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma »	30
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nell'area C, posizione economica C3, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma »	32

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** nell'area C, posizione economica C3, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma Pag. 34

Agenzia spaziale italiana:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, ad **un posto** di collaboratore tecnico di sesto livello professionale, a tempo indeterminato, del vigente C.C.N.L. delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca » 36

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F21X - Anestesia e rianimazione Pag. 40

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca » 40

Università di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - presso il dipartimento di chimica, per le esigenze del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace » 40

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa » 45

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria meccanica ... » 48

Università «Mediterranea» di Reggio Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **una unità** di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa » 52

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **due unità** di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria Pag. 60

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** di personale appartenente alla categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria ... » 65

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **due unità** di personale quali collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese, a tempo indeterminato, per 1000 ore annue ciascuno » 70

Università di Catania:

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, presso la facoltà di giurisprudenza » 75

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato, facoltà di scienze politiche, e di dichiarazione dei candidati idonei » 76

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica, facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei » 76

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L16B - Linguistica francese, facoltà di economia, e di dichiarazione dei candidati idonei » 76

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M01X - Storia medievale, facoltà di lettere e filosofia, e di dichiarazione dei candidati idonei » 77

Università di Messina:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica » 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia Pag. 77

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area amministrativa gestionale, presso la divisione affari legali - Ufficio contratti e convenzioni di collaborazione scientifica - Centri di ricerca e/o servizi » 77

Università di Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di neuroscienze e tecnologie biomediche, per le esigenze della sezione di tecnologie biomediche » 85

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio » 90

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio » 95

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario » 100

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D posizione economica D1, area amministrativa gestionale » 100

Rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 103

Università «Parthenope» di Napoli:

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento - facoltà di scienze motorie - settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica » 104

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Avviso relativo alla indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario Pag. 105

Università di Parma:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di salute animale - sezione di clinica medica veterinaria » 105

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di salute animale - sezione di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria » 109

Università di Pisa:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di servizi informatici della facoltà di ingegneria » 112

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande alla selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di endocrinologia e metabolismo, ortopedia e traumatologia, medicina del lavoro » 112

Scuola normale superiore di Pisa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a trenta posti del concorso ordinario della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali » 113

Università «La Sapienza» di Roma:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore universitario riservato, per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria, presso la I facoltà di medicina e chirurgia » 113

LuiSS «Guido Carli» di Roma:

Corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia - XVII ciclo nuova istituzione, di durata triennale » 113

Corso di dottorato di ricerca in diritto dell'arbitrato interno ed internazionale - XVII ciclo » 116

Università di Salerno:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L26B - Cinema e fotografia, presso la facoltà di lettere e filosofia Pag. 119

Università di Torino:

Selezione pubblica, per esami, a **tre posti** di dirigente per la copertura delle funzioni di dirigente responsabile, uno per ciascuna delle seguenti divisioni (strutture di secondo livello): risorse umane, risorse economico-finanziarie, tecnico-logistica (profilo gestionale amministrativo) » 120

Selezione pubblica, per esami, a **sei posti** di dirigente per la copertura delle funzioni di dirigente responsabile, uno per ciascuna delle seguenti aree (strutture di primo livello): finanza, gestione cliniche, patrimonio, personale, ricerca scientifica, servizi agli studenti » 123

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E01D. » 126

Politecnico di Torino:

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per complessivi due posti di professore universitario di ruolo presso la prima facoltà di ingegneria e la prima facoltà di architettura » 126

Università di Trieste:

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale per il servizio di controllo di gestione dell'Università degli studi di Trieste » 126

Università di Udine:

Rideterminazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L09E - Filologia ugrofinnica, della facoltà di lingue e letterature straniere » 126

Università di Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di farmacia della Università degli studi di Urbino, per la «farmacia simulata» » 127

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica, presso la facoltà di farmacia e dichiarazione dei candidati idonei Pag. 129

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** della categoria B, posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'amministrazione centrale » 130

Università della Tuscia di Viterbo:

Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «La revisione e la ricostituzione del canone letterario» - XVII ciclo, anno accademico 2001-2002 » 134

ENTI LOCALI**Provincia di Cosenza:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **tre posti** di ingegnere, categoria D3 Pag. 138

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di architetto, categoria D3 » 138

Provincia di Imperia:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto in ruolo di funzionario del settore pianificazione e difesa del territorio, figura professionale: funzionario tecnico - categoria D3 » 138

Provincia di Mantova:

Rettifica e riapertura dei termini per la presentazione di istanze in ordine al concorso pubblico, per esami, a **due posti** di istruttore direttivo tecnico - categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato per l'area tutela ambientale » 138

Provincia di Novara:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **cinque posti** di collaboratore amministrativo (categoria B3) » 138

Provincia di Trento:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti della figura professionale di funzionario ad indirizzo informatico-statistico, categoria D - livello base - posizione retributiva D15, del ruolo unico del personale provinciale Pag. 139

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura di un posto della figura professionale di funzionario abilitato geologo, categoria D, livello base, posizione retributiva D16, del ruolo unico del personale provinciale » 139

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venticinque posti della figura professionale di assistente ad indirizzo informatico/statistico, categoria C, livello base, posizione retributiva C9 del ruolo unico del personale provinciale con contratto a termine con finalità formative » 139

Provincia di Treviso:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di istruttore tecnico o di stamperia di ruolo (cat. C) presso il settore «Gestione del territorio» » 139

Comune di Ambivere (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo addetto ai servizi demografici - ex quinta qualifica funzionale - categoria B3 - part-time - 25 ore a tempo indeterminato - C.C.N.L. 1998/2001 » 140

Comune di Ariccia (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di agente di polizia municipale - categoria C1 » 140

Comune di Biella:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico - categoria D3 » 140

Comune di Brugherio (MI):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche » 140

Comune di Casalserugo (PD):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - categoria C, posizione economica C1, area lavori pubblici e conservazione del patrimonio » 141

Comune di Cascina (PI):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di vari posti a tempo indeterminato e per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato Pag. 141

Comune di Castel Goffredo (MN):

Concorso pubblico, per soli esami, per **un posto** di istruttore tecnico, categoria C1 » 141

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN):

Concorsi pubblici a complessivi **due posti** di personale di varie qualifiche » 141

Comune di Cervia (RA):

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di istruttore tecnico, cat. C1 » 142

Comune di Cesena:

Concorsi pubblici per **un posto** di dirigente settore strade e **tre posti** di funzionario tecnico - categoria D3 » 142

Comune di Cesiomaggiore (BL):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - ufficio tributi » 142

Comune di Colbordolo (PS):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, categoria D3, posizione economica D3 - area tecnica » 142

Comune di Duino Aurisina - Občina Devin Nabrežina (TS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di **un posto** di istruttore informatico - sesta qualifica funzionale e di **un posto** di collaboratore professionale terminalista - quinta qualifica funzionale » 143

Comune di Fontanafredda (PN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico - sesta qualifica funzionale » 143

Comune di Gazzola (PC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C1 » 143

Comune di Lotzorai (NU):

Concorsi pubblici per la copertura di posti vacanti di varie qualifiche Pag. 143

Comune di Luisago (CO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - categoria B3 » 144

Comune di Lula (NU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per la copertura di **un posto** di vigile urbano - categoria C, posizione economica C1 » 144

Comune di Lungro (CS):

Concorso pubblico, per titoli, esami e colloquio, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo ex settima qualifica funzionale - categoria D1 - area amministrativa - servizio affari legali e contenzioso - affari generali e segreteria » 144

Comune di Macerata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di vigile urbano, cat. C posizione economica C1 » 144

Comune di Marino (RM):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di dirigente contabile » 144

Comune di Mondovì (CN):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C del C.C.N.L. 31 marzo 1999 » 145

Comune di Montagna in Valtellina (SO):

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore professionale, operaio idraulico, categoria B3, area tecnico-manutentiva » 145

Comune di Monteroni d'Arbia (SI):

Concorsi pubblici a complessivi **due posti** di personale di varie qualifiche » 145

Comune di Mortara (PV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di collaboratore terminalista presso gli uffici amministrativi (categoria B3, posizione economica B3). » 145

Comune di Portomaggiore (FE):

Avviso di selezione esterna, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile, categoria C, posizione economica C1 - settore finanza e tributi Pag. 146

Avviso di selezione esterna, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1 - settore affari generali ed istituzionali » 146

Comune di Rezzato (BS):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di applicato di concetto, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, area informatica » 146

Comune di Roma:

Rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di insegnante di scuola comunale per l'infanzia - categoria C (posizione economica C1) e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecentodieci posti di insegnante specializzata per il sostegno ai bambini portatori di handicap - categoria C (posizione economica C1) » 146

Comune di Rovescala (PV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di cantoniere, necroforo, autista scuolabus, categoria B3 » 147

Comune di San Giorgio a Cremano (NA):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente di area tecnica - qualifica funzionale dirigenziale » 147

Comune di Setzu (CA):

Concorso pubblico per **un posto** di assistente sociale part-time cat. D » 147

Comune di Terralba (OR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno indeterminato, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo contabile, categoria D, posizione economica D1, servizio del bilancio e della contabilità » 147

Comune di Trissino (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo cat. C1 » 147

Comune di Uboldo (VA):

Selezioni pubbliche, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale terminalista categoria B3 e di un istruttore categoria C, area amministrativa Pag. 147

Comune di Venezia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di complessivi **quattordici posti** di varie categorie » 148

Comune di Vercelli:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico socio-culturale - categoria D, posizione economica D1 - settore turismo, sport, cultura e tempo libero » 148

Comune di Verghereto (FC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo di ragioneria - categoria D, classe economica D1 ... » 148

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **tre posti** di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia Pag. 149

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria - A.S.L. della provincia di Varese. » 149

Avviso di modifica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 27 marzo 2001, n. 220, del concorso pubblico, per titoli ed esami, nella qualifica di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro categoria C, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova » 149

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a copertura di vari posti, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi. » 149

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **quattro posti** di dirigente medico (ex I livello) ortopedia traumatologia presso l'A.S.L. 14 di Omegna » 150

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze Pag. 150

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) disciplina oftalmologia con rapporto di lavoro esclusivo per la direzione dell'U.O.C. oculistica, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio » 150

Azienda ospedali «Vittorio Emanuele Ferrarotto» S. Bambino di Catania:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero » 150

Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina anestesia e rianimazione, presso il servizio di anestesia e rianimazione del P.O. Ferrarotto » 150

Azienda ospedaliera «San G. Moscati» di Avellino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina genetica medica » 151

Azienda ospedaliera «Policlinico S. Orsola - Malpighi» di Bologna:

Proroga dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale medico dirigente - nefrologia » 151

Avviso per la selezione di un medico dirigente - disciplina cardiocirurgia ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva » 151

I.P.A.B. - Casa di riposo «Vergani e Bassi» di Gorgonzola:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di computista professionale » 151

Casa di riposo «Giovanni XXIII» di Chieri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato e part-time orizzontale cinquanta per cento di direttore sanitario, categoria D3, CCNL EE.LL. » 151

ALTRI ENTI	RETTIFICHE
Istituto di studi e analisi economica di Roma:	<i>ERRATA-CORRIGE</i>
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore terzo livello professionale (Bando ISAE n. 4/2001) Pag. 152	Comunicato relativo all'avviso di indizione di procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia dell'Università «La Sapienza» di Roma. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001) Pag. 160
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore terzo livello professionale (Bando ISAE n. 5/2001) » 155	
Croce rossa italiana:	Comunicato relativo all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria - disciplina di otorinolaringoiatria - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 2 «Alto Friuli» della regione Friuli Venezia-Giulia. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 77 del 28 settembre 2001) » 160
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di direttore generale della Croce rossa italiana » 157	
Ente parco nazionale dell'arcipelago toscano:	Comunicato relativo all'«Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo» dell'Università di Bergamo. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 78 del 2 ottobre 2001) » 160
Avviso di pubblicazione delle graduatorie del concorso ad un posto area C, ex ottava qualifica funzionale, funzionario tecnico, servizio tecnico; del concorso ad un posto area C, ex settima qualifica funzionale, collaboratore professionale, servizio tecnico e del concorso ad un posto dell'area B, ex sesta qualifica funzionale, assistente tecnico, servizio tecnico - geometra » 159	Comunicato relativo al bando di concorsi per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca del centro di Riferimento Oncologico di Aviano. (Bando pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 77 del 28 settembre 2001) » 160
A.Spe.M. Farmacia di Malnate:	Comunicato relativo all'«Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale, presso la facoltà di giurisprudenza» dell'Università degli studi di Teramo. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 78 del 2 ottobre 2001) » 160
Centro di servizi sociali «Nobile Annibale Maggi Via» di Seniga:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinque posti di varie qualifiche ... » 159	

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso, per titoli ed esami, a **trentacinque posti** di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa (scadenza 2 novembre 2001) n. **74**

Presidenza del Consiglio dei Ministri UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Concorso per **trecentonovantasei volontari** - donne e militari riformati per inabilità al servizio militare - da impiegare in progetti di servizio civile in Italia (scadenza 12 novembre 2001) » **81**

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi **duecentottanta allievi** al settantaquattresimo corso di reclutamento, presso la scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza (scadenza 22 ottobre 2001) » **75**

Ministero della giustizia:

Sessione di esami per l'iscrizione negli albi degli avvocati per l'anno 2001 (scadenza 12 novembre 2001) » **55**

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di **settecentotto allievi** ufficiali di complemento laureati e diplomati ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare (scadenza 20° corso: 11 dicembre 2001) » **5**

Concorso straordinario per l'arruolamento nell'anno 2001 di **milleottocento volontari** con ferma di tre anni nella Marina militare (scadenze 2 novembre, 29 novembre, 30 novembre 2001) » **64**

Concorso pubblico ad **un posto** di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di sociologia della comunicazione militare (scadenza 6 dicembre 2001) » **70**

Ministero dell'interno:

Concorso pubblico, per esami, a **ventiquattro posti** nel profilo professionale di ispettore antincendi, area funzionale C, posizione C1, settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi (scadenza 22 ottobre 2001) n. **75**

Agenzia delle entrate:

Procedura selettiva per l'assunzione di **cinquecentocinquanta** funzionari per l'area C, amministrativo-tributaria, posizione economica C1 (scadenza 8 novembre 2001) » **80**

Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza (scadenza 8 novembre 2001) » **80**

CONSOB - Commissione nazionale per le società e la borsa:

Approvazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Consob, da destinare all'ufficio amministrazione di Roma (scadenza 25 ottobre 2001) » **76**

Approvazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede di Roma - Ufficio bilancio e gestione finanziaria (scadenza 25 ottobre 2001) » **76**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione (scadenza 18 ottobre 2001) » **74**

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (scadenza 18 ottobre 2001) » **74**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di quinto livello professionale con profilo professionale di funzionario di amministrazione. (Bando n. 8879/2001) (<i>scadenza 18 ottobre 2001</i>) n.	74	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisiologia generale ed ambientale (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) n.	77
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8878/2001) (<i>scadenza 18 ottobre 2001</i>) »	74	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8889/2001) (<i>scadenza 18 ottobre 2001</i>) »	74	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso la facoltà di economia (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di funzionario di amministrazione, quinto livello professionale, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - O.G.S. - sede di Trieste - da assegnare al settore finanziario della direzione «gestione finanziaria e patrimoniale» (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico (<i>scadenza 2 novembre 2001</i>) »	78
Università di Bari:			
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B, posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di fisiologia generale ed ambientale, per le esigenze dello stabulario. (Decreto rettorale n. 8834) (<i>scadenza 22 ottobre 2001</i>) »	75	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la presidenza e servizi generali della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (<i>scadenza 2 novembre 2001</i>) »	78
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, presso il dipartimento farmaco-biologico. (Decreto rettorale n. 8838) (<i>scadenza 22 ottobre 2001</i>) »	75	Università del Sannio in Benevento:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area socio-sanitaria, presso il dipartimento di oftalmologia e otorinolaringoiatria. (Decreto rettorale n. 8839) (<i>scadenza 22 ottobre 2001</i>) »	75	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa (<i>scadenza 2 novembre 2001</i>) »	78
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, per le esigenze della sezione di ematologia. (Decreto rettorale n. 8841) (<i>scadenza 22 ottobre 2001</i>) »	75	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale (<i>scadenza 5 novembre 2001</i>) »	79
		Università di Bologna:	
		Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica I, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biochimica «G. Moruzzi» (<i>scadenza 18 ottobre 2001</i>) »	74
		Università dell'Aquila:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento per lo studio delle società mediterranee (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie biomediche (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica fisica ed elettrochimica (*scadenza 5 novembre 2001*) n. **79**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica organica e industriale (*scadenza 5 novembre 2001*) » **79**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina del lavoro «Clinica del lavoro L. Devoto» (*scadenza 5 novembre 2001*) » **79**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche - polo di calcolo (*scadenza 8 novembre 2001*) » **80**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica organica e industriale (*scadenza 8 novembre 2001*) » **80**

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso l'istituto di zootecnia generale, per le esigenze dell'azienda agraria «Cascina Baciocca» di Cornaredo (*scadenza 12 novembre 2001*) » **81**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di fisiologia umana II (*scadenza 12 novembre 2001*) » **81**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di scienze radiologiche per le esigenze del settore di medicina nucleare, presso il polo didattico di Vialba (Ospedale Sacco) (*scadenza 12 novembre 2001*) » **81**

Università Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze geologiche e geotecnologie, per le esigenze dei laboratori di geofisica e geologia applicata (*scadenza 18 ottobre 2001*) » **74**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze geologiche e geotecnologie, per le esigenze dei laboratori di sedimentologia, geologia marina e paleontologia (*scadenza 18 ottobre 2001*) n. **74**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze geologiche e geotecnologie, per le esigenze dei laboratori dell'area mineralogico-petrografica (*scadenza 18 ottobre 2001*) » **74**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso il dipartimento di medicina clinica, prevenzione e biotecnologie sanitarie (*scadenza 18 ottobre 2001*) » **74**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, per le esigenze dell'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali (*scadenza 22 ottobre 2001*) » **76**

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui un posto assegnato al servizio comunicazione ed informazione (*scadenza 22 ottobre 2001*) » **76**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio comunicazione ed informazione (*scadenza 22 ottobre 2001*) » **76**

Università di Padova:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, presso il centro di Ateneo per le biblioteche dell'Università degli studi di Padova (*scadenza 2 novembre 2001*) » **78**

Università di Parma:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze otorino, odonto-oftalmologiche e cervico-facciali, per le esigenze della sezione di oftalmologia (*scadenza 5 novembre 2001*) » **79**

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria D, area biblioteche. (Provvedimento n. 130/P) (*scadenza 12 novembre 2001*) » **81**

Scuola internazionale di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il settore di biofisica (microscopia cellulare e sub-strutturale) (*scadenza 29 ottobre 2001*) n. 77

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di **una unità** di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da adibire a mansioni proprie di assistenza tecnica, presso l'Istituto di analisi chimico-cliniche del policlinico universitario, a gestione diretta di Udine (*scadenza 22 ottobre 2001*) » 76

Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di lingue e letterature straniere (*scadenza 5 novembre 2001*) » 79

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B, posizione economica B3, in prova, dell'area dei servizi generali e tecnici per le attività tecniche di supporto nelle palestre, dell'Istituto di ricerca sull'attività motoria della facoltà di scienze (*scadenza 5 novembre 2001*) » 79

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la cattedra di fisica della facoltà di farmacia (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di chimica farmaceutica dell'Università degli studi di Urbino (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la cattedra di fisiologia generale della facoltà di farmacia (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'amministrazione centrale per le esigenze statistiche (*scadenza 29 ottobre 2001*) » 77

Università di Verona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **dodici posti** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

A.R.P.A.L. - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **ventiquattro posti** a tempo indeterminato di varie qualifiche (*scadenza 12 novembre 2001*) n. 81

Azienda di promozione turistica Riviera delle palme di Alassio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale addetto all'informazione ed all'accoglienza turistica (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista per la promozione e l'accoglienza turistica (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Amministrazione delle II. PP.A.B. ex e.c.a. di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo professionale esperto - cat. Ds. (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Automobile Club d'Italia:

Concorso pubblico, per esami, a **sette posti** nell'area C, posizione economica C3, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale bilancio e servizi finanziari ed alla direzione centrale segreteria, pianificazione e coordinamento strategico della sede centrale dell'ente sita in Roma (*scadenza 2 novembre 2001*) » 78

Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Teramo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) profilo professionale operatore amministrativo-contabile (*scadenza 18 ottobre 2001*) ... » 74

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente in prova nel settore contabilità e amministrazione tramite selezione esterna, con riserva al personale interno (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** in prova nella categoria D, posizione economica D1, profilo istruttore direttivo statistico-promozionale (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** in prova nella categoria C, posizione economica C1, profilo assistente amministrativo-contabile (*scadenza 8 novembre 2001*) » 80

Concorso pubblico, per esami, a due posti in prova nella categoria C, posizione economica C1, profilo assistente statistico-promozionale (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) n.	80	Istituzione ai servizi sociali «Davide Drudi» di Meldola:	
Concorso pubblico, per esami, a due posti in prova nella categoria C, posizione economica C1, profilo assistente tecnico-informatico (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) »	80	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di infermiere professionale (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) n.	80
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso:		Istituto trentino per l'edilizia abitativa - Trento:	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti in prova nella categoria C - posizione economica 1 - nel profilo professionale assistente servizi amministrativi, contabili, promozionali, specialistici e di rete di cui un posto riservato ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo n. 198/1995 (<i>scadenza 12 novembre 2001</i>) »	81	Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di due posti vacanti (<i>scadenza 22 ottobre 2001</i>) »	75
Consorzio per il servizio di assistenza ai servizi sociali fra i comuni di Albizzate - Solbiate Arno:		Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna «Bruno Ubertini» di Brescia:	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale, venticinque ore settimanali, di un posto di istruttore direttivo, assistente sociale, cat. D1 (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) »	80	Concorsi pubblici per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77
Consorzio per il servizio di polizia di Orsenigo:		Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Messina:	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente categoria C1 (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) »	80	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un posto di area C, profilo professionale di riferimento esperto di amministrazione (<i>scadenza 12 novembre 2001</i>) »	81
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile categoria D1 (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) »	80	Ordine degli ingegneri della provincia di Catania:	
Consorzio Parco nazionale dello Stelvio:		Concorso, per esami, ad un posto di assistente amministrativo contabile, con utilizzo di strumenti informatici, cui verrà inizialmente applicato il CCNL 6 novembre 1999, relativo al personale del comparto enti pubblici non economici, con inquadramento nella categoria B, profilo economico B2 (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore attività didattiche e divulgative, comitato di gestione per la regione Lombardia - area C, posizione C1, e un posto di addetto ai servizi amministrativi vari, sportelli, servizi speciali - comitato di gestione per la provincia autonoma di Trento - area B, posizione B1 (<i>scadenza 5 novembre 2001</i>) »	79	Ordine degli ingegneri della provincia di Milano:	
Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena:		Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di amministrazione, area B, posizione B2, area di servizi di ragioneria (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) »	80
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di varie qualifiche (<i>scadenza 22 ottobre 2001</i>) »	75	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di amministrazione, area B, posizione B2, area di servizi di segreteria (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>) »	80
Ente per la zona industriale di Trieste:		Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Milano:	
Concorso, per esami, per la copertura di un posto di funzionario con profilo professionale funzionario ingegnere (<i>scadenza 29 ottobre 2001</i>) »	77	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di area B1 part-time (<i>scadenza 8 novembre 2001</i>)	

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di trentuno allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, da assegnare al Corpo di stato maggiore ed al Corpo delle capitanerie di porto con obbligo di ferma di anni dodici.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1957, concernente il regolamento interno dell'Accademia navale e successive modificazioni;

Vista la legge 7 ottobre 1957, n. 968, concernente l'ordinamento dell'aviazione antisommergibile;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979, concernente disposizioni per la difesa del mare;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, recante, tra l'altro, norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, concernente specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato o al Corpo degli agenti di custodia ed al Corpo forestale dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 24 del 16 giugno 1990, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 giugno 1990, n. 144, concernente estensione agli ufficiali di complemento del Corpo delle capitanerie di porto della normativa in materia di reclutamento, stato ed avanzamento degli ufficiali piloti di complemento del Corpo di stato maggiore della Marina militare;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 511, concernente il regolamento recante le norme di organizzazione dell'Accademia navale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 1999, n. 188, recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico ed avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per gli ufficiali piloti della Marina;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, possono essere indicati specifici requisiti psico-fisici nei bandi di concorso;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 2000, recante integrazioni al sopracitato decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto ministeriale 6 settembre 2001, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che fissa, tra l'altro, al 20% l'aliquota percentuale massima di personale femminile che potrà essere reclutato nell'anno 2002 quale allievo ufficiale pilota di complemento della Marina militare;

Ravvisata l'esigenza di indire un concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo sia per concorrenti di sesso maschile che femminile;

Ravvisata l'opportunità che venga svolta una prova di preselezione da parte di tutti i concorrenti e che l'ammissione alle successive prove di abilità natatoria e di conoscenza della lingua inglese di un numero di concorrenti non superiore a dodici volte quello dei posti messi a concorso offra adeguate garanzie di selezione;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima del 20% di cui al sopracitato decreto ministeriale 6 settembre 2001, è opportuno prevedere che tra i concorrenti di sesso femminile da ammettere alle successive prove nel numero sopraindicato quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di trentuno allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, da assegnare al Corpo di stato maggiore ed al Corpo delle capitanerie di porto con le modalità di cui al successivo art. 12, comma 5, con obbligo di ferma di anni dodici.

2. Al concorso possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che femminile. Tuttavia il numero massimo di posti disponibili per i concorrenti di sesso femminile, calcolato in base all'aliquota percentuale fissata dal decreto ministeriale 6 settembre 2001, citato nelle premesse, è di sei posti.

Pertanto, in nessun caso concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al corso di pilotaggio in numero superiore a quello indicato.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o rinviare il concorso, in qualunque momento, nonché di modificare, fino alla data di approvazione delle graduatorie di merito, il numero dei posti a concorso, per sopravvenute esigenze della Forza armata.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile, che:

a) abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età e non superato il ventitreesimo, se concorrenti di sesso maschile, il venticinquesimo, se concorrenti di sesso femminile alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) siano celibi/nubili o vedovi/e;

c) siano in possesso della cittadinanza italiana;

d) godano dei diritti civili e politici;

e) abbiano, se minorenni, il consenso dei genitori, o del genitore esercente legittimamente l'esclusiva potestà, o del tutore, a contrarre l'arruolamento volontario nella Marina militare;

f) siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari oppure di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado avente durata quadriennale se integrato dal corso annuale previsto per l'accesso all'università dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Sono altresì validi, ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, i diplomi di istruzione secondaria di secondo grado conseguiti all'estero, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai titoli di studio conseguiti in Italia.

A tal fine i concorrenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi di loro scelta, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

g) non siano stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione né siano stati dimessi d'autorità, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole o istituti di formazione delle Forze armate o dei Corpi armati dello Stato;

h) non siano stati dimessi da corsi per allievi piloti o navigatori di una delle Forze armate o Corpi armati dello Stato perché giudicati non idonei a proseguire i corsi stessi per mancanza di attitudine al volo o alla navigazione aerea, o per motivi psico-fisici;

i) abbiano una statura non inferiore a m 1,65 e non superiore a m 1,90;

j) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non siano stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non siano stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso dell'idoneità fisica e psico-attitudinale prescritta dalla normativa in vigore per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo per allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare, da accertarsi secondo le modalità di cui ai successivi articoli 8, 9 e 10 del presente decreto.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione al corso dei vincitori, nonché le nomine di cui al successivo art. 13, comma 1, lettere b) e c), sono inoltre subordinate all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura.

4. I requisiti di partecipazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, salvo quello di cui al precedente, comma 1, lettera a), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso, indicato al successivo art. 3. Detti requisiti devono inoltre essere mantenuti sino alla ammissione al corso, per la durata dello stesso e fino alla nomina a guardiamarina di complemento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso, che costituisce anche atto di impegno a contrarre, in caso di superamento del concorso, la ferma di anni dodici, dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato in allegato A, ed integrata per i minorenni dell'atto di assenso riportato nell'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate sui modelli stessi ed in particolare indicando il corpo per il quale il concorrente intende partecipare. Il concorrente dovrà aver cura di conservare copia della domanda, da esibire all'atto della presentazione alla prova di preselezione, come indicato nel successivo art. 6;

b) firmata per esteso dal concorrente (la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancanza di sottoscrizione determinerà il non accoglimento della medesima;

c) spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al comando dell'Accademia navale - Ufficio concorsi - Viale Italia, 72 - 57100 Livorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Non saranno, quindi, prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

I concorrenti militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda con le modalità suindicate, far vistare la stessa dal comando dell'ente/reparto di appartenenza.

I cittadini italiani residenti all'estero o che si trovino all'estero per motivi di servizio potranno inoltrare la domanda anche tramite le autorità diplomatiche o consolari entro il medesimo termine. I primi dovranno indicare in detta domanda l'ultima residenza in Italia, la data di espatrio e di essere a conoscenza di dover sostenere le prove concorsuali nelle sedi previste per gli altri concorrenti. In particolare i militari in servizio, impiegati all'estero in località ove non vi siano le predette autorità, potranno presentare la domanda, sempre entro il medesimo termine, al comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente all'Accademia navale di Livorno.

In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'autorità/comando ricevente.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il codice fiscale;

b) la residenza (comune, provincia, c.a.p., indirizzo e numero civico);

c) il recapito (comune, provincia, c.a.p., indirizzo e numero civico) presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso e, ove possibile, il numero telefonico. È fatto obbligo ai concorrenti di comunicare tempestivamente al comando dell'Accademia navale di Livorno, direzione corsi allievi, viale Italia n. 72 - 57100 Livorno, a mezzo telegramma o fax al n. 0586/238671, ogni variazione del predetto recapito. È fatto altresì obbligo ai concorrenti che venissero incorporati per l'assolvimento degli obblighi di leva successivamente alla presentazione della domanda, di comunicare l'ente presso il quale siano stati destinati a prestare servizio, nonché ogni variazione anche temporanea della sede di servizio;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

e) di essere celibe/nubile o vedovo/a;

f) di godere dei diritti civili e politici. In caso contrario dovrà indicarne i motivi in apposita dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione a concorso;

g) il titolo di studio posseduto con il relativo punteggio, con l'indicazione dell'istituto scolastico presso il quale il medesimo è stato conseguito;

h) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dimesso d'autorità da una delle accademie, scuole o altri istituti di formazione delle Forze armate o dei Corpi armati dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, né di essere stato dimesso dai corsi per allievi piloti o navigatori di una delle Forze armate o Corpi armati dello Stato perché giudicato non idoneo a proseguire i corsi stessi per mancanza di attitudine al volo o alla navigazione aerea, o per motivi psico-fisici;

i) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (in caso contrario dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato).

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al comando dell'Accademia navale di Livorno - Ufficio concorsi - Viale Italia, 72 - 57100 Livorno, qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

j) l'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei titoli preferenziali di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante al presente decreto, che danno luogo, a parità di punteggio, alla applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

k) il possesso di eventuali titoli di merito che ritenga utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 11;

l) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi previsti per il Corpo di appartenenza;

m) di accettare, qualora ammesso al corso, l'obbligo di permanere in servizio fino alla scadenza del periodo di ferma previsto al precedente art. 1, comma 1;

n) di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare);

o) di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda;

p) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

q) se concorrente di sesso maschile:

l'esito della visita di leva ed il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita medesima, se già effettuata;

il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi di servizio militare; se militare in servizio, la data di incorporazione, il grado rivestito, la Forza armata/Corpo armato di appartenenza, la posizione di stato e l'ente/reparto di appartenenza;

se è o è stato ammesso a prestare «servizio civile», la data di inizio e l'Ente di servizio;

se sia stato dichiarato «obiettore di coscienza».

3. Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o da quello che legittimamente esercita l'esclusiva potestà, o dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. Alla domanda dovrà essere allegato l'atto di assenso, in carta semplice, conforme al già citato allegato B, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o da quello che legittimamente esercita l'esclusiva potestà o dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. La mancata presentazione di detto documento determinerà la non ammissione al concorso.

4. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti dal presente articolo, il comando dell'Accademia navale potrà richiedere la regolarizzazione di quelle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda di cui al già citato allegato A del presente decreto.

5. La Direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai concorrenti nella domanda di partecipazione. Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di preselezione;
- b) un test di lingua inglese;
- c) una prova di nuoto per accertare e valutare l'abilità natatoria;
- d) accertamenti sanitari;
- e) accertamenti psico-attitudinali;
- f) accertamento dell'idoneità psico-fisica al volo.

2. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti — compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 — all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso con il decreto dirigenziale di cui al successivo art. 12, comma 4, dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti di cui al precedente comma 1.

3. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

4. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dal precedente comma 1, sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di lettera o telegramma di convocazione (o del bando di concorso corredato della ricevuta della raccomandata rilasciata dalle Poste italiane comprovante la spedizione della domanda di partecipazione al concorso), potranno rivolgersi al Distretto militare, alla Capitaneria di porto, alla Stazione carabinieri o al Presidio aeronautico del luogo di residenza, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire delle agevolazioni ferroviarie derivante dall'applicazione della tariffa quattro.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la commissione per la prova di preselezione, per la prova di nuoto, per il test di lingua inglese, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria;

b) la commissione per gli accertamenti sanitari;

c) la commissione per gli accertamenti psico-attitudinali;

d) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari.

2. La commissione di cui al precedente, comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello (pilota), in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori della Marina (di cui uno appartenente al Corpo delle capitanerie di porto) in servizio permanente, membri;

un ufficiale della Marina in servizio permanente, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione si avvarrà del supporto di istruttori di nuoto dell'Accademia navale e di personale abilitato alla somministrazione del test unificato interforze di lingua inglese.

3. La commissione di cui al precedente, comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale del Corpo sanitario della Marina in servizio permanente di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali del Corpo sanitario della Marina in servizio permanente, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di specialisti esterni.

4. La commissione di cui al precedente, comma 1, lettera c), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori della Marina, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori della Marina ovvero convenzionati.

5. La commissione di cui al precedente, comma 1, lettera d), sarà composta da:

un ufficiale del Corpo sanitario della Marina in servizio permanente di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario della Marina in servizio permanente, membri.

Tali ufficiali dovranno essere diversi da quelli che abbiano fatto parte della commissione di cui al precedente comma 3.

La commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di specialisti esterni. Anche detti specialisti dovranno essere diversi da quelli consultati dalla commissione di cui al precedente comma 3.

Art. 6.

Prova di preselezione

1. Tutti i concorrenti saranno sottoposti — con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto — alla prova di preselezione, che avrà luogo presso il Centro di selezione della Marina militare di Ancona, via delle Palombari, 1.

Il diario di detta prova ovvero eventuali modificazioni della sede di svolgimento della prova medesima, saranno comunicate con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 14 dicembre 2001.

2. L'ora di presentazione che sarà indicata nel predetto diario è quella dell'orario ufficiale. Il suddetto diario ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti, che pertanto, dovranno presentarsi, senza attendere alcuna comunicazione, nella sede, nell'ora e nel giorno per ciascuno fissati nel calendario sopra indicato, muniti della copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché della ricevuta della raccomandata rilasciata dalle poste comprovante la data di spedizione della domanda di partecipazione della medesima.

3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova, anche per causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciari e, pertanto, esclusi dal concorso.

4. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. La prova, di durata di circa sessanta minuti, consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di questionari contenenti un congruo numero di quesiti a risposta multipla. Prima dell'inizio della prova, la commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera a), renderà note ai concorrenti le modalità di svolgimento e di valutazione della prova medesima.

6. Al termine della prova la commissione, sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti, espressi in centesimi, formerà una graduatoria provvisoria al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi al test di lingua inglese e, in caso di idoneità, alla prova di nuoto.

Saranno ammessi al test di lingua inglese ed alle prove di nuoto di cui al successivo art. 7, secondo l'ordine della predetta graduatoria provvisoria, trecentosettantadue concorrenti di cui al massimo settantaquattro di sesso femminile.

A tali accertamenti saranno, inoltre, ammessi i concorrenti che nella predetta graduatoria abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente ultimo ammesso.

7. I punteggi relativi alla prova di preselezione saranno affissi all'albo del Centro di selezione della Marina militare, a cura dello stesso, e contribuiranno alla formazione della graduatoria generale di merito di cui al successivo art. 12.

8. I concorrenti di cui al precedente comma 6, riceveranno apposita comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata o telegramma da parte del comando dell'Accademia navale. L'elenco degli idonei alla prova di preselezione sarà, altresì, pubblicato a puro titolo informativo nel sito Internet www.marina.difesa.it

9. Ai rimanenti concorrenti non sarà inviata alcuna comunicazione. Essi, comunque, potranno chiedere informazioni sull'esito della prova, a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di conclusione della prova di preselezione al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo Esercito, via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma (tel. 06/47355941).

10. I verbali della prove di preselezione dovranno essere inviati, a mezzo corriere, entro il terzo giorno dalla conclusione delle prove di tutti i concorrenti, al comando dell'Accademia navale, che ne curerà il successivo inoltro alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1^a divisione reclutamento ufficiali.

Art. 7.

Test di lingua inglese e prova di nuoto

1. Il test di lingua inglese e la prova di nuoto si svolgeranno presso l'Accademia navale di Livorno, presumibilmente dall'11 al 16 febbraio 2002 con le modalità rese note nella lettera o telegramma di convocazione da parte del comando dell'Accademia navale.

2. Il livello di conoscenza della lingua inglese sarà accertato dalla commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), attraverso la somministrazione del test unificato interforze, il cui risultato darà luogo alla attribuzione di un punteggio espresso in centesimi.

Detto test, che consiste in una prova di «listening» ed in una di «writing», si intenderà superato con il punteggio minimo di 30 centesimi in ciascuna prova. Pertanto, i concorrenti che non otterranno il punteggio minimo sopraindicato saranno esclusi dal concorso.

3. L'esito del test, ottenuto in base alla media del punteggio riportato da ciascun concorrente nelle predette prove di «listening» e «writing», verrà comunicato seduta stante al concorrente.

4. I concorrenti, risultati idonei al test di lingua inglese e muniti di certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport, dovranno essere sottoposti alla prova di nuoto.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere la prova.

5. L'abilità natatoria sarà accertata dalla commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), attraverso le seguenti prove:

nuoto a stile libero per una distanza di metri 66, da effettuarsi entro il tempo massimo di 99 secondi. La prova, qualora superata, darà luogo all'attribuzione di un punteggio con le modalità riportate nella tabella in allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto;

nuoto subacqueo in apnea della distanza minima di 18 metri circa. La prova, qualora superata, non darà luogo ad attribuzione di alcun punteggio;

tuffo dalla piattaforma di metri 5 in stile libero. La prova, qualora superata, non darà luogo ad attribuzione di alcun punteggio.

I concorrenti che non supereranno anche una sola delle predette prove, saranno giudicati in possesso di insufficiente capacità natatoria e, pertanto, esclusi dal concorso.

L'esito della prova verrà comunicato seduta stante al concorrente.

6. I verbali del test di lingua inglese e delle prove di nuoto dovranno essere trasmessi alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1^a divisione reclutamento ufficiali - 3^a sezione, entro il terzo giorno dalla data di completamento delle prove.

Art. 8.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei alle prove di cui all'art. 7 dovranno presentarsi presso il Centro di selezione della Marina militare di Ancona, via Palombare n. 1, presumibilmente dall'11 al 16 marzo 2002, con le modalità rese note nella lettera o telegramma di convocazione da parte del comando dell'Accademia navale, per essere sottoposti a cura della commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera b), ad accertamenti sanitari.

2. A detti accertamenti sanitari i concorrenti dovranno presentarsi muniti dei sottoposti certificati:

certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica ovvero da struttura sanitaria convenzionata attestante la recente effettuazione (non oltre tre mesi) dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione dei concorrenti a sostenere gli accertamenti;

eventuali referti da cui risultino gli esami radiografici (torace, rachide in toto e seni paranasali), qualora questi siano stati effettuati entro i tre mesi precedenti la data di convocazione, presso organi sanitari militari ovvero strutture sanitarie pubbliche o convenzionate.

3. L'idoneità fisica dei concorrenti sarà definita tenendo conto dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare annesso al decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, e delle direttive della Direzione generale della sanità militare in data 19 aprile 2000, citati nelle premesse.

Gli accertamenti sanitari saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità fisica al servizio dei concorrenti, quali allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare.

I concorrenti dovranno, inoltre, essere riconosciuti in possesso dei seguenti requisiti fisici:

dati somatici:

statura non inferiore a m 1,65 e non superiore a m 1,90 sia per i concorrenti di sesso maschile che per quelli di sesso femminile;
distanza vertice-glutei non superiore a cm 98;
distanza glutei-ginocchia non superiore a cm 65;

apparato visivo:

visus naturale non inferiore a 10/10 per occhio in assenza di vizi di rifrazione. Senso cromatico normale alle tavole pseudocromatiche;

dentatura:

la dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

4. La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni, del rachide in toto e dei seni paranasali solo qualora i concorrenti non producano il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari ovvero strutture pubbliche o convenzionate, come indicato dal precedente, comma 2. I concorrenti di sesso femminile, qualora non esibiscano detto referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovranno produrre un test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza di detto referto i medesimi dovranno essere sottoposti al fine sopra indicato al test di gravidanza. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

ecografia pelvica (per i soli concorrenti di sesso femminile);
cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico con audiogramma e prove vestibolari;
odontoiatrico;

visita psichiatrica con colloquio e test;

visita neurologica con elettroencefalogramma;

analisi completa delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale.

5. La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché degli specifici requisiti fisici suindicati.

6. La commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti sanitari sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«Idoneo quale allievo ufficiale di complemento della Marina militare», con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 7;

«Non idoneo quale allievo ufficiale di complemento della Marina militare», con indicazione del motivo.

7. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 1; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 1; apparato respiratorio AR 1; apparati vari AV 2; apparato

osteo-artro-muscolare superiore LS 1; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 1; apparato uditivo AU 1; per l'apparato visivo VS valgono i requisiti indicati al precedente comma 3.

8. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti, tra l'altro, da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia, disartria);

granulomi dentari, carie, otturazioni difettose, peridontiti e disodontiasi anamnesticamente, clinicamente e radiologicamente rilevanti, protesi mobili, malposizioni, disordini dell'articolazione temporomandibolare e malocclusioni;

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

emoglobinopatie, eritro-enzimopatie ematiche di tipo ereditario costituzionale e allergopatie;

scoliosi con angolo di L.C. superiore a 15°;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi, la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali, gli strabismi manifesti anche alternanti, gli esiti di cheratotomia radiale, gli esiti di laser-terapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale pilota di complemento.

9. Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti, la commissione non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario. Essa fisserà il termine — che non potrà superare la data prevista per il completamento delle prove per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica al pilotaggio da parte di tutti i concorrenti — entro il quale sottoporrà detti concorrenti ad ulteriori accertamenti sanitari, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

10. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

11. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al comando dell'Accademia navale Ufficio concorsi - Viale Italia n. 72 - 57100 Livorno, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari effettuati presso il Centro di selezione della Marina militare di Ancona, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze dovranno essere anticipate al comando dell'Accademia navale a mezzo fax 0586/238500.

12. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre il termine perentorio sopraindicato o non anticipate via fax nel termine medesimo.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dal comando dell'Accademia navale la relativa comunicazione telefonica.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il comando dell'Accademia navale comunicherà all'interessato che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

13. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 12 — in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alle prove di cui al successivo art. 9 — sarà espresso dalla commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera d), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

14. Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Accertamenti psico-attitudinali

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 8 saranno successivamente sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera c), agli accertamenti psico-attitudinali.

2. Questi consisteranno nello svolgimento di una serie di prove di personalità integrate da un colloquio individuale, allo scopo di valutare:

a) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

b) stabilità emotiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità dell'umore, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

c) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali, avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

d) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale, con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

e) capacità di adattamento intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

3. La commissione, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito degli accertamenti psico-attitudinali, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo quale allievo ufficiale di complemento»;

«non idoneo quale allievo ufficiale di complemento», con indicazione del motivo.

Il giudizio riportato negli accertamenti psico-attitudinali è definitivo. Pertanto i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso.

4. I verbali degli accertamenti psico-attitudinali dovranno essere trasmessi alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1^a divisione reclutamento ufficiali, entro il terzo giorno dalla data di completamento degli accertamenti medesimi.

Art. 10.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica al pilotaggio

1. I concorrenti giudicati idonei al termine degli accertamenti sanitari ed attitudinali di cui ai precedenti articoli 8 e 9, riceveranno lettera o telegramma da parte del comando dell'Accademia navale di Livorno recante le modalità di convocazione presso un istituto medico legale dell'Aeronautica militare, presumibilmente nel mese di aprile 2002, per essere sottoposti all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo.

2. Il competente istituto dell'Aeronautica militare, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito di detti accertamenti, sottoponendogli un verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

idoneo quale allievo ufficiale pilota di complemento;

non idoneo quale allievo ufficiale pilota di complemento con indicazione del motivo.

Il giudizio riportato negli accertamenti di cui al presente articolo è definitivo. Pertanto, i concorrenti non idonei saranno esclusi dal concorso.

3. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al comando dell'Accademia navale Ufficio concorsi - Viale Italia n. 72 - 57100 Livorno, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari effettuati presso l'istituto medico legale dell'Aeronautica militare, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze dovranno essere anticipate al comando dell'Accademia navale a mezzo fax 0586/238500.

4. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre il termine perentorio sopraindicato o non anticipate via fax nel termine medesimo.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dal comando dell'Accademia navale comunicazione telegrafica di convocazione ad ulteriori accertamenti sanitari per l'idoneità psico-fisica al pilotaggio presso la commissione sanitaria d'appello dell'Aeronautica militare.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il comando dell'Accademia navale comunicherà all'interessato che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti per l'idoneità psico-fisica al pilotaggio rimangono confermati.

5. Il giudizio circa l'idoneità psico-fisica al pilotaggio dei concorrenti di cui al precedente comma 4 — in caso di accoglimento della istanza — sarà espresso dalla predetta commissione sanitaria d'appello dell'Aeronautica militare a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti ovvero, qualora necessario, a seguito degli ulteriori accertamenti disposti.

6. Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi, saranno esclusi dal concorso.

Art. 11.

Valutazione titoli

1. La commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera a), provvederà alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti risultati idonei al termine degli accertamenti di cui ai precedenti articoli 8, 9 e 10 assegnando ai medesimi i seguenti punteggi:

10 punti per il possesso del brevetto di pilota commerciale;

5 punti per il possesso della licenza di pilota privato.

Detti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande ed essere espressamente dichiarati nella domanda medesima. Il concorrente dovrà inoltre fornire tutte le indicazioni utili per consentire all'Amministrazione di effettuare i previsti controlli.

Art. 12.

Graduatoria ed assegnazione ai Corpi

1. I concorrenti giudicati idonei al termine delle prove concorsuali saranno iscritti dalla commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera a), in una graduatoria generale di merito, formata in base alla media dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente nella prova di preselezione, nel test di lingua inglese e nella prova di capacità natatoria, cui andrà aggiunto l'eventuale punteggio riportato nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 11.

2. Nella predetta graduatoria si terrà conto:

a) del numero massimo dei posti disponibili per i concorrenti di sesso femminile, indicato nell'art. 1, comma 3, del presente decreto. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno conseguire l'ammissione al corso di pilotaggio aereo in numero superiore a quello indicato, anche se collocati in posizione utile nella predetta graduatoria di merito;

b) fermo restando quanto indicato nella precedente lettera a), a parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione della predetta graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi. L'elenco dei titoli di preferenza è riportato nel già citato allegato C.

3. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che, nei limiti dei posti disponibili, si collocheranno utilmente nella predetta graduatoria di merito.

4. La graduatoria di merito del concorso sarà approvata, presumibilmente entro la metà del mese di aprile 2002, con decreto dirigenziale che sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esso sarà inoltre pubblicato nel Foglio d'ordini della Marina militare e nel sito Internet a puro titolo informativo «www.marina.difesa.it».

5. La commissione di cui sopra provvederà inoltre all'assegnazione dei vincitori al Corpo di stato maggiore ed al Corpo delle capitanerie di porto sulla base della predetta graduatoria, tenendo conto delle indicazioni attitudinali e delle preferenze espresse dai concorrenti, ove compatibili con le prioritarie esigenze della Forza armata, secondo la seguente distribuzione:

25 al Corpo di stato maggiore;

6 al Corpo delle capitanerie di porto.

6. I vincitori riceveranno all'indirizzo indicato nella domanda, lettera raccomandata o telegramma contenente l'invito a presentarsi presso l'Accademia navale di Livorno per assumere servizio, sotto riserva dell'accertamento dei prescritti requisiti per la frequenza del corso di cui al successivo art. 13.

7. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione dovranno ritenersi non ammessi al corso di pilotaggio aereo. Essi, comunque, potranno chiedere informazioni sull'esito del concorso al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo Esercito, via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma (tel. 06/47355941).

8. Eventuali rinunce di concorrenti potranno essere ripianate, entro il quindicesimo giorno dalla data di inizio del corso di cui al successivo art. 13, secondo l'ordine della graduatoria di merito, fermo restando i criteri di cui al precedente comma 2.

9. I concorrenti che non dovessero presentarsi entro il limite massimo di quarantotto ore dalla data indicata nella comunicazione di cui al precedente comma 6, saranno considerati rinunciatari e non ammessi al corso di pilotaggio aereo.

Art. 13.

Svolgimento del corso e prospettive di carriera

1. Il corso di pilotaggio aereo, comprensivo di una fase di istruzione di base e di formazione professionale di base, avrà inizio presumibilmente nel mese di maggio 2002 e si svolgerà con le seguenti modalità, previste negli articoli 4, 5 e 6 della legge 19 maggio 1986, n. 224:

a) i giovani ammessi al suddetto corso, inclusi gli ufficiali di complemento ed i sottufficiali, saranno assunti con il grado di comune di 2^a classe allievo ufficiale pilota di complemento per compiere la ferma di anni dodici, decorrente dalla data di inizio del corso suddetto;

b) essi saranno promossi comuni di 1^a classe dopo un primo periodo di istruzione della durata di tre mesi e sergenti di complemento all'atto del conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano;

c) al termine dei corsi, gli allievi che avranno superato le prove prescritte per il conferimento del brevetto di pilota militare e gli esami teorici, conseguiranno, se giudicati idonei ad assumere il grado, la nomina a guardiamarina di complemento.

2. Gli allievi che non avranno superato gli esami teorici, o che saranno stati giudicati non idonei ad assumere il grado di guardiamarina di complemento, pur avendo superato le prove prescritte per il conferimento del brevetto di pilota militare, conseguiranno la nomina a pilota militare. In tale qualità saranno tenuti a prestare servizio con il grado di sergente di complemento per un periodo di sei anni, decorrente dalla data di inizio del corso di pilotaggio.

3. La Direzione generale per il personale militare, su proposta dell'Ufficio generale del personale dello Stato maggiore della Marina, ha facoltà di dimettere dal corso gli allievi che non superino il corso di istruzione di base o il corso di formazione professionale o il corso di pilotaggio, per scarso rendimento, per motivi psico-fisici o per mancanza di attitudine al pilotaggio o per motivi disciplinari, e siano pertanto ritenuti non idonei a proseguire il corso stesso.

4. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 3, coloro che non conseguiranno il brevetto di pilota d'aeroplano o quello di pilota militare ovvero che saranno dimessi dal corso per scarso rendimento, per motivi psico-fisici o per mancanza di attitudine al pilotaggio o per motivi disciplinari, perderanno la qualifica di allievo ufficiale e completeranno, qualora in obbligo di leva, la ferma di leva col grado raggiunto.

Ad eccezione di quelli dimessi per motivi disciplinari, i suddetti militari, potranno a domanda, partecipare, in relazione al titolo di studio posseduto, ad uno dei corsi indetti per allievi ufficiali di complemento della Marina militare e, in attesa di iniziare tali corsi, potranno essere inviati in licenza straordinaria senza assegni.

5. Il periodo di tempo trascorso alle armi in qualità di allievo ufficiale è considerato utile agli effetti dell'assolvimento degli obblighi di leva.

6. Durante il periodo di frequenza del corso agli allievi provenienti dai sottufficiali e dai volontari di truppa, in servizio permanente, in servizio continuativo o in ferma o in rafferma, competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Art. 14.

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza del corso i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se ufficiali di complemento: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113;

se sottufficiali: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599;

se volontari in servizio permanente: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma breve o graduati di truppa: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito e di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta.

2. La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo ufficiale al corso di pilotaggio aereo. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, qualora non conseguano la nomina a guardiamarina, saranno reintegrati nel grado, reinscritti nel ruolo di provenienza ed il periodo trascorso in Accademia navale sarà computato nell'anzianità di grado.

Art. 15.

Sviluppi di carriera - Premio di congedamento

1. Gli ufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale, qualora in possesso dei prescritti requisiti, possono partecipare a specifici concorsi, per titoli, per il transito nel ruolo speciale in servizio permanente effettivo.

2. Gli ufficiali collocati in congedo illimitato hanno diritto ad un premio di congedamento secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 16.

Esclusione dal concorso

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in qualsiasi momento, i concorrenti dal concorso ovvero dal corso di pilotaggio aereo, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a comune di 1^a classe, a sergente di complemento o a guardiamarina di complemento, qualora il difetto dei prescritti requisiti venisse accertato durante le selezioni, durante il corso di pilotaggio aereo, ovvero dopo le predette nomine.

2. La Direzione generale per il personale militare potrà, inoltre, prima della scadenza della ferma dodecennale, collocare in congedo illimitato gli ufficiali piloti di complemento per gravi infrazioni disciplinari, per insufficienti prestazioni operative, ovvero per scarso rendimento tecnico-professionale.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il comando dell'Accademia navale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento dei dati. Responsabile del trattamento è il comandante dell'Accademia navale.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Ten. Gen.: SIMEONE

L'Amm. isp. capo (CP): SICUREZZA

ALLEGATO A

ALL' ACCADEMIA NAVALE - Ufficio concorsi**Viale Italia n. 72 - 57100 LIVORNO⁽¹⁾***(Per la compilazione del presente modulo attenersi scrupolosamente alle ISTRUZIONI nonché alle NOTE riportate a tergo)*

Numero Pratica

Spazio riservato all'Amministrazione

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al concorso indetto per l'anno 2002 per l'ammissione di 31 allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo e di essere assegnato/a, ove possibile, al Corpo di stato maggiore/Capitanerie di porto⁽²⁾

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivargli da dichiarazioni mendaci,

DICHIARA:Cognome ⁽³⁾ Nome ⁽³⁾

Luogo di nascita (se nato all'estero, specificare Stato e Località di nascita) Prov.

Data di nascita GG MM AAAA ora di nascita hh mm codice fiscale:

RESIDENZA: ⁽⁴⁾

Comune (eventuale Frazione) Prov. C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) Num. Civico

RECAPITO PRESSO IL QUALE DESIDERA RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO: ⁽⁴⁾

Comune (eventuale Frazione) Prov. C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) Num. civico

Recapito telefonico: Prefisso Numero

• di essere in possesso della cittadinanza italiana;⁽⁵⁾• di essere celibe/nubile o vedovo/a; ⁽²⁾• di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ⁽⁶⁾

• di aver conseguito nell'anno con il voto di / /

il seguente titolo di studio:

presso l'istituto scolastico / universitario

Indirizzo (Via, Piazza, etc.) Numero civico

Comune Prov. C.A.P.

• di non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dimesso d'autorità da una delle accademie, scuole o altri istituti di formazione delle Forze armate o dei Corpi armati dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare (In caso contrario fornire, su di un foglio da allegare alla domanda, dettagliate informazioni in merito);

• di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 144 del c.p.p. e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del c.p.p. (In caso contrario indicare, su di un foglio da allegare alla domanda, le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico, ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato). Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla presente dichiarazione;

• di essere a conoscenza che all'atto dell'ammissione al corso di pilotaggio aereo dovrà sottoscrivere la ferma volontaria di anni dodici a decorrere dalla data di inizio del corso medesimo ai sensi della legge 21 febbraio 1963, n. 249 e successive modificazioni;

• di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare);

• di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi previsti;

• di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella presente domanda;

• di aver preso conoscenza del bando di concorso e di consentire, senza riserve, in tutto ciò che in esso è stabilito.

di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali di cui all'allegato "C" del bando di concorso:

codice codice codice

Ai sensi delle disposizioni della legge n. 675/1996, il sottoscritto autorizza la raccolta ed il trattamento dei suoi dati personali per le finalità di gestione del concorso

ALLEGATO B
(art. 3, commi 1 e 3 del bando)

ATTO DI ASSENSO (1)
(in carta semplice)

Comune di

L'anno, addì del mese di
si sono presentati (si è presentato) davanti a me, (2)
del comune predetto, i signori (il signor) (3)
genitori (genitore o tutore) del minore (4).

I predetti (il predetto) acconsentono (acconsente) a che il minore
..... (4) partecipi al concorso per l'ammissione
ad un corso di pilotaggio aereo in qualità di allievo ufficiale pilota di
complemento della Marina militare, e venga sottoposto ai prescritti
accertamenti fisio-psico-attitudinali.

In fede di che gli stessi (lo stesso) dichiaranti (dichiarante) hanno
sottoscritto con me il presente atto.

.....,
(località) (data)

Il/I dichiarante/i (5)

..... (firma)

..... (firma)

Il (2)

..... (firma)

(1) Detto atto dovrà essere allegato alla domanda di partecipazio-
ne al concorso prodotta da:

un minore appartenente a classe non ancora chiamata alla
leva, sempreché compia il 18° anno di età entro il 31 dicembre del-
l'anno in cui è previsto il conseguimento della nomina a sottotenente
di complemento;

un minorenne alle armi.

(2) Qualifica di colui che riceve la dichiarazione.

(3) Cognome e nome del/i dichiarante/i.

(4) Cognome e nome del minore.

(5) L'atto dovrà essere firmato da entrambi i genitori o dal geni-
tore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza,
dal tutore.

ALLEGATO C

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria gene-
rale di cui all'art. 12 del bando, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti
titoli di preferenza:

a) insigniti di medaglia al valor militare (cod. 001);

b) orfani di guerra (cod. 002);

c) orfani dei caduti per fatto di guerra (cod. 003);

d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
(cod. 004);

e) studenti provenienti da:

Istituto dell'opera nazionale per i figli degli aviatori
(O.N.F.A.) (cod. 005);

scuole militari dell'Esercito (cod. 006);

Scuola navale «Morosini» (cod. 007);

f) militari in servizio o in congedo in qualità di:

ufficiali inferiori di complemento con almeno 14 mesi di
effettivo servizio (cod. 008);

sottufficiali con almeno 15 mesi di effettivo servizio
(cod. 009);

militari in ferma di leva prolungata che abbiano comple-
tato la predetta ferma senza demerito, sempreché siano in possesso
dei requisiti richiesti e presentino domanda entro 12 mesi dal termine
della ferma (cod. 010);

g) feriti in combattimento (cod. 011);

h) capi di famiglia numerosa (cod. 012);

i) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
(cod. 013);

l) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
(cod. 014);

m) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore
pubblico e privato (cod. 015);

n) fratelli e sorelle vedovi/e o non sposati/e dei caduti in
guerra (cod. 016);

o) fratelli e sorelle vedovi/e o non sposati/e dei caduti per
fatto di guerra (cod. 017);

p) fratelli e sorelle vedovi/e o non sposati/e dei caduti per
servizio nel settore pubblico e privato (cod. 018);

q) coloro che abbiano prestato servizio militare come combat-
tenti (cod. 019);

r) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque
titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto
il concorso (cod. 020);

s) militari volontari nelle Forze armate congedati senza deme-
rito al termine della ferma o rafferma (cod. 021).

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal-
l'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà prefe-
rito il concorrente più giovane di età, in applicazione del secondo
periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dal-
l'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza
del termine di presentazione della domanda di partecipazione al con-
corso (1).

(1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al con-
corso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza
deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione
di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO D

**TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
NELLA PROVA DI NUOTO**

Tempo impiegato (secondi)	Punteggio (in centesimi)
< = 53	100
da 59,9 a 53,1	90
da 64,9 a 60	80
da 68,9 a 65	70
da 73,9 a 69	60
da 78,9 a 74	50
da 84,9 a 79	40
da 91,9 a 85	30
da 98,9 a 92	20
99	10
> 99	non superata

01E9400

**Diario dell'esame scritto relativo al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione
al settimo corso trimestrale di trecento allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri**

Si comunica che l'effettuazione dell'esame scritto per l'ammissione al settimo corso trimestrale di trecento allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, indetto con decreto ministeriale n. 29/R in data 23 agosto 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 31 agosto 2001, che ne prevede lo svolgimento dal 5 al 10 novembre 2001, avrà luogo nelle sedi di seguito indicate. I candidati, in relazione alla regione amministrativa ove ha sede il reparto in cui prestano servizio, dovranno presentarsi per sostenere la prova secondo il seguente calendario:

REGIONE AMMINISTRATIVA NELL'AMBITO DELLA QUALE IL CANDIDATO PRESTA SERVIZIO	SEDE OVE DEVE PRESENTARSI PER SOSTENERE LA PROVA	CALENDARIO DI PRESENTAZIONE (in ordine strettamente alfabetico)
- Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Lombardia - Trentino A.A. - Veneto - Friuli V.G. - Emilia Romagna - Toscana - Umbria - Marche - Lazio - Campania	CASTELNUOVO DI PORTO (ROMA) CENTRO POLIFUNZIONALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE Località "Ponte Storto" Traversa del Grillo, altezza km 15,200 SP 15a Tiberina	- 8 novembre 2001 - ore 09.30 da: ABAGNALE Catello a: LAI Marco Domenico
		- 8 novembre 2001 - ore 14.30 da: LAMAGNA Michele a: ZURLO Leonardo
- Calabria (provincia di Reggio Calabria) - Sicilia	PALERMO SOCIETA' DIVINE VOCAZIONI (Istituto F.D.Roosevelt) L.re C.Colombo, 4521 - loc. Addaura	- 8 novembre 2001 - ore 09.30 da: ABBATE Marco a: IANNELLI Giuseppe
		- 8 novembre 2001 - ore 14.30 da: IANNOTTI Giuseppe a: ZUGNONI Silvano
- Abruzzo - Basilicata - Molise - Puglia - Calabria (prov. di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone)	FOGGIA ENTE FIERA Corso del Mezzogiorno, snc	- 8 novembre 2001 - ore 09.30 da: ABBONDANZA Antonio a: LIGORIO Domenico
		- 8 novembre 2001 - ore 14.30 da: LIMONGELLI Carmine a: ZURLO Antonio
- Sardegna	IGLESIAS III BATTAGLIONE ALLIEVI CARABINIERI Via Indipendenza, 7	- 8 novembre 2001 - ore 09.30 da: ABIS Raffaele a: ZEDDA Gianfranco

I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, che hanno chiesto di beneficiare della riserva di posti di cui all'art. 1, primo comma, del bando di concorso e di sostenere gli esami in lingua tedesca, dovranno presentarsi nella prevista sede d'esame con il turno delle ore 9,30, indipendentemente dalla lettera iniziale del loro cognome.

I concorrenti militari impiegati in missioni di pace all'estero svolgeranno l'esame scritto presso la sede di Castelnuovo di Porto, rispettando il calendario previsto. Ove il numero dei concorrenti risulti rilevante, verranno organizzate sedute anche in quelle sedi, dandone comunicazione agli interessati tramite i rispettivi Comandi di appartenenza.

Per i candidati che svolgeranno la prova presso il Centro polifunzionale della Protezione civile sito in Castelnuovo di Porto (Roma), verrà disposto un servizio di trasporto gratuito, a cura dell'Arma dei Carabinieri, dalla stazione ferroviaria di Monterotondo Scalo (Roma), alla sede di esame e viceversa, dalle ore 7 per la prova del mattino e dalle ore 12 per quella del pomeriggio.

Il presente diario ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Pertanto, coloro i quali non avranno ricevuto comunicazione in merito all'esclusione per mancanza di requisiti, dovranno richiedere al comando di appartenenza di essere avviati alla sede d'esame prevista dal calendario e presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di tessera personale di riconoscimento e di penna biro con inchiostro di colore nero, per sostenere detta prova. Ai sensi dell'art. 7, secondo comma del bando, i concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova in argomento, saranno considerati rinunciatori.

Non sono ammessi cambi di turno e/o di sede, fatti salvi eventuali inderogabili motivi di giustizia.

I candidati partecipanti alla prova si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei previsti requisiti.

Nella sede di esame devono essere osservati gli adempimenti di cui all'art. 7, quarto comma, del bando di concorso. In particolare, non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie o apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa, con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza. Analogamente viene escluso il candidato che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative ai test somministrati o che continui a scrivere dopo il segnale di «ALT» (termine prova) o che non si attenga alle disposizioni impartite prima dello svolgimento di ciascuna prova.

Non sarà consentito portare in aula bagagli di alcun genere che, pertanto, dovranno essere depositati fuori dalla sede di esame.

Visto il decreto ministeriale in data 1° agosto 2000, con il quale all'art. 1, lettera a), comma 2, è stato delegato il vice direttore generale della Direzione generale per il personale militare, gen. D.A. Alfio Pagano, per i provvedimenti attuativi dei bandi di concorso.

Roma, 9 ottobre 2001

Gen. D.A.: PAGANO

01E9579

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in s.p.l. del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, di dieci tenenti di s.p.l. del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e di tre tenenti di s.p.l. del ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico.

Nel supplemento al giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 28 del 10 ottobre 2001 sono state pubblicate le graduatorie di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti (elevati ad undici per effetto dell'aumento di un decimo dei posti a concorso) in spe del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, di dieci tenenti (elevati ad undici per effetto dell'aumento di un decimo dei posti a concorso) in spe del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e di tre tenenti di spe del ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico, indetti con decreto dirigenziale 5 aprile 2000 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000).

01E9349

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, in materia di brevetti per invenzioni e modelli industriali, per l'anno 2001.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Visto il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, da ultimo modificato con decreto legislativo 19 marzo 1996, n. 198, recante: «Testo delle disposizioni legislative in materia di brevetti per invenzioni industriali»;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1995, n. 342, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 18 agosto 1995, recante l'ordinamento della professione di consulente in proprietà industriale e la formazione del relativo albo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, concernente norme sulla imposta di bollo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Ritenuto di dover indire una sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, in materia di brevetti per invenzioni e modelli industriali, per l'anno 2001;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una sessione di esami per l'iscrizione all'albo dei consulenti in proprietà industriale abilitati - sezione brevetti - ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 30 maggio 1995, n. 342, sessione 2001.

Art. 2.

L'esame a carattere teorico-pratico consiste in:

1) una prova pratica di redazione di brevetto per invenzione o per modello;

2) una prova scritta di teoria relativa alle normative in materia di brevetti per invenzioni e per modelli industriali;

3) una prova orale sulle seguenti materie:

a) nozioni di diritto pubblico e privato, di procedura civile, di chimica o meccanica o elettricità;

b) diritto dei brevetti per invenzione e per modello;

c) diritto comunitario ed internazionale in materia di proprietà industriale;

d) elementi di diritto comparato in materia di proprietà industriale;

e) almeno una lingua straniera scelta a cura del candidato tra l'inglese, il tedesco o il francese.

Art. 3.

La prova pratica e la prova scritta si terranno a Roma nella data e nel luogo che saranno comunicati direttamente a ciascun candidato, con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 4.

Le domande di ammissione all'esame di cui all'art. 1 del presente decreto, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate al consiglio dell'ordine dei consulenti in proprietà industriale, via G. Donizetti 1/A - 20122 Milano, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande possono essere presentate anche direttamente alla segreteria dell'ordine, che rilascerà per ricevuta una copia della domanda con timbro e data.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione; non verranno, tuttavia, prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti in carta semplice:

1) diploma di laurea o titolo universitario equipollente in qualsiasi Paese estero, ovvero titolo rilasciato da un Paese membro dell'Unione europea includente l'attestazione che abbia seguito con successo un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni o di durata equivalente a tempo parziale, in una università o in istituto d'istruzione superiore o in un altro istituto dello stesso livello di formazione, a condizione in tale ultimo caso, che il ciclo di studi abbia indirizzo tecnico-professionale attinente all'attività di consulente in proprietà industriale in materia di brevetti d'invenzione e modelli industriali;

2) il titolo atto a documentare che il candidato abbia compiuto presso società, uffici o servizi specializzati in proprietà industriale almeno due anni di tirocinio professionale effettivo, documentato in modo idoneo, salva la limitazione a diciotto mesi se il candidato dimostri di aver frequentato con profitto un corso qualificato di formazione per consulente in brevetti. Il periodo di tirocinio deve essere completato alla data della domanda. Sono esonerati dal tirocinio coloro che, in possesso dei requisiti di cui al punto 1), abbiano prestato servizio per almeno cinque anni con mansioni direttive presso gli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

I documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2) possono essere sostituiti da una dichiarazione contestuale alla domanda relativa al diploma o titolo conseguito, al tirocinio professionale effettuato, con indicazione della durata e della sede in cui è stato effettuato, e all'eventuale corso di formazione frequentato.

Art. 5.

È ammessa, inoltre, all'esame di abilitazione qualsiasi persona che abbia superato l'esame di qualificazione come consulente abilitato presso l'ufficio europeo dei brevetti.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione media di 21/30 nelle prove scritte. La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Art. 7.

La data della prova orale sarà comunicata per iscritto a ciascun candidato, almeno trenta giorni prima a cura della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Coloro che avranno superato l'esame di abilitazione, per l'iscrizione nella sezione brevetti dovranno presentare tutti i documenti previsti nel presente decreto, nel rispetto delle vigenti disposizioni fiscali, nonché gli altri documenti che saranno richiesti dal consiglio dell'ordine.

Art. 9.

Con successivo decreto, si procederà alla nomina della commissione e alla determinazione delle relative spese per il suo funzionamento.

Art. 11.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 settembre 2001

Il direttore: DEL GALLO ROSSONI

01E9442

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Avviso di avviamento a selezione di due unità di personale appartenente alle categorie protette, ex legge n. 68/1999, presso la direzione regionale del lavoro di Aosta.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997, si rende noto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione regionale del lavoro di Aosta, ha provveduto ad avviare la procedura di avviamento a selezione di due unità di personale da assumere a tempo parziale pari al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno (36 ore) in prova, in qualità di addetto ai servizi

ausiliari e di anticamera, profilo professionale di addetto, posizione economica A1, appartenente alla categoria disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

S'informa altresì che, ai sensi dell'art. 53 della legge 16 maggio 1978, n. 196, per le assunzioni presso gli uffici statali aventi sede in Valle d'Aosta l'essere originari della regione o la conoscenza della lingua francese costituiscono titolo di preferenza.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla predetta direzione regionale del lavoro - ufficio gestione risorse umane e affari generali - tel. 0165/237811.

01E9189

Avviso di avviamento a selezione di due unità di personale appartenente alle categorie protette, ex legge n. 68/1999, presso la direzione provinciale del lavoro di Como.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997, si rende noto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione provinciale del lavoro di Como, ha provveduto ad avanzare, alla provincia di Como - centro per l'impiego - servizio provinciale collocamento obbligatorio, la richiesta di avviamento a selezione di due unità di personale da assumere a tempo parziale pari al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno (36 ore) in prova, in qualità di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera, profilo professionale di addetto, posizione economica A1, appartenente alla categoria disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla predetta direzione provinciale del lavoro - ufficio affari generali e gestione risorse - tel. 031/267038 - 268289.

01E9188

ENTI PUBBLICI STATALI

AVVOCATURA DELLO STATO

Diario delle prove scritte del concorso a nove posti di procuratore dello Stato

Con decreto dell'Avvocato generale dello Stato in data 9 ottobre 2001 è stato stabilito che le prove scritte del concorso a nove posti di procuratore dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato generale dello Stato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 dell'8 settembre 2000, abbiano luogo in Castelnuovo di Porto - Roma, presso il Centro polifunzionale della Protezione civile, traversa del Grillo, Km. 15,200 della s.p. 15/a tiberina, nei giorni 21, 22 e 23 maggio 2002, con inizio alle ore 8,30.

I testi di legge che i candidati intendono consultare durante gli esami scritti dovranno essere consegnati, presso il suddetto Centro polifunzionale della Protezione civile, per la preventiva verifica da parte della commissione esaminatrice, il giorno 20 maggio 2002 dalle ore 9 alle ore 12.

Non saranno accettati testi portati a mano nei giorni delle prove d'esame.

A termine dell'art. 20 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, è consentita la consultazione, in sede d'esame, soltanto dei codici, delle leggi e dei decreti dello Stato, del *Corpus iuris* e delle Istituzioni di Gaio, in edizione senza note e, quanto ai testi latini, con semplici annotazioni relative a varianti di lezione.

I predetti testi sulla copertina esterna ed anche sulla prima pagina interna, dovranno riportare in modo chiaro, a stampatello, il cognome, il nome e la data di nascita del candidato cui si riferiscono.

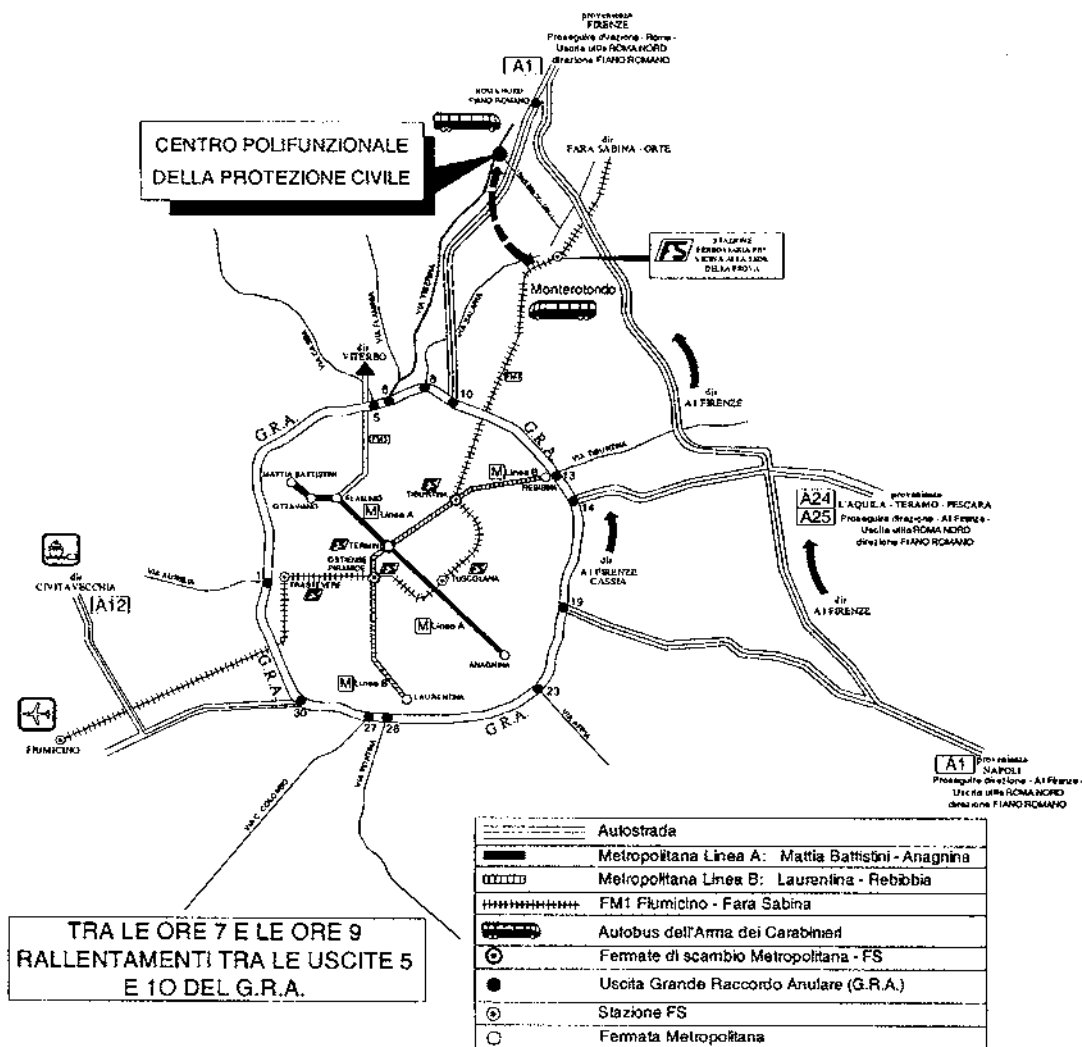
In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non consentiti dal regolamento sopra indicato, in particolare quelli contenenti: note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti o richiami di qualsiasi genere.

Al fine di facilitare il raggiungimento della sede d'esame, sono stati schematizzati gli itinerari in allegato 1; inoltre sono state evidenziate le linee di trasporto pubblico fino alla stazione ferroviaria di Monterotondo scalo, Roma, fermata più vicina alla sede di Castelnuovo di Porto.

Si rende noto, inoltre, che per i concorrenti verrà disposto un servizio navetta dalla stazione ferroviaria di Monterotondo scalo, Roma, alla sede di esame e viceversa, dalle ore 7 di tutti i giorni sopraindicati.

Come raggiungere la sede della prova

- Dalla stazione **Termini**: proseguire con la Metropolitana **Linea B** fino alla stazione **Tiburtina**, prendere la linea Ferroviaria Metropolitana **FM1**, direzione **Fara Sabina** (alcuni treni proseguono fino ad Orte) e scendere alla stazione di **Monterotondo**, ove sarà organizzato un servizio autobus gratuito fino alla sede d'esame e ritorno.
- Dalle stazioni ferroviarie di **Trastevere**, **Ostiense**, **Tuscolana** e **Tiburtina**: prendere la linea Ferroviaria Metropolitana **FM1**, direzione **Fara Sabina**, scendere alla stazione di **Monterotondo**, dove si potrà usufruire del servizio autobus di cui al precedente punto a).
- Dall'aeroporto di **Fiumicino**: prendere la linea Ferroviaria Metropolitana **FM1**, direzione **Fara Sabina**, scendere alla stazione di **Monterotondo** e proseguire in autobus come indicato nel punto a), oppure treno fino alla stazione **Termini** e proseguire come da punto a).
- Dal **Grande Raccordo Anulare** di Roma (G.R.A.), si possono seguire le indicazioni per le uscite:
 - nr.6 (via **Flaminia**), proseguire per **Prima Porta** da dove si deve imboccare la via **Tiberina** percorrendola fino al Km 15,200, girare a destra (**Traversa del Grillo**), a circa 200 metri sulla destra si trova la sede della prova;
 - nr.8 (via **Salaria**), proseguire fino a **Monterotondo Scalo**, superata la stazione, al bivio per **Monterotondo Centro**, girare a sinistra (**Traversa del Grillo**), 200 metri prima dell'incrocio con la via **Tiberina**, girare a sinistra (**traversa del Grillo**), dopo 200 metri, a destra si trova l'ingresso per la sede della prova.
 - Dalle **Autostrade**: uscire al casello **Roma Nord**, seguire le indicazioni per **Fiano Romano** e proseguire sulla via **Tiberina** girare a sinistra (**traversa del Grillo**), dopo 200 metri, a destra si trova l'ingresso per la sede della prova.



ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Bando di concorso a tre borse di studio per attività di ricerca in economia internazionale, presso l'area studi, statistica e documentazione dell'ICE.

Art. 1.

L'Istituto nazionale per il commercio estero bandisce un concorso, per titoli e prova scritta, a tre borse di studio riservate a cittadini italiani o di Paesi membri dell'Unione europea che abbiano conseguito un diploma di laurea in economia, scienze politiche a indirizzo politico economico o scienze statistiche.

Le borse prevedono lo svolgimento di uno stage, con obbligo di frequenza, presso l'Area studi statistica e documentazione della sede di Roma dell'ICE, finalizzato ad approfondire aspetti della collocazione internazionale dell'economia italiana, con particolare riferimento a:

- scambi ed investimenti internazionali;
- politiche connesse agli scambi ed agli investimenti internazionali;
- conti con l'estero dell'Unione europea e dell'Italia;
- struttura del commercio estero dell'Italia;
- proiezione internazionale delle regioni e dei sistemi locali;
- politiche per l'internazionalizzazione delle imprese.

Art. 2.

Le borse hanno durata annuale. L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 36.000.000 al lordo delle ritenute di legge.

Art. 3.

Possono partecipare al concorso cittadini italiani o di Paesi membri dell'Unione europea che abbiano conseguito uno dei diplomi di laurea indicati all'art. 1 presso un'università italiana od altro istituto superiore italiano e/o estero equiparato, ai sensi delle vigenti disposizioni, con una votazione non inferiore a 110/110 o equivalente.

Art. 4.

La prova scritta, per la quale è prevista la durata massima di un'ora, consisterà in un commento ad una tavola statistica attinente alle materie oggetto delle borse.

Ai fini del concorso costituiscono titoli preferenziali un dottorato di ricerca o titolo equivalente in materie economiche conseguito in Italia o all'estero, corsi di specializzazione post-laurea frequentati con profitto in Italia o all'estero, esperienza lavorativa o di ricerca, studi e pubblicazioni in economia, statistica o politica internazionale.

Art. 5.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero Area studi, statistica e documentazione - Via Liszt, 21 - 00144 Roma, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

La stessa dovrà essere formulata secondo il seguente schema:

Il/La sottoscritto/a ,
dopo aver preso visione del relativo bando di concorso, nell'accettare senza riserve tutte le condizioni, domanda di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per titoli e prova scritta per l'assegnazione di tre borse di studio per attività di ricerca in economia internazionale.

A tal fine dichiara di:

- essere nato/a a il ,
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione europea;
- di essere nel pieno godimento dei diritti politici;

di non aver riportato condanne penali;

di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito presso l'Università di ;

il , con la votazione di ;

di essere in regola con gli obblighi del servizio militare e di non doverli assolvere nel periodo di svolgimento dello stage;

di essere domiciliato in via n.
c.a.p. città (telefono),
dove desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a unisce alla presente domanda:

- 1) un *curriculum* della propria attività di studio e di lavoro;
- 2) un certificato di laurea, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea nonché la data di conseguimento della laurea;
- 3) titolo della tesi di laurea e una sintesi della stessa di non più di 8 cartelle dattiloscritte;
- 4) un elenco di tutti di documenti e titoli presentati in allegato alla domanda;
- 5) un elenco e copia di studi e pubblicazioni che presenta ai fini del concorso.

Data

Firma

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che faranno pervenire le domande oltre il termine indicato ovvero incomplete delle dichiarazioni e della documentazione richiesta, con espressa esclusione per l'ICE della possibilità di consentire qualsiasi regolarizzazione documentale tardiva.

Art. 6.

In aggiunta alla documentazione obbligatoria di cui all'art. 5 i candidati potranno allegare alla domanda qualsiasi altro titolo professionale o culturale, nonché ogni altra certificazione ritengano utili ai fini del concorso.

Art. 7.

Le borse di studio verranno conferite ai candidati ritenuti meritevoli in base al giudizio insindacabile di una commissione nominata dal direttore generale dell'ICE, tenendo conto che per la valutazione il peso da attribuire ai titoli ed alla prova scritta sarà rispettivamente del 60% e del 40%.

A parità di punteggio la borsa verrà conferita al candidato più giovane.

Art. 8.

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati mediante raccomandata inviata almeno venti giorni prima della data medesima.

Art. 9.

L'assegnazione della borsa di studio sarà comunicata ai vincitori con telegramma. Farà seguito una lettera nella quale verranno sottoposte all'accettazione del borsista le modalità e le condizioni da rispettare durante lo svolgimento dello stage.

Art. 10.

I candidati risultati vincitori della borsa di studio dovranno far pervenire all'ICE, pena la decadenza, entro 15 giorni dalla data di comunicazione della assegnazione della borsa, i seguenti documenti in carta libera o eventuale dichiarazione sostitutiva:

- certificato di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'Unione europea;
- certificato attestante il godimento dei diritti politici;
- documento dal quale risulti la posizione rispetto agli obblighi militari;
- dichiarazione di impegno a non beneficiare di altre borse di studio per il periodo di fruizione della borsa di cui al presente bando.

Art. 11.

L'importo della borsa verrà corrisposto in rate mensili. L'ICE si riserva di non corrispondere le rate mensili non ancora maturate qualora l'assegnatario della borsa di studio interrompa, sia pure temporaneamente, la propria attività di ricerca presso l'area studi.

Art. 12.

L'ICE si riserva il diritto di pubblicare gli elaborati di ricerca realizzati durante lo stage nelle proprie collane editoriali.

Art. 13.

Il borsista può chiedere il rinnovo della borsa, la cui durata complessiva non può superare i 24 mesi. La richiesta di rinnovo deve essere presentata dal borsista almeno trenta giorni prima della scadenza e deve essere accompagnata da una relazione sull'attività svolta. La decisione viene adottata dal direttore del Dipartimento informazione, studi e diffusione servizi, su motivato parere del dirigente dell'area studi, statistica e documentazione.

Il bando è disponibile anche presso la sede centrale dell'ICE - via Liszt 21 - 00144 Roma EUR e sul sito web dell'Istituto (<http://www.ice.it>).

01E9279

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione per titoli, prova scritta e prova orale, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato presso il Centro di studio sulla genetica evoluzionistica del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 434.01).

IL DIRETTORE

DEL CENTRO DI STUDIO SULLA GENETICA EVOLUZIONISTICA
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 1989, n. 117;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 7 ottobre 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 così come modificato dall'art. 22., comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la delibera della giunta amministrativa nelle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale, n. 188/1999 dell'8 aprile 1999;

Visto il disciplinare relativo alla procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. succitato;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 307/2000 in data 26 ottobre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Vista la nota del Dipartimento del personale - Reparto III prot. n. 1813082 del 9 maggio 2001;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli, prova scritta e prova orale per l'assunzione di una unità di personale (diplomato), con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15, comma 4, punto a) del C.C.N.L. del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione, con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno, con oneri a carico del bilancio ordinario.

Il contratto avrà la durata di un anno eventualmente prorogabile di anno in anno in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e comunque per un periodo non superiore a cinque anni complessivi. Successivamente non è consentito procedere alla attivazione di un nuovo contratto a tempo parziale con il medesimo soggetto.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) possesso del diploma di Scuola media superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) conoscenza di gestione amministrativa di strutture di ricerca;

d) conoscenza dell'informatica di base;

e) conoscenza della lingua inglese;

f) conoscenza della lingua italiana per i candidati appartenenti ad uno degli Stati membri della Unione europea.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), Centro di studio sulla genetica evoluzionistica del CNR, P.le Aldo Moro, 5, - 00185 Roma, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Organo medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Organo sulle domande pervenute a mano.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 434.01».

L'Organo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Organo stesso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un «*curriculum vitae et studiorum*» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «*curriculum*»;
3. eventuali altri titoli pertinenti;
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - modalità di partecipazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- l'assenza del requisito di cui all'art. 2, lettere a) e b).

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio, sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Direttore dell'Organo può disporre in ogni momento con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del direttore dell'Organo ed è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato dell'Ente appartenente al profilo non inferiore a quello di collaboratore (o livello equiparato).

Art. 6.

P u n t e g g i

Per la valutazione dei titoli, della prova scritta e della prova orale, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 30 punti
- b) prova scritta fino ad un massimo di 30 punti.
- c) prova orale fino ad un massimo di 30 punti.

Art. 7.

Valutazione titoli - prove d'esame

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) svolgimento di una documentata attività nel settore di cui all'art. 2 lettera c);
- c) altri titoli pertinenti.

Gli esami si articolano in:

una prova scritta su uno o più argomenti nell'ambito delle competenze indicate all'art. 2 lettera c);

una prova orale consistente nella discussione dei titoli e sulle competenze richieste di cui all'art. 2 lettera c), nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e sulla conoscenza dell'informatica di base.

Per i cittadini stranieri, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata a.r. con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Ai candidati ammessi all'esame colloquio viene data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova scritta.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Graduatoria- nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, della prova scritta e della prova orale. A parità di valutazione complessiva si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il direttore dell'Organo accertata con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, comunicherà al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III Stato giuridico e trattamento economico del personale - CNR Piazzale A. Moro 7, Roma, i risultati della selezione trasmettendo il provvedimento di approvazione della graduatoria e nomina del vincitore/i, indicando altresì la data di inizio del rapporto di lavoro.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore/i, è pubblicata, a cura del direttore dell'Organo, mediante affissione all'albo dell'Organo stesso.

Il direttore dell'Organo darà comunicazione scritta dell'esito della selezione a tutti i partecipanti.

Art. 9.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Organo non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti per l'assunzione - stipula contratto

Il vincitore/i deve presentare o far pervenire al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III Stato giuridico e trattamento economico del personale - CNR Piazzale A. Moro n. 7, Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte del suddetto Servizio, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Il Servizio III del Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1., A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Può essere, altresì, trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista/i sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale o da un Ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il Dipartimento per i Servizi tecnici e di supporto - Servizio III Stato giuridico e trattamento economico del personale provvederà a stipulare un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista/i viene corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto del personale delle istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR Centro di Studio sulla genetica evolutiva del Consiglio nazionale delle ricerche settimo livello professionale profilo collaboratore di amministrazione a tempo parziale orizzontale, pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno.

Il contrattista/i dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio, si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di Ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del CNR.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Organo del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del CNR direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del contrattista/i.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Organo e i dipartimenti del CNR direttamente interessati.

Art. 12.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 13.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista/i si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e Contratti collettivi di lavoro del comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione.

Il direttore

Allegato A

All'Organo
del Consiglio nazionale delle
ricerche Via

..

Avviso di selezione n.

...l... sottoscritt... (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat.. a il
domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata
nella «Gazzetta Ufficiale» - 4^a serie speciale - n. ... in data

A tal fine l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere cittadino ;
b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (2);
c) di non avere riportato condanne penali (3);
d) di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il ;
(indicare giorno, mese ed anno)

presso ;
(indirizzo dell'Istituto)

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul
reclutamento militare, nella seguente posizione ;

f) di essere residente nel comune di (4)
(provincia di);

g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di
sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1) «*curriculum vitae et studiorum*» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
- 2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «*curriculum*»;
- 3) eventuali altri titoli pertinenti;
- 4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, in cinque copie.

.....I. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo
(comprensivo del CAP)

Telefono

Data,

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro di studio sulla Genetica Evoluzionistica

tel. 06-49912427, fax 06-49912594 - indirizzo internet Elena.-Schiattarella@uniroma1.it

ALLEGATO B

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano).

.....I. sottoscritt... ..,
cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile).
nat ... a il;
codice fiscale;
attualmente residente a
provincia indirizzo

c.a.p. telefono, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

01E9339

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione a due borse di studio per laureati, presso il centro di radiochimica e analisi per attivazione del CNR di Pavia (Decreto n. 113.44.BS.4).

Si avvisa che il centro di radiochimica e analisi per attivazione del CNR ha indetto una pubblica selezione a due borse di studio per laureati da usufruirsi presso il centro di radiochimica e analisi per attivazione del CNR, di Pavia.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato al bando n. 113.44.BS.4 e indirizzata al centro di radiochimica e analisi per attivazione del CNR, viale Taramelli n. 12 - 27100 Pavia, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando affisso all'albo ufficiale del centro di radiochimica e analisi per attivazione del CNR, c/o Dipartimento di chimica generale dell'Università di Pavia; viale Taramelli n. 12 - Pavia ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

01E9401

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati, presso l'Istituto di biologia cellulare campus «A. Buzzati-Traverso» di Roma. (Bando n. 126.40.BO.2)

Si avvisa che l'Istituto di Biologia cellulare, del CNR ha indetto una pubblica selezione a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di biologia cellulare, campus «A. Buzzati-Traverso», via E. Ramarini, 32 - 00016 Monterotondo Scalo - Roma.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.40.BO.2 e indirizzata all'Istituto di biologia cellulare, campus «A. Buzzati-Traverso», via E. Ramarini, 32 - 00016 Monterotondo Scalo - Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di biologia cellulare, campus «A. Buzzati-Traverso», via E. Ramarini, 32 - 00016 Monterotondo Scalo, Roma, ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

01E9187

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione a diciassette borse di studio per laureati, presso il gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico-industriali ed ecologici di Napoli.
(Bando n. 114.102.BS/2).

Si avvisa che il gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici del CNR ha indetto una pubblica selezione a diciassette borse di studio per laureati da usufruirsi presso le sedi del CNR e delle altre istituzioni scientifiche indicate nell'allegato A al bando n. 114.102.BS/2.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 114.102.BS/2 e indirizzata al gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico-industriali ed ecologici, via Diocleziano, n. 328 - 80124 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici di Napoli, piazzale Vincenzo Tecchio, 80 ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

01E9643

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulla combustione. (Bando n. 126.23.BS/2).

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulla combustione del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulla combustione di Napoli, piazzale Vincenzo Tecchio, n. 80.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.23.BS.2 e indirizzata all'istituto di ricerche sulla combustione, via Diocleziano, n. 328 - 80124 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'istituto di ricerche sulla combustione ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

01E9642

**INSEAN - ISTITUTO NAZIONALE
PER STUDI ED ESPERIENZE
DI ARCHITETTURA NAVALE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di settimo livello professionale con profilo di operatore tecnico

IL PRESIDENTE

Visto il programma assunzioni 2001 di cui alla deliberazione del consiglio direttivo dell'INSEAN 9 novembre 2000, n. 333;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico nazionale per titoli ed esami a due posti di ottavo livello professionale, con profilo di operatore tecnico, per attività di elettromeccanica.

La sede di lavoro del vincitore del concorso è in Roma, via di Vallerano, 139.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle vigenti disposizioni concernenti le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine di cittadinanza.

Per l'ammissione al concorso i candidati di cittadinanza italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici;

b) diploma di istruzione secondaria di primo grado. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato «equipollente» da un provveditorato agli studi italiano al suindicato diploma secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

c) specializzazione professionale in impiantistica elettrica/elettromeccanica; tale specializzazione si intende acquisita mediante lo svolgimento di specifica attività lavorativa non inferiore a dodici mesi o mediante il possesso di un titolo di studio superiore o di diploma o di attestato di qualificazione professionale attinenti alla specializzazione stessa e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

e) conoscenza a livello elementare dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

f) conoscenza a livello elementare della lingua inglese;

g) non interdizione da pubblici impieghi e servizi;

h) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere e) ed f) e del requisito di cui al comma 2, lettera c) sono demandati alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta dall'INSEAN, con provvedimento motivato.

Art. 3.

Presentazione delle domande: termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, secondo lo schema Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano 139, 00128 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande potranno inoltre essere presentate a mano, durante il normale orario di lavoro (dalle ore 8 alle ore 16,15 dal lunedì al giovedì ed il venerdì dalle ore 8 alle ore 13) ed entro i termini previsti, all'Ufficio protocollo dell'INSEAN, che rilascerà ricevuta.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di spedizione farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale di accettazione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine prescritto.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni richieste nel facsimile di domanda, Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati dovranno allegare alla suddetta domanda la documentazione relativa ai titoli di cui al successivo art. 5.

Eventuali irregolarità formali, giudicate ininfluenti ad insindacabile giudizio dell'Istituto, dovranno essere sanate improrogabilmente entro la data fissata per la prova scritta, pena l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dall'INSEAN ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

Il concorso è per titoli ed esami.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile è il seguente:

a) titolo di studio, tenuto conto della votazione riportata, ed eventuali titoli di studio di livello superiore: fino ad un massimo di punti 2;

b) titoli di servizio (precedenti attività lavorative): fino ad un massimo di punti 5 in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per i posti a concorso;

c) diplomi di qualificazione professionale o attestati di partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti l'attività prevista per i posti a concorso o altra idonea documentazione ritenuta idonea a documentare l'esperienza e/o la capacità professionale del candidato: fino ad un massimo di punti 3.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso ed allegati, in originale o anche in copia, purché, in tal caso, accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale (allegato 2). Quest'ultima deve essere trasmessa all'INSEAN unitamente alla fotocopia del documento di identità.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, se diversi dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Gli esami si articoleranno:

- a) in una prova scritta;
- b) in una prova pratica;
- c) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 3.

Tutti i candidati dovranno sostenere:

1) una prova per la verifica della conoscenza a livello elementare dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2) una prova per la verifica della conoscenza a livello elementare della lingua inglese che consisterà nella lettura e traduzione di frasi semplici di uso comune.

I candidati non italiani dovranno sostenere inoltre una prova per la verifica della conoscenza della lingua italiana che consisterà nella lettura e traduzione a vista di un brano.

La commissione esaminatrice stabilirà la durata delle prove scritte.

Per la valutazione delle prove d'esame la commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per ciascuna prova.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritta e pratica un punteggio di almeno 21/30.

La prova orale sarà superata se in essa i candidati avranno riportato la votazione di almeno 21/30 ed avranno superato con esito positivo sia la prova di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse che la prova di conoscenza della lingua inglese e, per i candidati non italiani, la prova di conoscenza della lingua italiana.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice pubblicherà nel locale della sede d'esame l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova stessa, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Il diario della prova scritta e della prova pratica sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli e del voto riportato nella prova scritta e nella prova pratica.

La prova orale avrà luogo in Roma, presso l'INSEAN nei giorni che saranno all'uopo fissati e di cui sarà data comunicazione ai candidati ammessi alla prova medesima almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Le norme in vigore non prevedono il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per partecipare alle prove del concorso.

Art. 8.

Titoli di precedenza e di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di precedenza e preferenza a parità di merito sono tenuti a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INSEAN, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso degli eventuali titoli di precedenza e preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva di cui all'art. 9) sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio finale riportato nelle prove d'esame.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

Il consiglio direttivo dell'INSEAN, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approverà la graduatoria di merito e, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza, dichiarerà i vincitori sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

I vincitori del concorso, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INSEAN attraverso una struttura medica convenzionata;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la non conoscenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento ovvero gli eventuali procedimenti penali o provvedimenti di rinvio a giudizio in corso;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e la non conoscenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento ovvero gli eventuali procedimenti penali o provvedimenti di rinvio a giudizio in corso.

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel precedente punto 2).

Art. 11.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dalla vigente normativa.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro

I vincitori sono assunti con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nell'ottavo livello professionale del profilo di operatore tecnico ed sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi, disciplinato dal contratto collettivo di lavoro del personale degli enti ed istituzioni di ricerca e sperimentazione.

Decorso il periodo di prova, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il vincitore s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno di inizio dell'effettivo servizio.

La mancata presentazione in servizio nel giorno di convocazione, senza giustificato motivo, la mancata produzione della documentazione richiesta, l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti mendaci, costituiscono rinuncia alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'INSEAN, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel direttore dell'U.O. Personale dell'INSEAN.

Il presidente: GRAZIOLI

ALLEGATO 1

Facsimile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mano o a mezzo raccomandata a.r.)

*All'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale
- via di Vallerano, 139 - 00128
ROMA*

...l... sottoscritt... (cognome e nome),
residente in (provincia di)
via n., c.a.p., chiede di
esser ammesso... a partecipare al concorso per due posti di ottavo
livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ... del).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)
il

di essere cittadin... (indicare la
nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (prov. di); ovvero: di non essere iscritt...
nelle liste elettorali per (la dichiarazione
va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedi-
menti penali pendenti a suo carico; ovvero: di aver riportato le
seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di
conseguito il presso
con la seguente votazione (indicare il titolo di studio
richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera c), del
bando;

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un
impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedi-
mento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa
anche in assenza di rapporti di pubblico impiego).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono
dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza
o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti
stessi;

...l... sottoscritt.... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio
1992, n. 104, e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame,
in relazione allo specifico handicap

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inol-
trate al seguente indirizzo:

(¹) Tel.

...l... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali varia-
zioni dell'indirizzo come sopra indicato e riconosce che l'Istituto non
assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali
o telegrafici ovvero per il caso di dispersione di comunicazioni in
dipendenza di inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o
del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....
.....
.....

Data

Firma

(1) Il recapito per le comunicazioni deve essere espressamente
indicato anche quando coincide con la residenza.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...Io sottoscritt...
nato a (provincia di)
il consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite
ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia

Dichiara

sotto la propria responsabilità che le copie dei sottoelencati documenti allegati alla domanda di ammissione al concorso per due posti di ottavo livello professionale con profilo professionale di Operatore Tecnico (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del)
sono conformi ai rispettivi originali:

A) Titoli di studio

.....;
.....;
.....;

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni o presso privati

.....;
.....;
.....;

C) Diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale

.....;
.....;
.....;

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

ALLEGATO 3

PROGRAMMA DI ESAME

1) Prova scritta:

consisterà in 60 quesiti su: elettromagnetismo, circuiti ed impianti elettrici, norme di sicurezza.

2) Prova pratica:

progettazione e realizzazione di semplici circuiti elettrici. Montaggio e smontaggio di sistemi elettromeccanici.

3) Prova orale:

colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

01E9280

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (CTER).

IL PRESIDENTE

Visto il programma assunzioni 2001 di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo dell'INSEAN 9 novembre 2000, n. 333;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visti i CCNL del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico nazionale per titoli ed esami ad un posto di sesto livello professionale, con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (CTER) per attività di sperimentazione.

La sede di lavoro del vincitore del concorso è in Roma, via di Vallerano, 139.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle vigenti disposizioni concernenti le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine di cittadinanza.

Per l'ammissione al concorso i candidati di cittadinanza italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici;

b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato «equipollente» da un provveditorato agli studi italiano al suindicato diploma secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

e) conoscenza della lingua inglese;

f) non interdizione da pubblici impieghi e servizi;

g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere d) ed e) e del requisito di cui al comma 2, lettera c) sono demandati alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta dall'INSEAN con provvedimento motivato.

Art. 3.

Presentazione delle domande: termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, secondo lo schema Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano 139, 00128 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le domande potranno inoltre essere presentate a mano, durante il normale orario di lavoro (dalle ore 8 alle ore 16,15 dal lunedì al giovedì ed il venerdì dalle ore 8 alle ore 13) ed entro i termini previsti, all'ufficio protocollo dell'INSEAN, che rilascerà ricevuta.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di spedizione farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale di accettazione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine prescritto.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno fornire, sotto la propria responsabilità tutte le informazioni richieste nel facsimile di domanda, Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati dovranno allegare alla suddetta domanda la documentazione relativa ai titoli di cui al successivo art. 5.

Eventuali irregolarità formali, giudicate ininfluenti ad insindacabile giudizio dell'Istituto, dovranno essere sanate improrogabilmente entro la data fissata per la prova scritta, pena l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dall'INSEAN ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

Il concorso è per titoli ed esami.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile è il seguente:

a) titolo di studio, tenuto conto della votazione riportata: fino ad un massimo di punti 4;

b) titoli di servizio (precedenti attività lavorative): fino ad un massimo di punti 4;

c) diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale, ivi comprese le borse di studio, e altra idonea documentazione ritenuta idonea a documentare l'esperienza e/o la capacità professionale del candidato: fino ad un massimo di punti 2.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso ed allegati, in originale o anche in copia, purché, in tal caso, accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale (allegato 2). Quest'ultima deve essere trasmessa all'INSEAN unitamente alla fotocopia del documento di identità.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, se diversi dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Gli esami si articoleranno in:

a) una prima prova scritta su problemi di tecnica di misura e meccanica dei fluidi;

b) una seconda prova scritta consistente in una serie di quesiti di fisica a risposta sintetica;

c) una prova orale di:

meccanica (cinematica, statica, dinamica);

elettrotecnica (principi generali su azionamenti di motori asincroni brushless e passo passo e c.c.);

elettronica (concetti fondamentali).

Tutti i candidati dovranno sostenere:

1) una prova per la verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2) una prova per la verifica della conoscenza della lingua inglese che consisterà nella lettura e traduzione a vista di un brano.

I candidati non italiani dovranno sostenere inoltre una prova per la verifica della conoscenza della lingua italiana che consisterà nella lettura e traduzione a vista di un brano.

La commissione esaminatrice stabilirà la durata delle prove scritte.

Per la valutazione delle prove d'esame la commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per ciascuna prova.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

La prova orale sarà superata se in essa i candidati avranno riportato la votazione di almeno 21/30 ed avranno superato con esito positivo sia la prova di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle

applicazioni informatiche più diffuse che la prova di conoscenza della lingua inglese e, per i candidati non italiani, la prova di conoscenza della lingua italiana.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice pubblicherà nel locale della sede d'esame l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova stessa, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale avrà luogo in Roma, presso l'INSEAN nei giorni che saranno all'uopo fissati e di cui sarà data comunicazione ai candidati ammessi alla prova medesima almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Le norme in vigore non prevedono il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per partecipare alle prove del concorso.

Art. 8.

Titoli di precedenza e di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di precedenza e preferenza a parità di merito sono tenuti a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INSEAN, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso degli eventuali titoli di precedenza e preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva di cui all'art. 9) sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio finale riportato nelle prove d'esame.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

Il Consiglio direttivo dell'INSEAN, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approverà la graduatoria di merito e, con l'osservanza delle vigenti disposizioni

in materia di precedenza e preferenza, dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego quale sperimentatore presso gli impianti dell'Istituto, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INSEAN attraverso una struttura medica convenzionata;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la non conoscenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento ovvero gli eventuali procedimenti penali o provvedimenti di rinvio a giudizio in corso;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e la non conoscenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento ovvero gli eventuali procedimenti penali o provvedimenti di rinvio a giudizio in corso;
- 5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel precedente punto 2).

Art. 11.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dalla vigente normativa.

Art. 12.

*Costituzione del rapporto di lavoro
Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro*

Il vincitore è assunto con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca ed è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi, disciplinato dal contratto collettivo di lavoro del personale degli enti ed istituzioni di ricerca e sperimentazione.

Decorso il periodo di prova, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il vincitore s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno di inizio dell'effettivo servizio.

La mancata presentazione in servizio nel giorno di convocazione, senza giustificato motivo, la mancata produzione della documentazione richiesta, l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti mendaci, costituiscono rinuncia alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'INSEAN, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato del direttore dell'U.O. personale dell'INSEAN.

Il presidente: GRAZIOLI

ALLEGATO 1

Facsimile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mano o a mezzo raccomandata a.r.)

*All'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale
- Via di Vallerano, 139 - 00128
ROMA*

...I... sottoscritt... (cognome e nome),
residente in (provincia di)
via, n., c.a.p., chiede di essere
ammess... a partecipare al concorso per un posto di sesto livello
professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di
ricerca (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ... del).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute
negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci
sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in
materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)
il

di essere cittadin... (indicare la
nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (prov. di); ovvero: di non essere iscritt...
nelle liste elettorali per (la dichiarazione
va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedi-
menti penali pendenti a suo carico; ovvero: di aver riportato le
seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di
conseguito il, presso
con la seguente votazione (indicare il titolo di studio
richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un
impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedi-
mento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa
anche in assenza di rapporti di pubblico impiego).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono
dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza
o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti
stessi;

...I... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio
1992, n. 104, e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame,
in relazione allo specifico handicap

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inol-
trate al seguente indirizzo:
(¹) Tel.

...I... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali varia-
zioni dell'indirizzo come sopra indicato e riconosce che l'Istituto non
assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali
o telegrafici ovvero per il caso di dispersione di comunicazioni in
dipendenza di inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o
del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....
.....
.....

Data

Firma

(1) Il recapito per le comunicazioni deve essere espressamente
indicato anche quando coincide con la residenza.

ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

...I... sottoscritt... (cognome e nome),
nat... a (provincia di)
il consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite
ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia

Dichiara

sotto la propria responsabilità che le copie dei sottoelencati docu-
menti allegati alla domanda di ammissione al concorso per un posto
di sesto livello professionale con profilo professionale di operatore
tecnico enti di ricerca (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ... del
.....) sono conformi ai rispettivi originali:

A) Titoli di studio

.....
.....
.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni o presso privati

..... ;
 ;
 ;

C) Diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale

..... ;
 ;
 ;

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

01E9281

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Concorso pubblico, per esami, a tre posti nell'area C, posizione economica C1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma.

Il comitato esecutivo dell'ente nella seduta del 24 settembre 2001 ha deliberato:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti nell'area C, posizione economica C1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'Ente sita in Roma.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) titolo di studio: diploma universitario in operatore di beni culturali;
- 2) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, n. 61);
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla data di immissione in servizio.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, secondo l'allegato A, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla sede centrale dell'Automobile Club d'Italia - direzione centrale del personale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Ente sulle domande pervenute a mano.

Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Automobile Club d'Italia oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'A.C.I. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare con nota scritta, distinta, da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per tutti i candidati l'ammissione al concorso o all'eventuale pre-selezione viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Art. 4.

Possesso dei titoli di riserva e preferenza e termine per la relativa presentazione

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 68/1999 si terrà conto del diritto alla riserva dei posti per i lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della medesima legge. Si terrà, altresì, conto del diritto alla riserva di posti previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, e dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, nonché i titoli indicati da candidati per fruire dei benefici di «riserva» e «preferenza» previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e dalla legge n. 68/1999, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso.

I predetti requisiti e titoli di riserva e preferenza dovranno essere posseduti dai vincitori anche alla data di immissione in servizio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale, potranno avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 presentando in sede di prova orale la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, già indicati in domanda.

Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei titoli che non siano stati dichiarati in domanda.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno inviare alla sede centrale dell'Ente (direzione centrale del personale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma), entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'inclusione nella graduatoria del concorso, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego. Per la rimanente documentazione potranno avvalersi dalle disposizioni previste dal decreto del Presidente della

Repubblica n. 445/2000 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così viene modificato all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove d'esame si articolano in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente la metodologia e la tecnica della organizzazione e della ricerca bibliografica e documentaria, anche in ambiente informatizzato, nelle discipline giuridiche, economiche, tecniche e statistiche.

La seconda prova sarà così articolata:

la parte teorica consisterà nella redazione, in lingua italiana e nella lingua straniera (inglese o francese) scelta dal candidato, dell'abstract di un documento fornito nella lingua straniera scelta nonché nella classificazione teorica dello stesso;

la parte pratica, con utilizzo di personal computer, consisterà nella ricerca di documenti su banche dati, anche attraverso Internet, nella loro rielaborazione e nello scambio con altri utilizzatori.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui seguenti argomenti:

legislazione dei beni culturali;

sistemi di elaborazione delle informazioni, basi di dati e sistemi informativi;

statuto A.C.I. (che sarà inviato ai candidati ammessi alla prova orale).

La prova orale prevederà inoltre una conversazione su argomenti di cultura generale e di attualità nella lingua scelta dal candidato ai fini della prova scritta nonché sull'abstract realizzato in detta prova.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione, previa determinazione del segretario generale.

Art. 7.

Svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 dicembre 2001 sarà data comunicazione del luogo, della sede, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le eventuali preselezioni o le prove di esame di cui al precedente art. 6.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, i quali, fermo rimanendo la condizione di cui all'ultimo comma dell'art. 3, dovranno presentarsi alle eventuali preselezioni o alle prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8.

Valutazione delle prove

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta e in quella teorico-pratica la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione del presidente dell'Ente.

Art. 10.

Graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 8 del presente bando.

Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del comitato esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di preferenza formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, avuto riguardo anche delle disposizioni relative alla riserva dei posti.

Detta graduatoria sarà pubblicata nel bollettino degli atti ufficiali dell'Ente; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Il rapporto di impiego si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto degli enti pubblici non economici e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso comparto.

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla prevista autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel predetto contratto. Da tale data decorre l'inizio del periodo di prova della durata di quattro mesi.

Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori saranno immessi in ruolo nell'area C, posizione economica C1.

Art. 12.

Termine delle procedure concorsuali - Pari opportunità

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione centrale del personale dell'A.C.I., presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/1990.

L'A.C.I. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto della legge n. 125/1991.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della
domanda di ammissione al con-
corso

All'Automobile Club d'Italia - Dire-
zione centrale del personale -
Via Marsala n. 8 - 00185 ROMA

Il sottoscritto
nato a il
residente nel comune di prov. di
codice fiscale, chiede di essere ammesso a partecipare al
concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nell'area C, posi-
zione economica C1, per personale da assumere con contratto a

tempo pieno da assegnare alla Direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'Ente sita in Roma, indetto dal comitato esecutivo in data 14 settembre 2001.

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso (art. 2).

In particolare fa presente:

di essere in possesso del seguente titolo di studio
 conseguito nell'anno accademico
 presso
 di non essere incorso nella destituzione o dispensa dell'impiego presso amministrazioni pubbliche, per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 di essere militare alle armi ovvero di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
 di avere titolo alla «riserva» dei posti e/o alla «preferenza» a parità di punteggio nell'assunzione perché in possesso del seguente requisito:
 di voler sostenere la seconda prova e la conversazione in lingua
 di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al seguente indirizzo: via
 c.a.p. città
 pre. recapito telefonico

In fede
 (firma leggibile)

Allegato: dichiarazione di situazione di handicap. (Tale dichiarazione va resa solo nel caso previsto dal penultimo comma dell'art. 3 del bando).

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla Direzione centrale personale - tel. 06/49982360-2590-2589.

Il segretario generale: SPIZUOCO

01E13414

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nell'area C, posizione economica C3, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma.

Il comitato esecutivo dell'A.C.I. nella seduta del 24 settembre 2001 ha deliberato:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nell'area C, posizione economica C3, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche con votazione di almeno 104/110;
- 2) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, n. 61);
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla data di immissione in servizio.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, secondo l'allegato A, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla sede centrale dell'Automobile club d'Italia - Direzione centrale del personale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'ente sulle domande pervenute a mano.

Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Automobile club d'Italia oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'A.C.I. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare con nota scritta, distinta, da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per tutti i candidati l'ammissione al concorso o all'eventuale pre-selezione viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Art. 4.

Possesso dei titoli di riserva e preferenza e termine per la relativa presentazione

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 68/1999 si terrà conto del diritto alla riserva dei posti per i lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della medesima legge. Si terrà, altresì, conto del diritto alla riserva di posti previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, e dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, nonché i titoli indicati da candidati per fruire dei benefici di riserva e preferenza previsti dall'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 modificato dal d.P.R. n. 693/1996 e dalla legge n. 68/1999, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso.

I predetti requisiti e titoli di riserva e preferenza dovranno essere posseduti dai vincitori anche alla data di immissione in servizio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale, potranno avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 presentando in sede di prova orale la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, già indicati in domanda.

Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei titoli che non siano stati dichiarati in domanda.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno inviare alla sede centrale dell'ente - Direzione centrale del personale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'inclusione nella graduatoria del concorso, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego. Per la rimanente documentazione potranno avvalersi dalle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così come viene modificato all'art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 693/1996 l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove d'esame si articolano in tre prove scritte ed in una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente il diritto civile.

La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente il diritto amministrativo.

La terza prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente la politica economica.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui seguenti argomenti:

diritto dell'Unione europea;

informatica giuridica;

statuto A.C.I. (che sarà inviato ai candidati ammessi alla prova orale).

La prova orale prevederà inoltre una conversazione su argomenti di cultura generale e di attualità in lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione, previa determinazione del segretario generale.

Art. 7.

Svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 dicembre 2001 sarà data comunicazione del luogo, della sede, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le eventuali preselezioni o le prove di esame di cui al precedente art. 6.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, i quali, fermo rimanendo la condizione di cui all'ultimo comma dell'art. 3, dovranno presentarsi alle eventuali preselezioni o alle prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8.

Valutazione titoli

La commissione esaminatrice valuterà i titoli di seguito indicati prima di procedere alla correzione degli elaborati. A ciascun titolo verrà attribuito il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

a) specializzazione in diritto civile o in diritto amministrativo o in diritto dell'Unione europea: punti 2;

b) dottorato di ricerca presso Università italiane o dell'Unione europea: punti 2;

c) pubblicazioni inerenti le materie oggetto di prova scritta, secondo il livello scientifico, l'estensione, l'autorevolezza della rivista o dell'editore: punti 4;

d) conoscenza di altra lingua diversa da quella inglese (francese o tedesco), certificata da un diploma rilasciato da un ente od Istituto riconosciuto dallo Stato italiano e da altri Stati europei di competenza: punti 2.

Al fine di una esatta valutazione dei titoli dichiarati in domanda i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione al concorso, anche in copia, le certificazioni attestanti il relativo possesso e le eventuali pubblicazioni.

Art. 9.

Valutazione delle prove

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta e in quella teorica-pratica la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e dell'eventuale punteggio determinato dalla valutazione dei titoli.

Art. 10.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione del presidente dell'ente.

Art. 11.

Graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 9 del presente bando.

Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del comitato esecutivo dell'ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di preferenza formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, avuto riguardo anche delle disposizioni relative alla riserva dei posti.

Detta graduatoria sarà pubblicata nel bollettino degli atti ufficiali dell'ente; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Assunzione in servizio

Il rapporto di impiego si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto degli enti pubblici non economici e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso comparto.

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla prevista autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel predetto contratto. Da tale data decorre l'inizio del periodo di prova della durata di quattro mesi.

Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori saranno immessi in ruolo nell'area C, posizione economica C3.

Art. 13.

Termine delle procedure concorsuali - Pari opportunità

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione centrale del personale dell'A.C.I., presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/1990.

L'A.C.I. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto della legge n. 125/1991.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della
domanda di ammissione al con-
corso

*All'Automobile club d'Italia - Dire-
zione centrale del personale - via
Marsala n. 8 - 00185 ROMA*

Il sottoscritto
nato a il
residente nel comune di prov. di
codice fiscale chiede di essere ammesso a partecipare al
concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nell'area C, posi-
zione economica C3, per personale da assumere con contratto a
tempo pieno da assegnare alla Direzione centrale studi e ricerche
della sede centrale dell'ente sita in Roma, indetto dal comitato esecu-
tivo in data 14 settembre 2001.

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di
tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso - art. 2.

In particolare fa presente:

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito nell'anno accademico
presso l'Università
con votazione

di essere in possesso dei seguenti titoli di cui chiede la valuta-
zione:

di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'im-
piego presso amministrazioni pubbliche, per persistente insufficiente
rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego
pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione
di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di essere militare alle armi ovvero di essere in posizione rego-
lare nei confronti dell'obbligo di leva;

di aver titolo alla riserva dei posti e/o alla preferenza a parità
di punteggio nell'assunzione perché in possesso del seguente requi-
sito:

di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al
seguente indirizzo: via
c.a.p. città
prov. recapito telefonico

In fede
(firma leggibile)

Allegati:

a) eventuali titoli;

b) dichiarazione di situazione di handicap. (Tale dichiarazione
va resa solo nel caso previsto dal penultimo comma dell'art. 3 del
bando).

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla Dire-
zione centrale personale - Tel. 06/49982360-2590-2589.

Il segretario generale: SPIZUOCO

01E13415

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti nell'area C,
posizione economica C3, per personale da assumere con con-
tratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale
studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma.**

Il comitato esecutivo dell'A.C.I. nella seduta del 24 settembre
2001 ha deliberato:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti
di nell'area C, posizione economica C3, per personale da assumere
con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale
studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti
requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea economia e commercio o
laurea in economia dei trasporti o laurea in economia del turismo
con votazione di almeno 104/110;

2) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i sog-
getti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni conte-
nute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio
1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994,
n. 61);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di
sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base
alla normativa vigente);

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della
Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, non possono accedere agli impie-
ghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché
coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una
pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento,
ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per
aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di docu-
menti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di sca-
denza del termine di presentazione delle domande ed alla data di
immissione in servizio.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta sem-
plice e debitamente firmate, secondo l'allegato A, dovranno essere
inviolate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla sede
centrale dell'Automobile club d'Italia - Direzione centrale del perso-
nale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, entro e non oltre il termine
perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente
bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedi-
zione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data del-
l'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'ente sulle
domande pervenute a mano.

Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno
festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che,
anche se spedite nei termini, pervengano all'Automobile club d'Italia
oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine
di presentazione delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di
dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del
recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva notifica
del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per even-
tuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'ammini-
strazione stessa.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'A.C.I. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare con nota scritta, distinta, da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per tutti i candidati l'ammissione al concorso o all'eventuale preselezione viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Art. 4.

Possesso dei titoli di riserva e preferenza e termine per la relativa presentazione

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 68/1999 si terrà conto del diritto alla riserva dei posti per i lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della medesima legge. Si terrà, altresì, conto del diritto alla riserva di posti previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, e dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, nonché i titoli indicati da candidati per fruire dei benefici di riserva e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e dalla legge n. 68/1999, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso.

I predetti requisiti e titoli di riserva e preferenza dovranno essere posseduti dai vincitori anche alla data di immissione in servizio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale, potranno avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 presentando in sede di prova orale la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, già indicati in domanda.

Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei titoli che non siano stati dichiarati in domanda.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno inviare alla sede centrale dell'ente - Direzione centrale del personale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'inclusione nella graduatoria del concorso, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego. Per la rimanente documentazione potranno avvalersi dalle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così come viene modificato all'art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 693/1996 l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove d'esame si articolano in due prove scritte ed in una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente la politica economica e scienze delle finanze.

La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato concernente le problematiche relative al conseguimento dell'equilibrio economico d'impresa o di settore.

Entrambe le prove scritte dovranno essere corredate da un riassunto in lingua inglese, che sarà discusso e valutato nel corso della prova orale.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui seguenti argomenti:

economia dei trasporti;

economia del turismo;

economia delle fonti d'energia;

statistica economica;

nozioni di informatica;

statuto A.C.I. (che sarà inviato ai candidati ammessi alla prova orale).

La prova orale prevederà inoltre una conversazione su argomenti di cultura generale e di attualità in lingua inglese, nonché la discussione sul riassunto delle prove scritte.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione, previa determinazione del segretario generale.

Art. 7.

Svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 dicembre 2001 sarà data comunicazione del luogo, della sede, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le eventuali preselezioni o le prove di esame di cui al precedente art. 6.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, i quali, fermo rimanendo la condizione di cui all'ultimo comma dell'art. 3, dovranno presentarsi alle eventuali preselezioni o alle prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8.

Valutazione titoli

La commissione esaminatrice valuterà i titoli di seguito indicati prima di procedere alla correzione degli elaborati. A ciascun titolo verrà attribuito il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

a) specializzazione nelle discipline oggetto della prova orale: punti 1,5;

b) dottorato di ricerca presso università italiane o dell'Unione europea, oppure diploma di master conseguito presso l'università italiana o accreditato ASFOR della durata di almeno 500 ore complessive: punti 2;

c) pubblicazioni inerenti le materie oggetto di prova scritta, secondo il livello scientifico, l'estensione, l'autorevolezza della rivista o dell'editore: punti 5;

d) conoscenza di altra lingua diversa da quella inglese (francese o tedesco), certificata da un diploma rilasciato da un ente od Istituto riconosciuto dallo Stato italiano e da altri Stati europei di competenza: punti 1,5.

Al fine di una esatta valutazione dei titoli dichiarati in domanda i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione al concorso, anche in copia, le certificazioni attestanti il relativo possesso e le eventuali pubblicazioni.

Art. 9.

Valutazione delle prove

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e dell'eventuale punteggio determinato dalla valutazione dei titoli.

Art. 10.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione del presidente dell'ente.

Art. 11.

Graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 9 del presente bando.

Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del comitato esecutivo dell'ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di preferenza formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, avuto riguardo anche delle disposizioni relative alla riserva dei posti.

Detta graduatoria sarà pubblicata nel bollettino degli atti ufficiali dell'ente; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Assunzione in servizio

Il rapporto di impiego si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto degli enti pubblici non economici e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso comparto.

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla prevista autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel predetto contratto. Da tale data decorre l'inizio del periodo di prova della durata di quattro mesi.

Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori saranno immessi in ruolo nell'area C, posizione economica C3.

Art. 13.

Termine delle procedure concorsuali - Pari opportunità

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la direzione centrale del personale dell'A.C.I., presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/1990.

L'A.C.I. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto della legge n. 125/1991.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della
domanda di ammissione al con-
corso

*All'Automobile club d'Italia - Dire-
zione centrale del personale -
Via Marsala n. 8 - 00185 ROMA*

Il sottoscritto
nato a il
residente nel comune di prov. di
codice fiscale, chiede di essere ammesso a partecipare al
concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti nell'area C, posi-
zione economica C3, per personale da assumere con contratto a

tempo pieno da assegnare alla Direzione centrale studi e ricerche della sede centrale dell'ente sita in Roma, indetto dal comitato esecutivo in data 24 settembre 2001.

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso (art. 2).

In particolare fa presente:

di essere in possesso del diploma di laurea in
..... conseguito nell'anno accademico
presso l'Università
con votazione di;

di essere in possesso dei seguenti titoli di cui chiede la valuta-
zione:

di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'im-
piego presso amministrazioni pubbliche, per persistente insufficiente
rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego
pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione
di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di essere militare alle armi ovvero di essere in posizione rego-
lare nei confronti dell'obbligo di leva;

di aver titolo alla riserva dei posti e/o alla preferenza a parità
di punteggio nell'assunzione perché in possesso del seguente requi-
sito:

di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al
seguente indirizzo: via
c.a.p. città
prov. recapito telefonico

In fede
(firma leggibile)

Allegati:

a) eventuali titoli;

b) dichiarazione di situazione di handicap. (Tale dichiarazione
va resa solo nel caso previsto dal penultimo comma dell'art. 3 del
bando).

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla Dire-
zione centrale personale - Tel. 06/49982360-2590-2589.

Il segretario generale: SPIZUOCO

01E13416

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, ad un posto di colla-
boratore tecnico di sesto livello professionale, a tempo inde-
terminato, del vigente C.C.N.L. delle istituzioni ed enti pub-
blici di ricerca.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 27;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Vista la legge n. 125 del 10 aprile 1991;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare
l'art. 45, comma 11;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa, approvato con decreto
del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, ed in parti-
colare l'art. 35, comma 3;

Visto il disciplinare dei procedimenti di assunzione di personale
dell'Agenzia spaziale italiana, approvato con delibera del consiglio
di amministrazione del 17 aprile 2000, n. 43;

Visto il piano di fabbisogno del personale 1999-2001 approvato dal consiglio di amministrazione dell'ASI con delibera n. 32 del 7 maggio 1999;

Vista la delibera n. 132 dell'11 settembre 2001 con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato la «Necessità di assunzione di personale - secondo stralcio fabbisogno anno 2001»;

Decreta:

Art. 1.

Indizione della selezione e numero dei posti

È indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale del profilo di collaboratore tecnico avente il profilo professionale di seguito descritto.

Profilo professionale: addetto alle attività di qualità.

Requisiti: esperienza documentata almeno quinquennale acquisita nella realizzazione di attività di qualità di programmi in settori ad alta tecnologia e capacità di gestione della relativa documentazione.

Il profilo prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

supporto alle attività di qualità nei programmi di sviluppo e lancio di satelliti, anche attraverso lo svolgimento di campagne di lancio;

coordinamento delle attività di qualità per le basi dell'agenzia, sia nelle campagne di lancio di palloni stratosferici, sia nella realizzazione del sistemi qualità;

collaborazione all'attuazione del piano degli audit interni e presso i fornitori, curando il reporting relativo.

Requisiti professionali:

esperienza documentata in attività di controllo qualità per programmi complessi;

esperienza specifica nel controllo della gestione della configurazione e dei dati, possibilmente anche in campagne di lancio;

conoscenza della normativa ISO 9001 per i sistemi qualità;

conoscenza della normativa di Product assurance del settore spaziale;

conoscenza della lingua inglese.

Titolo preferenziale è l'aver maturato la suddetta esperienza presso organizzazioni operanti nel settore dello spazio.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Sede di lavoro: Roma.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio richiesto dallo specifico profilo;

b) anzianità di esperienza prevista dallo specifico profilo;

c) conoscenza delle lingue prevista dallo specifico profilo;

d) capacità di utilizzo dei principali strumenti software per l'automazione di ufficio;

e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

f) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento;

g) godimento dei diritti civili e politici;

h) idoneità fisica all'impiego;

i) non essere incorsi nella destituzione o nella decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione.

Alla selezione sono ammessi i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che siano in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti sopra indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione; l'accertamento del mancato possesso, che in qualunque momento l'ASI potrà disporre, comporterà la mancata assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 3.

Pubblicità della selezione

Della presente selezione viene data diffusione mediante la pubblicazione su:

a) *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) sito Internet: <http://www.asi.it>

Art. 4.

Domanda di ammissione e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e senza necessità della autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere inviata a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno all'Agenzia spaziale italiana - ufficio personale - Via Bartolomeo Eustachio, 8 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

L'Agenzia spaziale italiana non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'ASI stessa.

Ai fini di cui sopra farà fede il timbro dell'ufficio postale apposto sulla ricevuta della raccomandata.

Entro il medesimo termine perentorio, la domanda potrà essere consegnata a mano all'indirizzo di cui sopra, presso l'ufficio personale. In tal caso farà fede la ricevuta rilasciata.

Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed in funzione di autocertificazione:

il cognome e il nome;

la data e il luogo di nascita;

il codice fiscale;

l'indicazione completa della propria residenza ivi compreso il codice di avviamento postale e il recapito telefonico;

il titolo di studio di cui è in possesso;

la conoscenza della lingua estera;

la capacità di utilizzo dei principali strumenti software per l'automatizzazione in ufficio;

il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione. I candidati cittadini di altri Stati devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;

di non aver riportato condanne penali e di non aver carichi pendenti, ovvero le eventuali condanne o gli eventuali carichi pendenti;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

l'indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate le comunicazioni relative alla selezione.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini hanno preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatti di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o riafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Dei predetti titoli di precedenza e preferenza deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi in caso di pari merito.

Alla domanda devono essere allegati:

- un *curriculum vitae*, sottoscritto dal candidato;
- i titoli posseduti attinenti al profilo di riferimento, inclusi partecipazione a corsi, incarichi ricoperti, periodi di servizio nella pubblica amministrazione.

I candidati hanno facoltà di produrre copie di titoli posseduti, degli attestati di partecipazione a corsi, degli incarichi ricoperti, dei servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e delle proprie pubblicazioni, già dichiarati nella domanda di partecipazione e/o nel *curriculum vitae*, allegando altresì a dette copie una autocertificazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19, comma 1, del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione delle domande, ovvero, qualora la domanda sia inviata tramite posta, se accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, non è soggetta ad autenticazione ed imposta di bollo.

Agli atti e documenti in lingua straniera, diversa dall'inglese e dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero nelle stesse modalità sopra indicate.

Resta salva la possibilità per l'ASI di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno, in relazione al proprio handicap, fare esplicita richiesta dell'eventuale ausilio necessario.

La busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà recare la dicitura: «Bando di selezione n. 33/2001».

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4 (Domanda di ammissione e termini di presentazione).

Art. 6.

Procedura di valutazione

Ai fini della valutazione dei candidati l'ASI nominerà una commissione esaminatrice.

La commissione, nella sua prima riunione, stabilirà le modalità di svolgimento della procedura di selezione ed i criteri per l'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli, al colloquio e per l'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese, del livello di conoscenza informatica, e per la rilevazione della potenziale attitudine a ricoprire la posizione oggetto della selezione.

La procedura di valutazione si articolerà in tre fasi:

1) valutazione dei titoli, cui potranno essere attribuiti un massimo di 50 punti.

Saranno ammessi alla fase successiva solo i candidati che avranno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 40 punti;

2) colloquio tecnico-professionale sulle materie attinenti al profilo professionale a seguito del quale potranno essere attribuiti un massimo di 30 punti.

Saranno ammessi alla fase successiva solo i candidati che avranno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 24 punti.

Durante il colloquio si procederà anche all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese, ed a quello di conoscenza informatica.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui si svolgerà il colloquio; contestualmente sarà data comunicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

I colloqui si terranno presso la sede dell'ASI.

Saranno ammessi alla prova successiva solo i primi candidati della graduatoria parziale, che avranno raggiunto complessivamente un punteggio uguale o superiore a 64 punti nelle due prove, fino ad un numero triplo delle posizioni da ricoprire;

3) valutazione attitudinale riferita alla posizione da ricoprire, cui potranno essere attribuiti un massimo di 20 punti.

Saranno ammessi alla graduatoria finale solo i candidati che avranno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 16 punti.

Art. 7.

Graduatoria

Al termine dei propri lavori la commissione compilerà per ciascun candidato un profilo riassuntivo e formulerà, sulla base dei punteggi assegnati ai titoli, al colloquio, ed alla valutazione attitudinale, la graduatoria finale dei candidati risultati idonei a ricoprire la posizione.

Si considerano idonei i candidati che conseguano un punteggio complessivo uguale o superiore a 80 punti.

La graduatoria sarà affissa presso la sede dell'ASI e inserita nel sito www.asi.it

La commissione concluderà i propri lavori entro venti giorni dalla data del decreto di nomina.

La graduatoria resta valida, secondo la normativa vigente, ai fini della facoltà dell'ASI di avvalersene per la copertura di successive esigenze.

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti e designazione del vincitore

Con provvedimento del direttore generale, entro dieci giorni dalla loro consegna da parte del responsabile del procedimento di cui all'art. 11 successivo, verrà accertata la regolarità degli atti e designato il vincitore.

Art. 9.

Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato

Con il candidato risultato vincitore verrà stipulato, previa acquisizione del certificato medico di idoneità al servizio e autocertificazione - oltre a quelle risultanti dalla domanda di ammissione al concorso - della non sussistenza di rapporti di lavoro pubblici o privati, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di sesto livello professionale, profilo collaboratore tecnico, con l'attribuzione della retribuzione prevista dal vigente C.C.N.L. delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca.

Ogni altro aspetto del rapporto di lavoro sarà regolato in base alla normativa contrattuale vigente in ASI.

L'Agenzia spaziale italiana si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle autocertificazioni. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1988, n. 15.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ASI esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'assunzione del vincitore.

Art. 11.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento del presente bando è la dott.ssa Luciana Cecchetti - Roma, via Bartolomeo Eustachio, 8.

Roma, 4 ottobre 2001

Il direttore generale: BELLMAN

Fac-simile di domanda

*All'Agenzia spaziale italiana -
ufficio del personale - Via B.
Eustachio, 8 - 00161 ROMA*

..l.. sottoscritt.. (nome e cognome)
nato a il
residente in (prov. di)

via n. c.a.p.
recapito telefonico codice fiscale, chiede di
essere ammess.. alla selezione per il profilo di
di cui all'art. 1 del bando n. 33/2001.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e in funzione di autocertificazione:

1) di essere cittadin.. (indicare la nazionalità di appartenenza di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
2-bis) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (1);

2) di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il
presso

3) di avere una conoscenza della
lingua

4) di sapere utilizzare i principali strumenti software per l'automazione di ufficio;

5) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di
..... (o, di non essere iscritt.. nelle
liste elettorali per la seguente ragione);

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver carichi pendenti (o, di aver riportato le seguenti condanne o di avere i seguenti carichi pendenti);

7) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (o, di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

8) di non essere stat.. dispensat.. o destituit.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni di non essere stat.. dichiarat.. decadut.. da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 1957, n. 3 (2);

9) (di appartenere alla categoria avente diritto di preferenza a parità di merito essendo
come previsto al n. dell'art. 4 del bando di concorso);

10) (di essere portat.. del seguente handicap
e di avere, per tale ragione, bisogno del seguente ausilio
..... e di tempi aggiuntivi
nella misura di per l'espletamento
delle prove).

Tutte le comunicazioni debbono essere inviate al seguente indirizzo:

..l.. sottoscritt.. si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo sopra indicato e riconosce che l'ASI non assume responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici ovvero per il caso di dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Allega alla domanda la seguente documentazione come prescritto dall'art. 4 del bando di concorso:

Firma,

(1) Solo per i cittadini non italiani appartenenti a Stati dell'Unione europea.

(2) Dichiarazione da fare in ogni caso.

01E9448

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F21X - Anestesia e rianimazione.

Si comunica che in data 24 settembre 2001, è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi Dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico disciplinare F12X - Anestesia e rianimazione, bandito con decreto rettorale n. 470 del 31 marzo 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9248

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca.

Si comunica che in data 24 settembre 2001, è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi Dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca, bandito con decreto rettorale n. 1395 del 3 ottobre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9249

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - presso il dipartimento di chimica, per le esigenze del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;
Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;
Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;
Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;
Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;
Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;
Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;
Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;
Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;
Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università stipulato in data 9 agosto 2000;
Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001;
Viste le delibere in data 11 luglio 2000 e 26 gennaio 2001, con cui il consiglio di amministrazione di questa Università ha assegnato al dipartimento di chimica, per le esigenze del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace, un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;
Vista la delibera adottata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 31 luglio e 1° agosto 2001, con cui è stata autorizzata l'emissione del bando di concorso per la copertura del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica, per le esigenze del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace, dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- età non inferiore agli anni 18;
- diploma di laurea in: scienze biologiche o scienze naturali o chimica;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso ai sensi della normativa vigente;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a*) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b*) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c*) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice ed in conformità all'unito allegato *A*, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata, pena esclusione, con avviso di ricevimento alla direzione amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite nel ruolo sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Titoli

Il candidato dovrà allegare alla domanda gli eventuali titoli di cui sia in possesso.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 punti.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

- 1) titoli di servizio prestato presso le università e le pubbliche amministrazioni nell'ambito di mansioni attinenti al posto messo a concorso fino ad un massimo di punti 2;
- 2) pubblicazioni scientifiche relative agli argomenti delle prove concorsuali.
- Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 fino ad un massimo di punti 4;
- 3) titoli accademici e di studio attinenti al posto messo a concorso in ragione della votazione riportata o del giudizio finale fino ad un massimo di punti 3;
- 4) ai titoli attinenti al posto messo a concorso fino ad un massimo di punti 1.

Saranno presi in considerazione:

A) documenti e titoli, in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

B) pubblicazioni, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre, ai sensi delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale. Tale ultima dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta alla pre-

senza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata all'ufficio preposto allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni rilasciate ai sensi delle più volte richiamate disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, potranno essere redatte secondo gli allegati modelli B e C.

I documentati ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa Università.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà resa nota agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.

Dei titoli e delle pubblicazioni allegati alla domanda il candidato dovrà allegare un elenco in duplice copia.

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a*) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi);
- b*) il luogo e la data di nascita;
- c*) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d*) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- e*) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;
- f*) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 - lettera *c*) - del presente bando;
- g*) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h*) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- i*) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j*) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k*) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La domanda deve contenere in modo esplicito le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una delle dichiarazioni di cui ai punti *c*), *d*), *e*), *f*), *h*), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 7.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale in base al seguente programma:

prima prova scritta: membrane biologiche ed artificiali. Identificazione ed isolamento delle macromolecole delle membrane biologiche. Ricostituzione di proteine di membrana isolate e purificate in membrane artificiali. Sistemi biomimetici. Biosensori;

seconda prova scritta: spettrofotometria e fluorimetria. Tecniche cromatografiche specifiche per l'identificazione, purificazione e caratterizzazione delle macromolecole. Gas-cromatografia. Tecniche di spettrometria di massa per l'identificazione delle macromolecole. Analisi NMR delle macromolecole. Centrifugazione e ultracentrifugazione. Colonne cromatografiche e pompe peristaltiche. Misura del PH in sistemi biologici;

prova orale: trattazione degli argomenti indicati nelle prove scritte e argomenti di carattere generale volti all'approfondimento delle competenze specifiche maturate dal candidato nell'ambito delle proprie attività di formazione e lavorative.

Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 8.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento delle prove scritte o un rinvio ad altra data del predetto diario.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione minima di 21/30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà la votazione conseguita nelle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, patente di guida, patente nautica, porto

d'armi, passaporto, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per tutti i documenti sottoelencati sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione il cui modello potrà essere ritirato presso l'area reclutamento personale di questa amministrazione. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale.

I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione - dovranno essere presentate direttamente o spedite esclusivamente a mezzo raccomandata r.r. alla Direzione amministrativa dell'Università degli studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - entro il termine su indicato.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

La votazione complessiva è data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prove scritte, del punteggio riportato nei titoli e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà approvata con decreto del rettore e pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

Art. 11.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo, del comparto università.

Art. 12.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) titolo di studio previsto dall'art. 2 - lettera C) - del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 1656/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 25 settembre 2001

Il rettore

ALLEGATO A

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - BARI

Il/La sottoscritt... (cognome)
(nome) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di chimica - per le esigenze del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace - di codesta Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. del
- codice concorso 9830.

A tal fine dichiara:

luogo di nascita data di nascita

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:

via n. località c.a.p.

comune prov. telefono

Diploma di laurea in

di essere cittadino italiano;

ovvero di avere la seguente cittadinanza

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di:

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi

.....

di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; (1)

di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

.....

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; (2)

di non essere/essere portatore di handicap (3)

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: ;

di avere diritto alla preferenza a parità di merito, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 9 del presente bando: (4)

Solo per i cittadini stranieri appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

SI ☐

NO ☐ per i seguenti motivi
(barrare la casella interessata)

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma (5)

(1) In caso contraria indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso e i procedimenti penali pendenti.

(2) Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se è negativa.

(3) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

(5) Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445 non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

...l... sottoscritt...
cognome e nome

nato a prov. il
e residente in via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

Dichiara

Data

Il dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il presso

con votazione

di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/

abilitazione/formazione/ aggiornamento/qualificazione

conseguito il presso

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt...
cognome e nome

nato a prov. il

e residente in via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

dichiara

Data

Il dichiarante (1)

(1): il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, nel caso in cui ciò non sia possibile, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

la copia della seguente pubblicazione:
titolo

composta di n. fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente titolo o documento

composta di n. fogli è conforme all'originale.

01E9186

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la disponibilità di un posto di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa;

Vista la necessità di provvedere alla copertura del suddetto posto per le esigenze dell'amministrazione centrale;

Considerato che ai fini del rispetto della percentuale di cui all'art. 57, comma 6, sono state definite nell'ipotesi di accordo siglata il 1° febbraio 2001 le procedure e i posti destinati alla progressione economica verticale del personale in servizio ai sensi degli articoli 57 e 74 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001;

Considerato che la spesa per il personale rientra entro il limite del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla copertura dei posti suddetti;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti nel pubblico impiego;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria B, posizione economica B3, presso l'Università degli studi di Brescia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 serie generale n. 61;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) titolo di studio: diploma di istruzione di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato, ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale richiesto.

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità insaziabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia e devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - Brescia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 - il giorno di scadenza dalle 9 alle 13).

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Nella domanda cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) data e luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal rettore a norma e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame del concorso consistono in: una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, come da allegato programma.

Si comunica che il diario delle prove scritta, pratica e orale è il seguente:

il 30 novembre 2001 ore 8,30 presso la facoltà di medicina e chirurgia, via Valsabbina n. 19 - Brescia per lo svolgimento della prova scritta;

il 6 dicembre 2001 ore 8,30 presso il laboratorio d'informatica, viale Europa n. 39 - Brescia per lo svolgimento della prova pratica;

il 7 dicembre 2001 ore 8,30 presso il laboratorio d'informatica, viale Europa n. 39 - Brescia per lo svolgimento della prova pratica;

il 20 dicembre 2001 ore 9 presso aula corsi - uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia per lo svolgimento della prova orale.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione del concorso saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore notifica, il giorno 30 novembre 2001 per sostenere la prova scritta.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica coloro che abbiano conseguito la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta. In data 4 dicembre 2001 verrà affisso all'albo dell'ufficio concorsi

l'elenco dei partecipanti e della votazione conseguita nella prima prova. L'elenco sarà disponibile anche in via telematica al sito <http://www.unibs.it>.

Tali affissioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) patente nautica;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

g) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;

h) porto d'anni;

i) libretto di pensione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta e pratica.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica e orale. La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito - Approvazione graduatoria

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia entro 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori è approvata con decreto rettorale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia presso uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria oltre che per l'assunzione del vincitore, anche al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato a tempo pieno o parziale. L'accettazione o la non accettazione del rapporto di lavoro a tempo determinato pieno o parziale non pregiudica eventuale chiamata a tempo indeterminato. La rinuncia all'accettazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria a tutti gli effetti.

Si fa presente che la presa di servizio del vincitore sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro Presentazione dei documenti

Con i vincitori del concorso sarà stipulato un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato - categoria B posizione economica B3 - area amministrativa.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito o non produca la documentazione di cui all'art. 7 entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Art. 8.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è la sig.ra Pettinari Federica - Ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo, piazza Mercato n. 15 - Brescia, tel. 0302988290; fax 0302988315; e-mail: pettinari@amm.unibs.it

Brescia, 3 ottobre 2001

Il rettore: PRETI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: la prova consisterà in quesiti a risposta multipla tendenti ad accertare il grado di cultura generale dei candidati, test matematici e visivi, l'ordinamento dell'Università e dello statuto dell'Università degli studi di Brescia.

Prova pratica: utilizzo dei programmi Word e Excel su personal computer.

Prova orale: colloquio sull'ordinamento dell'Università, lo statuto (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 263 dell'11 - novembre 1997) dell'Università degli studi di Brescia e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Lo Statuto e il regolamento di contabilità sono disponibili anche sul sito internet dell'Università degli studi di Brescia: <http://www.unibs.it> e in copia presso l'Ufficio economato, viale Europa n. 39 - Brescia (orario per il pubblico dal lunedì al venerdì dalla ore 10 alle ore 12).

Fac-simile di domanda di ammissione a concorsi a posti di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa dell'Università degli studi di Brescia da redigere in carta semplice. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al Magnifico Rettore Università degli studi, piazza del Mercato n. 15 - 25121 BRESCIA

...I... sottoscritt...
nat... a il
residente in via n.
tel.

chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa dell'Università degli studi di Brescia di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del

...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) essere nat... a, il

b) essere in possesso della cittadinanza

c) essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di

..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

d) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale); (1)

e) essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito presso
nell'anno

f) aver adempiuto agli obblighi militari di leva (oppure di essere nei confronti di tali obblighi nella seguente posizione
.....);

g) di aver prestato/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

h) non essere stat... destituit... o dispensat... presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (3);

i) di non essere/essere portatore di handicap (4) e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi

l) essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella nomina (vedi art. 7 del bando di concorso)

m) eleggere il proprio domicilio nel comune di

c.a.p. via n.
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

...I... sottoscritt... dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Li,

firma (5)

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(2) Indicare la voce che interessa.

(3) Tale dichiarazione va resa anche se non si è mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione.

(4) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(5) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

01E9587

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria meccanica.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la disponibilità di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria meccanica;

Vista la necessità di provvedere alla copertura del suddetto posto;

Considerato che ai fini del rispetto della percentuale di cui all'art. 57, comma 6, sono state definite nell'ipotesi di accordo siglata il 1° febbraio 2001 le procedure e i posti destinati alla progressione economica verticale del personale in servizio ai sensi degli articoli 57 e 74 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001;

Considerato che la spesa per il personale rientra entro il limite del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti nel pubblico impiego;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria meccanica dell'Università degli studi di Brescia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 serie generale n. 61;

- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) titolo di studio: laurea in ingegneria meccanica;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia e devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - Brescia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 - il giorno di scadenza dalle 9 alle 13).

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Nella domanda cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) data e luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'università che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata dal rettore a norma e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame del concorso consistono in: due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico ed una prova orale, come da allegato programma.

Si comunica che il diario delle prove scritte e della prova orale è il seguente:

il 3 dicembre 2001 ore 9,30 presso aula riunioni del dipartimento di ingegneria meccanica - facoltà di ingegneria, via Branze n. 38 - Brescia per lo svolgimento della prova scritta;

il 4 dicembre 2001 ore 9,30 presso aula riunioni del dipartimento di ingegneria meccanica - facoltà di ingegneria, via Branze n. 38 - Brescia per lo svolgimento della prova scritta;

il 6 dicembre 2001 ore 9,30 presso aula riunioni del dipartimento di ingegneria meccanica - facoltà di ingegneria, via Branze n. 38 - Brescia per lo svolgimento della prova orale. Tali affissioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti,

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) patente nautica;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

g) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;

h) porto d'armi;

i) libretto di pensione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Il punteggio finale è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte da sommare alla prova orale.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito Approvazione graduatoria

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia, entro 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori è approvata con decreto rettorale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia presso uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria oltre che per l'assunzione del vincitore, anche al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato a tempo pieno o parziale. L'accettazione o la non accettazione del rapporto di lavoro a tempo determinato pieno o parziale non pregiudica eventuale chiamata a tempo indeterminato. La rinuncia all'accettazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria a tutti gli effetti.

Si fa presente che la presa di servizio del vincitore sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro Presentazione dei documenti

Con i vincitori del concorso sarà stipulato un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato - categoria D/D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito o non produca la documentazione di cui all'art. 7 entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Art. 8.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è la sig.ra Pettinari Federica - Ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo, piazza Mercato, 15 - Brescia, tel. 0302988290; fax 0302988315; e-mail: pettinar@amm.unibs.it

Brescia, 3 ottobre 2001

Il rettore: PRETI

ALLEGATO I

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico ed una prova orale.

Le due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico verte-ranno sui seguenti argomenti:

acustica ambientale (aspetti specifici: legislazione e normativa tecnica; propagazione acustica in ambienti esterni; misure in ambiente abitativo; valutazione di impatto acustico);

rumore negli ambienti di lavoro (aspetti specifici: legislazione e normativa tecnica; tecniche per la riduzione del rumore; dispositivi di protezione);

strumentazione e tecniche di misura delle grandezze acustiche.

Prova orale: consisterà nella discussione delle prove scritte svolte e verrà inoltre valutato il livello di conoscenza della lingua inglese.

Fac-simile di domanda di ammissione a concorsi a posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria meccanica dell'Università degli studi di Brescia da redigere in carta semplice. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

*Al magnifico rettore Università
degli studi - Piazza del Mercato,
15 - 25121 BRESCIA*

...I... sottoscritt...
nat... a il
residente in via n.
tel.

chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di ingegneria meccanica dell'Università degli studi di Brescia di cui all'avviso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* n. del

...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) essere nat... a , il

b) essere in possesso della cittadinanza ;

c) essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

d) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) (1);

e) essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito presso
nell'anno;

f) aver adempiuto agli obblighi militari di leva (oppure di essere nei confronti di tali obblighi nella seguente posizione
.....);

g) di aver prestato/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

h) non essere stat... destituit... o dispensat... presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (3);

i) di non essere/essere portatore di handicap (4) e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi ;

l) essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella nomina (vedi art. 7 del bando di concorso) ;

m) eleggere il proprio domicilio nel comune di
c.a.p. via n.,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

...I... sottoscritt.... dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Lì,

firma (5)

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(2) Indicare la voce che interessa.

(3) Tale dichiarazione va resa anche se non si è mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione.

(4) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(5) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

01E9588

UNIVERSITÀ «MEDITERRANEA» DI REGGIO CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla «tutela della privacy»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro datato 9 agosto 2000, relativo al personale del comparto Università, per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999;

Considerata la necessità evidenziata dalla facoltà di agraria dell'Ateneo di disporre di una unità di personale, cat. C, posizione economica C1, area amministrativa, utilizzando il posto resosi disponibile in organico a seguito del trasferimento presso l'Università degli Studi di Messina della Sig.ra Giuseppina Bonanno;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 25 maggio 2001, con la quale, a seguito di attenta valutazione delle predette esigenze, si autorizza l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 unità di personale cat. C, posizione economica C1, area amministrativa;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo approvato dal Senato accademico nella seduta del 1° agosto 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 2 agosto 2001;

Accertata la disponibilità dei fondi sul bilancio dell'ateneo;

Sentito il magnifico rettore;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 unità di personale cat. C, posizione economica C1, area amministrativa, presso l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado; (per i titoli di studi conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia);

d) idoneità fisica all'impiego;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati, dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei titoli che i candidati ritengono utili al fine della partecipazione al concorso, dovranno essere redatte in carta semplice utilizzando il modello (All. A) allegato al presente bando o fotocopia dello stesso, debitamente compilato e firmato. Le domande dovranno pervenire im-

rogabilmente entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal primo giorno feriale utile. Le domande dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, via Emilio Cuzzocrea n. 48, 89128 Reggio Calabria e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure potranno essere presentate direttamente al suddetto indirizzo - ufficio protocollo.

Qualora tale termine scada in giorno festivo la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Le domande dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, via Emilio Cuzzocrea n. 48, 89128 Reggio Calabria e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure potranno essere presentate direttamente al suddetto indirizzo - ufficio protocollo.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo dell'Ateneo di Reggio Calabria; per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui allo schema esemplificativo (All. A), da redigersi a carattere stampatello se non sia dattiloscritta, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge);

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) (per i cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario, indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera c) del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano);

g) la posizione nei confronti degli obblighi di leva;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione della categoria di appartenenza ed anzianità e, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999, articoli 1 e 16;

n) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

o) i titoli allegati alla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'esclusione dell'aspirante dal concorso. Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio o il recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio del quale necessitano in relazione alla propria menomazione nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiun-

tivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 104/1992, da documentare entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/1992.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione

I candidati in difetto dei requisiti richiesti saranno esclusi dal concorso pubblico con provvedimento formale in cui verranno indicati i motivi dell'esclusione. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. La stessa sarà costituita come previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Art. 6.

Valutazione titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto e al relativo punteggio, sono i seguenti:

attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati (fino ad un massimo di punti 1);

servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati (fino ad un massimo di punti 1);

incarichi professionali o servizi speciali svolti (fino ad un massimo di punti 2);

servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del C.C.N.L. - comparto Università - (fino ad un massimo di punti 6).

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autentica e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (All. B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo, o siano tuttora in servizio, potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti allegati in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza consolare, o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata prima dello svolgimento della prova pratica. La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati mediante apposita afissione del punteggio riportato, effettuata presso i locali della sede di esame, prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 7.

Prove di esame - comunicazione ai candidati

Le prove di esame consisteranno in una prova pratica e una prova orale.

Prova pratica: tesa ad accertare la capacità del candidato ad effettuare procedure esecutive necessarie per l'attuazione di atti amministrativi, anche mediante l'uso di strumenti per l'elaborazione automatica dei dati di tipo Office Automation.

Prova orale: colloquio sulla prova pratica effettuata nonché sulla conoscenza dell'ordinamento universitario, dello statuto e del regolamento amministrativo-contabile dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prova pratica: 27 novembre 2001 ore 8,30; presso i locali della facoltà di Agraria, siti in Località Feo di Vito (Reggio Calabria);

Prova orale: 28 novembre 2001 ore 8,30 presso i locali della facoltà di Agraria, siti in Località Feo di Vito (Reggio Calabria);

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove di esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date di esame previste.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova pratica.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30. La votazione complessiva sarà determinata, oltre che dal punteggio attribuito ai titoli, dalla somma dei voti riportati nella prova pratica e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o porto d'armi o patente nautica;

- tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso presso la sede d'esame.

Art. 8.

Riserva di posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla Divisione IV P.T.A. - Servizio I - Affari generali e concorsi - entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i

documenti in carta semplice attestanti i titoli di preferenza posseduti a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso indicate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma e rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di dodici mesi dalla data della sopraccitata approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà pubblicata presso la Divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione

Il vincitore del concorso, o colui il quale subentrerà al vincitore rinunciatario, decaduto o dimissionario, sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione quale cat. C, posizione economica C1, area amministrativa, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti e con diritto al trattamento economico iniziale previsto dal precitato contratto.

Entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti (tranne l'idoneità fisica) previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. Relativamente al requisito dell'idoneità fisica il candidato dovrà produrre in originale: certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento in servizio.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da atti o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione, da parte dell'interessato, della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ad esso competerà il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. - comparto Università - per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999.

Il contratto non verrà stipulato e si procederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può rece-

dere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. - comparto Università - del 9 agosto 2000.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

L'assunzione in ruolo è subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio I - Affari generali e concorsi della divisione IV - Personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria. Gli stessi saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nei confronti dell'Università di Reggio Calabria l'interessato può far valere i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Marra cat. D, area amministrativogestionale, Capo Servizio I - Affari generali e concorsi - Divisione IV Personale tecnico ed amministrativo.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e n. 686/1957 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nel C.C.N.L. - comparto Università - quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999, nonché nel vigente regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 2 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: CANTIO

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione (da redigere in carta semplice in stampatello o dattiloscritta)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 unità di personale appartenente alla cat. C, pos. econ. C1, area amministrativa, presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

**Al Direttore Amministrativo
Università degli Studi *Mediterranea* di
Reggio Calabria
Servizio I Affari Generali e Concorsi
Divisione IV Pers. Tec. ed Amm.**

**Via Emilio Cuzzocrea, 48
89128 - REGGIO CALABRIA**

__ I __ sottoscritt__ nat__ a
prov. __
nazione__ il residente in (via/piazza ecc.)
città
prov. __ cap__

CHIEDE

di essere ammess__ al concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito dall'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n.1 unità di personale appartenente alla cat. C, pos. econ. C1, area amministrativa.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadin__ italian__
ovvero di avere la seguente cittadinanza: _____;
- 2) di non aver/aver riportato condanne penali (cancellare la voce che non interessa); di non avere/avere carichi penali pendenti (cancellare la voce che non interessa);
(indicare la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emesso)

- 3) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

- conseguito presso _____
in data _____ voto _____;
(per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo italiano)
- 4) di aver/non aver (cancellare la voce che non interessa) prestato servizi presso la Pubblica Amministrazione
- servizi prestati: _____;
- 5) di non essere stat__ destituit__, dispensat__ o licenziat__, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat__ dichiarat__ decadut__ da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. n. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziat__ per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____

- (ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 7) di essere, rispetto agli obblighi militari, nella posizione di _____;
- 8) ai sensi della L. 104/92 e La L. 68/99, dichiara:
- di essere riconosciut__ portatore di handicap (grado d'invalidità: _____ %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi (allega certificazione relativa di handicap):

- (omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti)
- 9) di avere diritto alle preferenze di cui all'art. 8 del presente bando di concorso, in quanto:

- (omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti)

10) di eleggere, ai fini di comunicazioni inerenti al presente concorso, recapito in:

via _____

città _____ cap _____ telefono _____

Allega i seguenti titoli: _____

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea

Il sottoscritto dichiara di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (barrare la casella interessata):

- ◆ SI
- ◆ NO

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Data _____

Firma

Ai sensi della L. 15.05.1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

I dati personali saranno utilizzati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella legge n. 675/96.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario ed eventuali necessità di tempi aggiuntivi rispetto allo svolgimento delle prove concorsuali.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445.

__l__ sottoscritt _____
(cognome e nome)
nat_ a _____ prov. _____ il _____
e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- Che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati, sono conformi all'originale:

- Di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

(data)

(1)
Il dichiarante

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E9444

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla «tutela della privacy»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro datato 9 agosto 2000, relativo al personale del comparato università, per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999;

Considerate le necessità legate all'informatizzazione delle strutture amministrative centrali nonché all'attivazione dei servizi statistici di Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 29 novembre 2000, con la quale, a seguito di attenta valutazione delle predette esigenze, si autorizza l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione, a tempo indeterminato, di due unità di personale categoria C, poizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo approvato dal senato accademico nella seduta dell'1° agosto 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 2 agosto 2001;

Accertata la disponibilità dei fondi sul bilancio dell'Ateneo;

Sentito il magnifico rettore;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di due unità di personale categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno Stato membro della Unione europea.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado; per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei titoli che i candidati ritengono utili al fine della partecipazione al concorso, dovranno essere redatte in carta semplice utilizzando il modello (allegato A) allegato al presente bando o fotocopia dello stesso, debitamente compilato e firmato.

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora tale termine scada in giorno festivo la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, via Emilio Cuzzocrea n. 48 - 89128 Reggio Calabria e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure potranno essere presentate direttamente al suddetto indirizzo - ufficio protocollo.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo dell'Ateneo di Reggio Calabria; per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui allo schema esemplificativo (allegato A), da redigersi a carattere stampatello se non sia dattiloscritta, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge;

b) il luogo e data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) (per i cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali; in caso contrario, indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera c) del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano);

g) la posizione nei confronti degli obblighi di leva;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione della categoria di appartenenza ed anzianità e, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999, articoli 1 e 16;

n) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

o) i titoli allegati alla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio o il recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio del quale necessitano in relazione alla propria menomazione nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/1992 da documentare entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione

I candidati in difetto dei requisiti richiesti saranno esclusi dal concorso pubblico con provvedimento formale in cui verranno indicati i motivi dell'esclusione. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. La stessa sarà costituita come previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Art. 6.

Valutazione titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto e il relativo punteggio sono i seguenti:

attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni enti privati (fino ad un massimo di punti 1);

servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati (fino ad un massimo di punti 1);

incarichi professionali o servizi speciali svolti (fino ad un massimo di punti 2);

servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università - (fino ad un massimo di punti 6).

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autentica e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo, o siano tuttora in servizio, potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti allegati in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare, o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata prima che si proceda alla correzione degli elaborati della prova scritta di cui all'art. 7 del presente bando. La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati mediante apposita affissione del punteggio riportato, effettuata presso i locali della sede di esame, prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 7.

Prove di esame - Comunicazione ai candidati

Le prove di esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

Ai candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso verrà data comunicazione del luogo e diario della prova scritta mediante raccomandata a.r., consegnata dall'amministrazione al servizio postale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della stessa.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Prova scritta: domande a risposta sintetica sulle seguenti materie:

applicazione dei metodi per l'attuazione della sicurezza sulle stazioni di lavoro Windows NT 4.0/2000;

conoscenza di Microsoft Office 2000 e dei Client di posta elettronica;

conoscenza di base delle architetture di rete e del protocollo TCP/IP;

condivisione delle risorse sia HW che SW in ambiente Windows NT 4.0/2000.

Prova orale: verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento all'inglese tecnico.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata, oltre che dal punteggio attribuito ai titoli, dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o porto d'armi o patente nautica;

tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso presso la sede d'esame.

Art. 8.

Riserva di posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla divisione IV P.T.A. — Servizio I affari generali e concorsi — entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti i titoli di preferenza posseduti a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso indicate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma e rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di dodici mesi dalla data della sopracitata approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà pubblicata presso la divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione

Il vincitore del concorso, o colui il quale subentrerà al vincitore rinunciatario, decaduto o dimissionario, sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione quale cat. C, posizione economica C1, area amministrativa previo accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti e con diritto al trattamento economico iniziale previsto dal precitato contratto.

Entro trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti (tranne idoneità fisica) previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Relativamente al requisito dell'idoneità fisica il candidato dovrà produrre in originale: certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento in servizio.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da atti o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti di ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ad esso competerà il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto università, per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999.

Il contratto non verrà stipulato e si procederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto università del 9 agosto 2000.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

L'assunzione in ruolo è subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il servizio I, affari generali e concorsi della divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Reggio Calabria. Gli stessi saranno utilizzati per le sole finalità inerenti lo svolgimento del concorso e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nei confronti dell'Università di Reggio Calabria l'interessato può far valere i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Marra cat. D, area amministrativo-gestionale, capo servizio I, affari generali e concorsi, divisione IV, personale tecnico ed amministrativo.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e n. 686/1957 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nel contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università, quadriennio normativo 1998-2001 e biennio

economico 1998-1999, nonché nel vigente regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 2 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: CANTIO

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione da redigere in carta semplice in stampatello o dattiloscritta

*Al direttore amministrativo -
Università degli studi Mediterra-
nea di Reggio Calabria - Servi-
zio I affari generali e concorsi
divisione IV pers. tec. ed amm. -
Via Emilio Cuzzocrea, 48 -
89128 REGGIO CALABRIA*

...I... sottoscritt... nat... a prov.
nazione il residente in (via/piazza ecc.)
città
prov. cap.

Chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito dall'Università degli studi Mediterraneo di Reggio Calabria per l'assunzione, a tempo indeterminato, di due unità di personale appartenente alla categoria C, posizione economica CI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano, ovvero di avere la seguente citta-
dinanza

2) di non aver/aver riportato condanne penali (cancellare la voce che non interessa); di non aver/aver carichi penali pendenti (cancellare la voce che non interessa); (indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso).....

3) di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso
in data voto

4) di aver/non aver (cancellare la voce che non interessa) prestatato servizi presso la pubblica amministrazione, servizi prestatati

5) di non essere stat... destituit..., o dispensat... o licenziat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico n. 3 del 10 gennaio 1957, e di non essere stat... licenziat... per aver conseguito mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

6) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime);

7) di essere, rispetto agli obblighi militari, nella posizione di:

8) ai sensi della legge n. 104/1992 e la legge n. 68/1999, dichiara: di essere riconosciut... portatore di handicap (grado d'invalidità: ...%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi (allega certificazione relativa di handicap):

9) di avere diritto alle preferenze di cui all'art. 8 del presente bando di concorso, in quanto:.....
.....
(omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti)

10) di eleggere, ai fini di comunicazioni inerenti al presente concorso, recapito in: via..... città.....
cap. telefono

Allega i seguenti titoli:
.....
.....;

*Solo per i cittadini stranieri appartenenti
ad uno degli Stati membri dell'Unione europea*

Il sottoscritto dichiara di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (barrare la casella interessata):

☐ SI

☐ NO

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrispondente a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità del bando.

Data

Firma

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

I dati personali saranno utilizzati dall'amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella legge n. 675/1996.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario ed eventuali necessità di tempi aggiuntivi rispetto allo svolgimento delle prove concorsuali.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445).

...I... sottoscritt... ..
(cognome e nome)

nat... aprov. il
e residente in
via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Dichiara:

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati, sono conformi all'originale:

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

Data

Il dichiarante (1)

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E9445

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale appartenente alla categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla «tutela della privacy»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro datato 9 agosto 2000, relativo al personale del comparto Università, per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999;

Considerate le necessità legate all'informatizzazione delle strutture amministrative centrali nonché all'attivazione dei servizi statistici di Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 29 novembre 2000, con la quale, a seguito di attenta valutazione delle predette esigenze, si autorizza l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo approvato dal senato accademico nella seduta del 1° agosto 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 2 agosto 2001;

Accertata la disponibilità dei fondi sul bilancio dell'Ateneo;

Sentito il magnifico rettore;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria o fisica o scienza dell'informazione. Per i titoli di studi conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati, dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei titoli che i candidati ritengono utili al fine della partecipazione al concorso, dovranno essere redatte in carta semplice utilizzando il modello (allegato A) allegato al presente bando o fotocopia dello stesso debitamente compilato e firmato.

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Qualora tale termine scada in giorno festivo la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria, via Emilio Cuzzocrea, 48, - 89128 Reggio Calabria e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure potranno essere presentate direttamente al suddetto indirizzo - ufficio protocollo.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo dell'Ateneo di Reggio Calabria; per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui allo schema esemplificativo (allegato A), da redigersi a carattere stampatello se non sia dattiloscritta, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge);

b) il luogo e data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) (per i cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera c), del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano);

g) la posizione nei confronti degli obblighi di leva;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione della categoria di appartenenza ed anzianità e, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati, dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica

10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999, articoli 1 e 16;

n) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

o) i titoli allegati alla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio o il recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio del quale necessitano in relazione alla propria menomazione nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/1992, da documentare entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione

I candidati in difetto dei requisiti richiesti saranno esclusi dal concorso pubblico con provvedimento formale in cui verranno indicati i motivi dell'esclusione. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. La stessa sarà costituita come previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Art. 6.

Valutazione titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto e il relativo punteggio, sono i seguenti:

diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, master universitari (fino ad un massimo di punti 2);

attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati (fino ad un massimo di punti 2);

titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali (fino ad un massimo di punti 2);

altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione o altri titoli attinenti alla richiesta professionalità (fino ad un massimo di punti 1);

servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati (fino ad un massimo di punti 1);

incarichi professionali o servizi speciali svolti (fino ad un massimo di punti 1);

servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi di quanto disposto in merito dal contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università - (fino ad un massimo di punti 1);

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autentica e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo, o siano tuttora in servizio, potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti allegati in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare, o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La valutazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti della prova scritta presso i locali della sede di esami.

Art. 7.

Prove di esame - comunicazione ai candidati

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

Ai candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso verrà data comunicazione del luogo e diario della prova scritta e della prova pratica mediante raccomandata a.r., consegnata dall'amministrazione al servizio postale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Prova scritta:

concetti generali di informatica e telematica. Concetti generali sulle architetture hardware e di rete di un sistema informativo.

Prova pratica:

progettazione ed implementazione di reti locali;

gestione di data base relazionali;

conoscenze del linguaggio SQL e linguaggi di programmazione avanzata;

architettura client-server;

sistemi operativi Unix, Windows 98 ed NT;

gestione ed utilizzo di mainframe DPS7000;

capacità avanzata di gestione ed utilizzo di Internet e dei servizi di rete su protocollo TCP/IP;

capacità avanzata di utilizzo di package di Office-Automation.

Prova orale:

discussione relativa alle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica nonché accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova pratica solo i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova pratica.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata, oltre che dal punteggio attribuito ai titoli, dalla media dei voti riportati nella prova scritta e nella pratica sommata al punteggio riportato nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o porto d'armi o patente nautica;

tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso presso la sede d'esame.

Art. 8.

Riserva di posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla Divisione IV P.T.A. - Servizio I affari generali e concorsi - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti i titoli di preferenza posseduti a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso indicate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma e rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di dodici mesi dalla data della sopracitata approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà pubblicata presso la Divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione

Il vincitore del concorso, o colui il quale subentrerà al vincitore rinunciario, decaduto o dimissionario, sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione quale categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti e con diritto al trattamento economico iniziale previsto dal precitato contratto.

Entro trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti (tranne l'idoneità fisica) previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Relativamente al requisito dell'idoneità fisica, il candidato dovrà produrre in originale: certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento in servizio.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da atti o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione, da parte dell'interessato, della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ad esso competerà il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università - per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999.

Il contratto non verrà stipulato, e si procederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università - del 9 agosto 2000.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

L'assunzione in ruolo è subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il servizio I - Affari generali e concorsi della Divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi «Mediterranea»

di Reggio Calabria. Gli stessi saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nei confronti dell'Università di Reggio Calabria l'interessato può far valere i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Marra, cat. D, area amministrativo-gestionale, capo servizio I - affari generali e concorsi - Divisione IV personale tecnico ed amministrativo.

Art. 13.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e n. 686/1957 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nel contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università - quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999 nonché nel vigente regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 2 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: CANTIO

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da redigere in carta semplice in stampatello o dattiloscritta)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale appartenente alla categoria D, posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria - servizio I - Affari generali e concorsi - Divisione IV Personale tecnico e amministrativo - via Emilio Cuzzocrea, 48 - 89128 REGGIO CALABRIA

...I.... sottoscritt... nat... a
prov. nazione il
residente in (via/piazza ecc.)
..... città prov cap

Chiede

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito dall'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale appartenente alla cat. D, posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadin... italian... ovvero di avere la seguente cittadinanza: ;

2) di non aver/aver riportato condanne penali (cancellare la voce che non interessa); di non avere/avere carichi penali pendenti (cancellare la voce che non interessa); (indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ;

3) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data voto ;
(per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo italiano);

4) di aver/non aver (cancellare la voce che non interessa) prestatato servizi presso la pubblica amministrazione.
Servizi prestati: ;

5) di non essere stat... destituit... dispensat... o licenziat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico n. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stat... licenziat... per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

6) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

7) di essere, rispetto agli obblighi militari, nella posizione di ;

8) ai sensi della legge n. 104/1992 e la legge n. 68/1999, dichiara:

di essere riconosciuto portatore di handicap (grado d'invalidità: %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi (allega certificazione relativa di handicap)
(omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti);

9) di avere diritto alle preferenze di cui all'art. 8 del presente bando di concorso, in quanto:
(omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti);

10) di eleggere, ai fini di comunicazioni inerenti al presente concorso, recapito in: via città c.a.p. telefono

Allega i seguenti titoli:
.....
.....

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea

Il sottoscritto dichiara di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (barrare la casella interessata):

☐ SI

☐ NO

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Data

Firma

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

I dati personali saranno utilizzati dall'amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella legge n. 675/1996.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario ed eventuali necessità di tempi aggiuntivi rispetto allo svolgimento delle prove concorsuali.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445)

...I... sottoscritt... ..
(cognome e nome)

nat... aprov. il
e residente in
via consapevole che, ai
sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli
atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano
commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono com-
portare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici
uffici.

Dichiara

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati,
sono conformi all'originale:

.....
.....;

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....

Data

Il dichiarante (I)

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E9446

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di due unità di personale quali collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese, a tempo indeterminato, per 1000 ore annue ciascuno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla «tutela della privacy»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università - stipulato il 21 maggio 1996, ed in particolare l'art. 51;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al biennio economico 1996/1997, stipulato il 22 luglio 1996;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro datato 9 agosto 2000, relativo al personale del comparto università, per il quadriennio normativo 1998/2001 ze per il biennio economico 1998/1999 e, in particolare, l'art. 52, che prevede che venga ridefinito in apposita sequenza contrattuale il trattamento giuridico ed economico dei collaboratori ed esperti linguistici;

Considerata la necessità evidenziata dalle facoltà dell'Ateneo, di disporre di collaboratori ed esperti linguistici per esigenze didattiche delle stesse;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo approvato dal Senato accademico nella seduta del 1° agosto 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 2 agosto 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 18 settembre 2001, con la quale, a seguito di attenta valutazione delle predette esigenze, si autorizza l'avvio della selezione per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese;

Considerato che i collaboratori ed esperti linguistici non sono ascrivibili ad alcuna delle categorie previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro — comparto università — vigente, in considerazione della peculiarità delle funzioni svolte;

Accertata la disponibilità dei fondi sul bilancio dell'Ateneo;

Sentito il magnifico rettore;

Dispone:

Art. 1.

Numero posti e durata

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di due collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese, per mille ore annue ciascuno, per le esigenze di funzionamento dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria.

Art. 2.

Requisiti ammissione

Possono partecipare alla selezione i soggetti di lingua madre inglese (così interpretato con C.M. 5494/1982: «cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza...») in possesso di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere e idonea qualificazione e competenza.

I candidati dovranno avere, inoltre, un'età non inferiore ai 18 anni ed essere in possesso degli altri requisiti previsti per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni (idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti civili e politici. ecc.), ad eccezione della cittadinanza italiana.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, corredate dei titoli che i candidati ritengono utili al fine della partecipazione alla selezione, dovranno essere redatte in carta semplice utilizzando il modello (All. A) allegato al presente bando o fotocopia dello stesso, debitamente compilato e firmato. Le domande dovranno pervenire improvvisamente entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora tale termine scada in giorno festivo la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Le domande dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria, via Emilio Cuzzocrea, 48, 89128 Reggio Calabria e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure potranno essere presentate direttamente al suddetto indirizzo - ufficio protocollo -.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo dell'Ateneo di Reggio Calabria; per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui allo schema esemplificativo (Allegato A), da redigersi a carattere stampatello se non sia dattiloscritta, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge);

b) il luogo e la data di nascita;

c) la cittadinanza posseduta;

d) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere di lingua madre inglese;

f) il diploma di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere con le indicazioni relative a punteggio riportato, istituzione che lo ha rilasciato, luogo e data del conseguimento; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;

h) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. n. 3/1957 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) gli eventuali servizi prestati presso la pubblica amministrazione ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);

m) di avere una buona conoscenza della lingua italiana;

n) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999, articoli 1 e 16

o) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

p) i titoli allegati alla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio o il recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio del quale necessitano in relazione alla propria menomazione nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, ai sensi della legge n. 104/1992, da documentare entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione

I candidati in difetto dei requisiti richiesti saranno esclusi dalla selezione pubblica con provvedimento formale in cui verranno indicati i motivi dell'esclusione. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice della selezione pubblica è nominata dal direttore amministrativo secondo la normativa vigente.

Art. 6.

Valutazione titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a dieci punti. I titoli valutabili, purché idonei ad attestare qualificazione e competenza adeguata alle funzioni da svolgere e il relativo punteggio, sono i seguenti:

diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, master universitari (fino ad un massimo di punti 0,5);

attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati (fino ad un massimo di punti 0,5);

titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali (fino ad un massimo di punti 2);

altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione o altri titoli attinenti alla richiesta professionalità (fino ad un massimo di punti 1,5)

servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati (fino ad un massimo di punti 0,5);

incarichi professionali o servizi speciali svolti (fino ad un massimo di punti 0,5);

servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi di quanto disposto in merito dal contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università - (fino ad un massimo di punti 4,5);

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autentica e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

Per i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea vd., in particolare, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo, o siano tuttora in servizio, potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti allegati in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare, o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata prima che si proceda alla correzione degli elaborati della prova scritta di cui all'art. 7 del presente bando. La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati, mediante apposita affissione del punteggio riportato effettuata presso i locali della sede di esame, prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 7.

Prove di esame - Comunicazione ai candidati

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta integrata da un test di contenuto teorico - pratico e una prova orale.

Ai candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione verrà data comunicazione del luogo e diario della prova scritta integrata da un test di contenuto teorico-pratico mediante raccomandata a.r., consegnata dall'amministrazione al servizio postale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Prova scritta integrata da un test di contenuto teorico-pratico:

si svolgerà nella lingua madre di cui alla presente selezione e verterà sulla didattica della lingua inglese e sulle relative tecniche di valutazione.

Prova orale:

si svolgerà nella lingua madre di cui alla presente selezione, volta ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le mansioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università - che consistono nella collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti per attività di:

didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti;

elaborazione ed aggiornamento del materiale didattico.

Verterà sugli argomenti della prova scritta integrata da un test di contenuto teorico-pratico, sui titoli ammessi a valutazione nonché nella verifica di una buona conoscenza della lingua italiana.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 7/10 nella prova scritta integrata dal test di contenuto teorico-pratico.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 7/10.

La votazione complessiva sarà determinata, oltre che dal punteggio attribuito ai titoli, dalla somma dei voti riportati nella prova scritta integrata da un test di contenuto teorico-pratico sommata al punteggio riportato nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica o porto d'armi;

- tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso presso la sede d'esame.

Art. 8.

Riserva di posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla divisione IV - P.T.A - Servizio I - affari generali e concorsi - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti i titoli di preferenza posseduti a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso indicate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma e rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame. La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla votazione conseguita nella prova scritta integrata dal test di contenuto teorico-pratico e da quella conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di dodici mesi dalla data della sopracitata approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà pubblicata presso la divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo di Reggio Calabria. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Immissione in servizio, destinazione e trattamento economico

Il vincitore della selezione pubblica o colui che subentrerà al vincitore rinunciatario, decaduto o dimissionario, sarà invitato a stipulare con l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria, un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre inglese.

Lo stesso sarà chiamato ad espletare le funzioni proprie della figura di collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre inglese.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (per i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea vd. in particolare art. 3), mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti (tranne l'idoneità fisica) previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Relativamente al requisito dell'idoneità fisica, il candidato dovrà produrre in originale: certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento in servizio.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da atti o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione, da parte dell'interessato, della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ad esso competerà il trattamento economico previsto dall'art. 51 del contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto università, stipulato il 21 maggio 1996, come integrato dall'art. 7 del contratto col-

lettivo nazionale di lavoro biennio economico 1996/1997, nonché dall'art. 52 del contratto collettivo nazionale di lavoro — comparto università — per il quadriennio normativo 1998/2001 e per il biennio economico 1998/1999.

Il contratto non verrà stipulato, e si procederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il candidato chiamato in servizio dovrà effettuare un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile o prorogabile alla scadenza.

Decorso tale periodo senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Per la restante disciplina si rinvia al contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università vigente.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Marra, cat. D, area amministrativo gestionale, capo servizio I - Affari generali e concorsi - Divisione IV personale tecnico ed amministrativo.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio I - Affari generali e concorsi della divisione IV personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria. Gli stessi saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nei confronti dell'Università di Reggio Calabria l'interessato può far valere i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 13.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica, n. 3/1957 e n. 686/1957 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nel vigente regolamento d'Ateneo per le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo e nel contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università stipulato il 21 maggio 1996, nel contratto collettivo nazionale di lavoro

relativo al biennio economico 1996/1997, stipulato il 22 luglio 1996 e nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 1998/2001 e per il biennio economico 1998/1999.

Reggio Calabria, 2 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: CANTIO

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione (da redigere in carta semplice in stampatello o dattiloscritta)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale quali collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese, a tempo indeterminato, per 1000 ore annue ciascuno, presso Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Al Direttore amministrativo Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria - Servizio I Affari generali e concorsi - Divisione IV Pers. tec. ed amm. - via Emilio Cuzzocrea, 48 - 89128 REGGIO CALABRIA

...I... sottoscritt...
 nat... a prov.
 nazione il
 residente in (via/piazza, ecc.)
 città prov. c.a.p.

Chiede

di essere ammess... alla selezione pubblica, per titoli ed esami, bandita dall'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'assunzione, a tempo indeterminato, di due collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese, per 1000 ore annue ciascuno, per le esigenze di funzionamento dell'Ateneo di Reggio Calabria.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza ;
 2) di non aver/aver riportato condanne penali (cancellare la voce che non interessa); di non avere/avere carichi penali pendenti (cancellare la voce che non interessa); (indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso);

3) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
 conseguito presso
 in data voto ;

(per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano)

4) di essere di lingua madre ;
 5) di aver/non aver (cancellare la voce che non interessa) prestato servizi presso la pubblica amministrazione servizi prestati

6) di non essere stat... destituit... dispensat... o licenziat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico

10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stat... licenziat... per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

7) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

8) di essere, rispetto agli obblighi militari, nella posizione di

solo per i cittadini italiani;

9) di avere una buona conoscenza della lingua italiana;

10) ai sensi della legge n. 104/1992 e 68/1999, dichiara:

di essere riconosciuto... portatore di handicap (grado di invalidità:%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi (allega certificazione relativa di handicap):

(omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti)

11) di avere diritto alla/e preferenza/e di cui all'art. 8 del bando di selezione in quanto:

(omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti);

12) di eleggere, ai fini di comunicazioni inerenti al presente concorso, recapito in: via città c.a.p. telefono

Allega i seguenti titoli:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Data

Firma

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è più richiesta l'autenticità della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

I dati personali saranno utilizzati dall'amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella legge n. 675/1996.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nat... a prov. il
e residente in via

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i sud-

detti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

Dichiara:

Che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati, sono conformi all'originale:

Di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

(data)

Il dichiarante ⁽¹⁾

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E9447

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997, e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il decreto rettorale n. 2819/IR del 4 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*- 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale, fra le altre, è stata indetta la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, presso questa facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto rettorale n. 2942/IR del 13 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*- 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 33 del 20 marzo 2001, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, presso questa facoltà di giurisprudenza;

Visto il verbale n. 6 adottato nell'adunanza del 26 settembre 2001, dalla commissione della valutazione sopra citata, durante la quale il commissario prof.ssa Nicoletta De Luca ha dichiarato di volersi dimettere per motivi personali;

Accertato tramite il CINECA che la prof.ssa Laura Renzoni risulta già componente della commissione di altra valutazione comparativa;

Rilevato che, giusta quanto disposto dall'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, il docente che ha riportato il maggior numero di voti nelle predetta valutazione comparativa risulta essere il prof. Giuseppe Bruno, il quale pertanto potrà subentrare al predetto docente;

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa il decreto rettorale n. 2942/IR del 13 aprile 2001, è così parzialmente modificato:

Art. 1. — Sono accettate le dimissioni della prof.ssa Nicoletta De Luca nata il 22 gennaio 1945, professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, componente eletto della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, presso questa facoltà di giurisprudenza;

Art. 2. — La commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, presso questa facoltà di giurisprudenza, risulta così composta:

Bando (decreto rettorale n. 2819/IR del 4 gennaio 2001).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE N12X
DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Membro designato: prof. Lo Castro Gaetano, ordinario, presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza.

Membri eletti:

prof. Albisetti Alessandro, ordinario, presso l'Università di Milano-Bicocca, facoltà di giurisprudenza;

prof. Finocchiaro Francesco, ordinario, presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza;

prof. Bruno Giuseppe, associato, presso l'Università di Palermo, facoltà di scienze politiche;

prof.ssa Petroncelli Hubler Flavia, associato, presso l'Università di Napoli, facoltà di giurisprudenza.

Art. 3. — Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insor-

genza. Il rigetto dell'istanza di ricasazione non può essere dedotto come causa di successiva ricasazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4. — Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di giurisprudenza e allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>).

Catania, 28 settembre 2001

Il rettore: LATTERI

01E9528

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato, facoltà di scienze politiche, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2, Catania, e della presidenza della facoltà di scienze politiche, via Vittorio Emanuele n. 49, Catania, ed allocazione sul sito internet dell'università <http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>, il decreto rettorale n. 999 del 25 settembre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato, presso questa facoltà di scienze politiche e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9529

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica, facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2, Catania, e della presidenza della facoltà di ingegneria, viale Andrea Doria n. 6, Catania, ed allocazione sul sito internet dell'università <http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>, il decreto rettorale n. 970 del 21 settembre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica, presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9530

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L16B - Linguistica francese, facoltà di economia, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2, Catania, e della presidenza della facoltà di economia, corso Italia n. 55, Catania,

ed allocazione sul sito internet dell'università <http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>, il decreto rettorale n. 3049/IR del 21 settembre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L16B - Linguistica francese, presso questa facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9531

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M01X - Storia medievale, facoltà di lettere e filosofia, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2, Catania, e della presidenza della facoltà di lettere e filosofia, piazza Dante n. 32, Catania, ed allocazione sul sito internet dell'università <http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>, il decreto rettorale n. 3048/IR del 21 settembre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M01X - Storia medievale, presso questa facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9532

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica bandita con decreto rettorale n. 111 del 4 ottobre 2000, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9527

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia, bandita con decreto rettorale n. 1 del 3 marzo 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9526

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area amministrativa gestionale, presso la divisione affari legali - Ufficio contratti e convenzioni di collaborazione scientifica - Centri di ricerca e/o servizi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Visto il CCNL del comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1° febbraio 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2001, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di categoria D - Area amministrativa gestionale, alla divisione affari legali;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica DI - Area amministrativa gestionale, presso la divisione affari legali - Ufficio contratti e convenzioni di collaborazione scientifica - Centri di ricerca e/o servizi.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche a economia e commercio. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati al cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con

avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - codice concorso 2610», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) i candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 2610». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;

n) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999 articoli 1 e 16.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: diritto civile, con particolare riguardo alla materia contrattuale;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova tenderà ad accertare le conoscenze di base del diritto amministrativo e la conoscenza dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione, con particolare riguardo alla materia dei contratti e convenzioni nell'ambito delle amministrazioni universitarie;

prova orale: verterà sulle tematiche delle prove scritte, e inoltre su nozioni di diritto commerciale, con particolare riferimento al regime giuridico delle società, dei consorzi, delle fondazioni e delle associazioni e su legislazione universitaria.

La prova tenderà altresì ad accertare la conoscenza dello statuto dell'Università degli studi di Milano, del regolamento generale d'Ateneo, del regolamento per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione svolti con finanziamenti esterni, del regolamento in materia di brevetti e delle norme universitarie in tema di centri di studio (disponibili sul sito dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unimi.it/norme/regolamenti/>).

La prova tenderà infine ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzare i sistemi informatici più diffusi in ambiente windows (excel, word, access) nonché dei sistemi di navigazione in internet e di posta elettronica.

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 novembre 2001, ore 9;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 27 novembre 2001, ore 9;

prova orale: 5 dicembre 2001 ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, masters universitari, fino a punti 2;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati fino a punti 2;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, fino a punti 2;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso, soggetti pubblici o privati, fino a punti 1;

e) incarichi professionali o servizi speciali svolti fino a punti 1;

f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione fino a punti 1;

g) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L., fino a punti 2.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato C). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti delle prove scritte.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio n. 12 e disponibile sul sito internet <http://www.unimi.it/concorsi>

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Tortini Angela - ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30, sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1° febbraio 2001.

Il direttore amministrativo: SORI

Allegato A

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa Gestionale, presso la DIVISIONE AFFARI LEGALI - Ufficio contratti e convenzioni di collaborazione scientifica - Centri di Ricerca e/o Servizi, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

	n.
----------------------	-------------------------

Località

	c.a.p.
----------------------	-----------------------------

Comune

	Prov.
----------------------	----------------------------

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

	Voto
----------------------	---------------------------

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)
.....

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
.....
- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (b)**
- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 (c);**

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA:

- ☐ **DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (grado di invalidità:%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:**

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

- ☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Data

FIRMA (d)

- (a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
 (b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
 (c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
 (d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 2610"

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

I _____ sottoscritt _____
cognome e nome

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

Il dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito il _____ presso _____ con votazione _____
- di avere prestato il seguente servizio (specificare mansioni e attività svolte) _____
presso _____ in qualità di _____ dal _____ al _____
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/qualificazione
_____ conseguito il _____ presso _____

Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

I _____ sottoscritt _____
cognome e nome

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

Il dichiarante⁽¹⁾

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente atto/documento _____ conservato/rilasciato dall'amministrazione pubblica _____ composta di n. ____ fogli è conforme all'originale.
- la copia del titolo di studio/servizio: _____ rilasciato da _____ il _____ è conforme all'originale.
- la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____ edito da _____ riprodotto per intero/estratto da pag. ____ a pag. ____ e quindi composta di n. ____ fogli è conforme all'originale.

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di neuroscienze e tecnologie biomediche, per le esigenze della sezione di tecnologie biomediche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate, in particolare l'art. 39, comma 15;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, recante norme in materia di «Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per le spese generali e postali, pari a L. 30.000 (€ 15,49), per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto rettorale n. 1360 del 13 febbraio 2001 con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 27 febbraio 2001, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di quarantatré posti di personale tecnico e amministrativo destinando una unità di personale al dipartimento di neuroscienze e tecnologie biomediche, per le esigenze della sezione di tecnologie biomediche;

Vista la nota con la quale il prof. Ferruccio Fazio richiede, per il suddetto posto, una unità di personale di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell'Ateneo;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate, in relazione alla specifica professionalità richiesta;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di neuroscienze e tecnologie biomediche, per le esigenze della sezione di tecnologie biomediche.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Settore risorse umane - Ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) la lingua straniera prescelta per il colloquio (se prevista);
- m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 (€ 15,49) sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca - Servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice n. 399». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da docu-

mentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova pratica e in una prova orale sulle seguenti materie:

- prova pratica: conoscenze elementari dell'uso di attrezzature quali PET, gamma camera, contatore a pozzetto, misuratore di dose;
- prova orale: discussione sugli argomenti oggetto della prova pratica. Accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e tedesco.

Il diario della prova pratica sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prova pratica. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto riportato nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9 agosto 2000 del comparto università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università degli studi Milano-Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Antonio De Monte.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12.

P u b b l i c i t à

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami»; sarà inoltre affisso all'Albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it>).

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore amministrativo: CASSANI

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Categoria C – posizione economica C1 - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, presso il DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E TECNOLOGIE BIOMEDICHE, per le esigenze della Sezione di Tecnologie Biomediche, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

n.

Località

c.a.p.

Comune

Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- ✓ **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- ✓ **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- ✓ **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)
.....

- ✓ **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- ✓ **Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;**
- ✓ **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- ✓ **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
..... CON LA QUALIFICA DI.....;
- ✓ **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- ☐ **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- ☐ **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

- ✓ **DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 (Euro 15,49) COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);**

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000, in materia di norme penali.

Data

FIRMA (e)

- a) *Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.*
b) *Specificare il tipo di handicap posseduto.*
c) *Da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.*
d) *La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.*
e) *La firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.*

(*) DOMANDA DA PRESENTARE DIRETTAMENTE O SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO MEZZO, COME PREVISTO DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO, RIPORTANDO L'INDICAZIONE DEL CODICE CONCORSO 399.

01E9341

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate, in particolare l'art. 39, comma 15;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, recante norme in materia di «Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per le spese generali e postali, pari a L. 30.000 (euro 15,49), per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto rettorale n. 1360 del 13 febbraio 2001 con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca;

Vista la delibera del 30 gennaio 2001, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato la riassegnazione al dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, lasciato vacante dal dott. Paolo Ferroni;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell'Ateneo;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate, in relazione alla specifica professionalità richiesta;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in: scienze ambientali, geologia, fisica, matematica, scienza dei materiali, informatica, biologia e biotecnologie.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al settore risorse

umane - ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
 - d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate;
 - f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando.
- Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
 - i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
 - l) la lingua straniera prescelta per il colloquio (se prevista);
 - m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 (euro 15,49) sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano - Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice n. 401». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e in una prova orale sulle seguenti materie:

prova scritta:

procedure per l'acquisizione di dati in situ per la validazione di immagini telerilevate;
correzioni geometriche e radiometriche di immagini iperspettrali;
modelli di trasferimento radiativo ed estrazione di parametri ambientali;

prova pratica:

utilizzo di software tematico per la gestione di immagini telerilevate;
esecuzione di misure radiometriche con apparati di laboratorio o di campagna;

prova orale:

colloquio sugli argomenti oggetto della prova scritta e pratica e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il diario della prova scritta e pratica sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova pratica i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prova scritta. La prova pratica non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5) gli orfani di guerra;
 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8) i feriti in combattimento;
 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - 3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano - Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università degli studi Milano - Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Antonio De Monte.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12.

Pubblicità

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami»; sarà inoltre affisso all'albo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca e reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it>).

Milano, 12 settembre 2001

Il direttore amministrativo: CASSANI

ALLEGATO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Categoria D - posizione economica D1 - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via n.

Località c.a.p.

Comune Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza

✓ **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi

✓ **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)
.....;

- ✓ **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- ✓ **Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;**
- ✓ **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- ✓ **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
.....CON LA QUALIFICA DI.....;
- ✓ **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- ☐ **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- ☐ **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

- ✓ **DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 (Euro 15,49) COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);**

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000, in materia di norme penali.

Data

FIRMA (e)

- a) *Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.*
b) *Specificare il tipo di handicap posseduto.*
c) *Da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.*
d) *La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.*
e) *La firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.*

(*) DOMANDA DA PRESENTARE DIRETTAMENTE O SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO MEZZO, COME PREVISTO DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO, RIPORTANDO L'INDICAZIONE DEL CODICE CONCORSO 401.

01E9342

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate, in particolare l'art. 39, comma 15;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, recante norme in materia di «Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per le spese generali e postali, pari a L. 30.000 (euro 15,49), per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto rettorale n. 1360 del 13 febbraio 2001 con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca;

Vista la delibera del 27 febbraio 2001, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di quarantatre posti di personale tecnico e amministrativo destinando una unità di personale al Dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio;

Vista la nota con la quale il direttore del Dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio richiede, per il suddetto posto, una unità di personale di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell'ateneo;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate, in relazione alla specifica professionalità richiesta;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al direttore amministrativo

dell'Università degli studi di Milano - Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al settore risorse umane - ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) la lingua straniera prescelta per il colloquio (se prevista);
- m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 (euro 15,49) sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano - Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice n. 402». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale sulle seguenti materie:

prova scritta:

- procedure per la selezione di microrganismi;
- tecniche per l'identificazione di microrganismi;
- metodi per la misura della crescita;

prova orale:

- colloquio sugli argomenti oggetto della prova scritta.

Il diario della prova scritta sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade

dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano - Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università degli studi Milano - Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Antonio De Monte.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12.

Pubblicità

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami»; sarà inoltre affisso all'albo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca e reso disponibile sul sito web dell'ateneo (<http://www.unimib.it>).

Milano, 20 settembre 2001

Il direttore amministrativo: CASSANI

ALLEGATO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di **Categoria C** - posizione economica C1 - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, presso il **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via n.

Località c.a.p.

Comune Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- ✓ **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- ✓ **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- ✓ **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)

- ✓ **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- ✓ **DI non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;**
- ✓ **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- ✓ **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
..... CON LA QUALIFICA DI
- ✓ **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- ☐ **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- ☐ **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

- ✓ **DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 (Euro 15,49) COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);**

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000, in materia di norme penali.

Data

FIRMA (e)

- a) *Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.*
b) *Specificare il tipo di handicap posseduto.*
c) *Da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.*
d) *La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.*
e) *La firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.*

(*) DOMANDA DA PRESENTARE DIRETTAMENTE O SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO. CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO MEZZO. COME PREVISTO DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO. RIPORTANDO L'INDICAZIONE DEL CODICE CONCORSO 402.

**UNIVERSITÀ «LUIGI BOCCONI»
DI MILANO****Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa
per la copertura di tre posti di ricercatore universitario**

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, facoltà di economia, gruppo di disciplina n. P02A - economia aziendale, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale n. 30 del 13 aprile 2001, si svolgeranno presso questa sede universitaria, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 8 novembre 2001, ore 15;
- seconda prova scritta: 9 novembre 2001, ore 8,30;
- prova orale: 9 novembre 2001, ore 14,30.

01E9253**POLITECNICO DI MILANO****Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D
posizione economica D1, area amministrativa gestionale****IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54 e 55, tabella A ivi richiamata;

Visto l'art. 57, comma 6, del C.C.N.L. sopra citato, e che l'Ate-neo nel triennio gennaio 2001-dicembre 2003 provvederà, nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale, consultati i soggetti sindacali, a riservare un numero di posti da ricoprire pari al 50%, calcolati su base annua, nell'ambito della programmazione triennale, destinati al personale in servizio per i passaggi alle categorie immediatamente superiori;

Considerato che il regolamento in materia di accesso all'impiego presso il Politecnico di Milano, di cui all'art. 57, comma 2, del C.C.N.L. sopra citato, è in fase di stesura;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG, modificato con decreto rettorale 17 marzo 2000, n. 105/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 novembre 2000, con la quale viene assegnato un posto dell'area amministrativa al D.I.I.A.R. di questo Politecnico;

Vista la lettera in data 13 settembre 2001 con la quale il direttore del precitato dipartimento chiede di bandire un concorso ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale presso il D.I.I.A.R. di questo Politecnico;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti; Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso il D.I.I.A.R., di questo Politecnico, un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale. La figura richiesta sarà inserita nell'amministrazione centrale del D.I.I.A.R. I compiti principali saranno costituiti da:

- 1) gestione delle entrate, secondo le istruzioni del segretario amministrativo;
- 2) gestione dei contratti di ricerca, consulenza, didattica, speciali, contatti UE (Unione europea) e delle Convenzioni;
- 3) collaborazione con il segretario amministrativo alla gestione del bilancio.

Le attività dovranno essere svolte anche con l'ausilio di strumenti informatici con il supporto di basi di dati informatizzate. È richiesta conoscenza della lingua inglese, conoscenza Word, Excel, data base e principali software applicativi.

Detta figura avrà un grado di autonomia all'interno del proprio settore tale per cui dovrà svolgere talune funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, utilizzando la propria capacità organizzativa con il personale affidatole e con eventuali referenti esterni; le sarà inoltre attribuita una responsabilità relativa alla correttezza tecnica e gestionale delle soluzioni adottate.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia aziendale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;
- 2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c.c. n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749, presso l'agenzia 59 della Banca Intesa - Rete Cariplo, indicando la casuale: «Contributo per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale presso il D.I.I.A.R.».

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce solo titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei servizi informatici, con particolare riferimento all'argomento delle prove scritte.

Prima prova scritta: è atta a verificare le conoscenze tecnico-pratiche del candidato nel campo della contabilità delle entrate di un dipartimento e/o struttura contabile complessa.

Seconda prova scritta: consisterà nella elaborazione di un contratto di ricerca/consulenza tipo in relazione alle normative e regolamenti vigenti nel Politecnico.

Prova orale: colloquio vertente sulle materie previste per le prove scritte.

Le prove si svolgeranno nei giorni:

12 dicembre 2001: preselezione e prova scritta, dalle ore 10;

13 dicembre 2001: seconda prova scritta, dalle ore 9,30;

13 dicembre 2001: prova orale, per i soli candidati ammessi, dalle ore 15,30,

presso il D.I.I.A.R. - Dipartimento di ingegneria idraulica, ambientale e del rilevamento - edificio 4, primo piano del Politecnico di Milano, piazza Leonardo Da Vinci, 32 - Milano.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza Leonardo Da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà inviato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quale regolamento attuativo della citata legge.

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) data e luogo di nascita;

2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali), i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);

b) dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, quinto comma, del C.C.N.L. 9 agosto 2000.

c) dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confini hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare. Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha durata tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di trentasei ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimenti di stipula dei contratti di lavoro.

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Milano sito in piazza Leonardo Da Vinci, 32 - Milano, e sarà, altresì, disponibile in Internet all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/bandi-ta/>

Responsabile del procedimento: Giuseppina Pozzi, telefono 0223992116 - e-mail giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it - fax 0223992108.

Milano, 29 settembre 2001

Il direttore amministrativo: ZANELLO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci, 32
- 20133 MILANO

..l. sottoscritt.
(le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, presso il D.I.I.A.R. del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttoriale n. 36 del 20 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat. il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste;
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico.

Data,

Firma,

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: tel.

01E9399

Rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visti i decreti direttoriali n. 34 del 4 settembre 2001 e n. 35 del 5 settembre 2001, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 2001, con i quali sono stati banditi rispettivamente un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso questo Ateneo, e un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio comunicazione ed informazione del Politecnico di Milano;

Considerato che all'art. 5, del decreto direttoriale n. 34 del 4 settembre 2001, comma 10, punto a), e del decreto direttoriale n. 35 del 5 settembre 2001, comma 9, punto a), è stato riportato «ad attività professionali debitamente certificate e verificabili sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo del 10%;

Decreta:

L'art. 5, del decreto direttoriale n. 34 del 4 settembre 2001, comma 10, punto a), e del decreto direttoriale n. 35 del 5 settembre 2001, comma 9, punto a), pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 2001, con i quali sono stati banditi rispettivamente un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso questo Ateneo, e un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio comunicazione ed informazione del Politecnico di Milano, devono intendersi modificati come segue: «ad attività professionali debitamente certificate e verificabili sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo del 10%».

Milano, 24 settembre 2001

Il direttore amministrativo: ZANELLO

01E9398

UNIVERSITÀ «PARTHENOPE» DI NAPOLI

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento - facoltà di scienze motorie - settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica.

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il regolamento recante la disciplina per la copertura di posti di ruolo di professori di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori universitari mediante trasferimento, emanato con decreto rettorale n. 224 del 30 maggio 2000;

Vista la delibera del comitato tecnico ordinatore della facoltà di scienze motorie adottata nella seduta del 4 luglio 2001, nella quale è stata approvata l'attribuzione di un posto di ricercatore universitario al settore scientifico-disciplinare MED/38 - pediatria generale e specialistica, procedendo alla copertura mediante trasferimento esterno;

Vista la delibera del senato accademico del 4 luglio 2001, con la quale è stata raccolta la richiesta suddetta, nel rispetto della programmazione triennale delle risorse da acquisire varata dal predetto consesso nella seduta del 21 marzo 2000, ai sensi degli articoli 4 e seguenti del regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 224 del 30 maggio 2000;

Accertata la disponibilità finanziaria alla copertura di un posto di ricercatore universitario nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il vigente statuto;

Decreta:

Art. 1.

È indetta la seguente procedura di trasferimento per la seguente facoltà e settore scientifico-disciplinare.

Facoltà di scienze motorie - un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica.

Il candidato dovrà essere in possesso di particolare competenza scientifica in auxologia ed endocrinologia del bambino e dell'adolescenza nonché esperienza di almeno tre anni in attività didattica di pediatria o pediatria preventiva in corso di laurea.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20.

Sede cui inviare la domanda: ufficio protocollo - Università degli studi «Parthenope», via Acton, 38 - 80133 Napoli.

Art. 2.

I partecipanti dovranno presentare la propria istanza all'ufficio protocollo dell'Università degli studi «Parthenope» entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il modello di domanda può essere richiesto presso l'ufficio personale docente (tel. 081/5475192-545188-545189 - fax 081/5521485) ed è reperibile sul sito web dell'Università degli studi «Parthenope» all'indirizzo www.uninav.it

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) curriculum della propria attività scientifica e professionale contenente necessariamente il possesso dei requisiti richiesti dal comma 1 dell'art. 3 del presente bando;

b) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

c) le pubblicazioni ed i lavori che il candidato intende far valere per la valutazione comparativa.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 2

del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.

A tal fine si segnala che:

per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la prefettura e la procura della Repubblica ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale n. 660 del 31 agosto 1945 che così recita: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del Regno»;

per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data e il luogo di pubblicazione.

Sono considerate valutabili al fine della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del presente bando (trenta giorni dalla pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto) e gli estratti di stampa.

Art. 3.

Possono produrre istanza gli interessati che, alla data della presentazione della stessa, abbiano prestato servizio presso altra sede universitaria per almeno tre anni accademici nella stessa qualifica, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, comma 1, numeri da 1 a 9, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La domanda potrà, tuttavia, essere presentata dagli interessati che, alla predetta data, siano in servizio nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

L'istanza dovrà essere corredata di certificato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero da una dichiarazione sostitutiva dello stesso ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 novembre 1998.

Art. 4.

1. Nel caso vi siano state più domande, la scelta del candidato è effettuata mediante una valutazione comparativa compiuta utilizzando i seguenti criteri:

a) prioritariamente originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero in settori scientifico-disciplinari affini, con particolare riguardo a quella in auxologia ed endocrinologia del bambino e dell'adolescente;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;

e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;

f) ogni altra attività scientifica utile alla valutazione del candidato.

2. Per i fini di cui al precedente comma si fa anche riferimento, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale.

Costituiscono, inoltre, titoli da valutare specificamente:

a) la responsabilità didattica in pediatria o pediatria preventiva svolta in corso di laurea e comunque quella svolta in insegnamenti ufficiali in corsi di laurea o diploma con riferimento al settore scientifico-disciplinare ovvero a settori scientifico-disciplinari affini;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

f) l'attività in campo clinico.

Il comitato tecnico ordinatore della facoltà, eventualmente previa nomina di una commissione interna, successivamente alla data di scadenza del bando, individua il candidato idoneo a ricoprire il posto disponibile.

Art. 5.

L'inquadramento avverrà per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica.

Il ricercatore prescelto deve appartenere allo stesso settore scientifico-disciplinare per il quale il trasferimento è disposto, ovvero, qualora il candidato appartenga ad un settore scientifico-disciplinare affine rispetto a quello per il quale il bando è proposto, l'eventuale nomina in ruolo sarà disposta ai sensi dell'art. 6 del regolamento di ateneo, recante le disposizioni sui trasferimenti del personale docente e ricercatore, *ex lege* n. 210/1998.

Art. 6.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 10, l'Università degli studi «Parthenope» di Napoli, via Acton, 38 - 80133 Napoli, quale titolare dei dati inerenti alla presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali: il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Napoli, 28 settembre 2001

Il rettore: FERRARA

01E9453

ISTITUTO UNIVERSITARIO «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Avviso relativo alla indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale n. 395 del 10 ottobre 2001 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, presso l'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa, per le esigenze della facoltà di scienze della formazione, per il settore scientifico disciplinare come di seguito specificato:

settore scientifico disciplinare - M-STO/02 - storia moderna.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, mediante consegna a mano o spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, non si prenderà in considerazione il timbro e data dell'ufficio postale accettante, ma solo l'effettiva e materiale ricezione del plico, entro la data di scadenza, così come certificato dall'avviso di ricevimento.

Il testo integrale del bando è affisso all'albo di ateneo, ed è inoltre disponibile all'indirizzo web www.unisob.na.it/concorsi

Ogni informazione circa le suddette procedure può essere richiesta alla direzione amministrativa dell'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa (tel.081/2522270).

01E9641

UNIVERSITÀ DI PARMA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di salute animale - sezione di clinica medica veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981:

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987 n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988 n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990 n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto legge n. 120/1995 convertito in legge 21 giugno 1995 n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996 n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998 n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Preso atto della delibera del consiglio di amministrazione n. 367/23743 del 27 maggio 1999 di approvazione del «Regolamento per il reclutamento del personale tecnico amministrativo»;

Vista la legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000 n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il decreto rettorale n. 1337 del 6 agosto 2001 con il quale vengono assegnati n. 2 posti di categoria D - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - al dipartimento di salute animale da ricoprirsi mediante selezione pubblica;

Vista la delibera del consiglio del dipartimento di salute animale nella seduta dell'11 settembre 2001 con la quale i suddetti due posti sono stati assegnati alla Sezione di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, e alla sezione di clinica medica veterinaria;

Decreta:

Art. 1

Numero posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di salute animale - sezione di clinica medica veterinaria - dell'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) il possesso della laurea in medicina veterinaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592;

3) età non inferiore a 18 anni.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

4) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione - termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo

giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al servizio reclutamento dell'Università degli studi di Parma - via Università n. 12 - tel. 0521/034384-2.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. È ammessa la trasmissione via fax (n. fax 0521/034172) solo se correlata da una copia fotografica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di selezione, il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e inoltre decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57 n. 3;

i) l'eventuale stato di disabile di cui alla legge n. 68/1999, indicando la categoria di appartenenza;

j) la residenza con l'indicazione di via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale, nonché il recapito ove si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di possedere inoltre anche i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

2) aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

Dovranno inoltre essere indicati nella domanda ed allegati gli eventuali titoli per i quali il candidato chiede la valutazione di cui al successivo art. 5.

Dovranno infine essere indicati nella domanda gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 7.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

Prima prova scritta:

Nozioni tecniche di base sulle malattie di interesse della clinica medica veterinaria.

Seconda prova scritta (a carattere teorico-pratico):

Tecnologie diagnostiche in clinica medica veterinaria.

Prova orale:

Nozioni tecniche di base sulle malattie e tecnologie diagnostiche di interesse della clinica medica veterinaria;

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse applicate alle scienze veterinarie;

conoscenza della lingua inglese con particolare riguardo all'inglese scientifico.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale nonché il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - e sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, per la presentazione alla prova almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerle.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

Art. 5.

Valutazione titoli

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, che comprovino il possesso dei titoli indicati, ovvero una autocertificazione del possesso dei medesimi indicando analiticamente i riferimenti necessari alla individuazione dei titoli e l'eventuale votazione riportata.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

I titoli valutabili, per i quali non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/10, sono i seguenti:

titoli di studio rispettivamente previsti per l'accesso alle singole categorie, fino ad un massimo di punti 2;

anzianità di servizio prestato presso le università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 2;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali organizzati dalle pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 2.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in originale o in fotocopia, purché venga contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che le fotocopie allegate sono conformi alle opere originali.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita per posta ovvero presentata da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso alla selezione, ma non si procederà alla valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste (possono essere utilizzati i moduli disponibili presso il servizio reclutamento).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, i documenti in carta semplice, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) invalidi e mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito ai termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione graduatoria di merito

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenendo conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, che sarà immediatamente efficace.

La graduatoria di merito verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Parma, con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuta pubblicazione. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università stipulato il 9 agosto 2000.

Il candidato vincitore è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e, precisamente, una dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 contenente le seguenti indicazioni:

luogo e data di nascita;

residenza;

cittadinanza;

godimento dei diritti politici;

stato civile;

titolo di studio;

posizione agli effetti degli obblighi militari.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare i requisiti di idoneità specifica per le singole funzioni che i candidati saranno chiamati a ricoprire.

Art. 10.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Parma saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 24 settembre 2001

Il rettore: FERRETTI

FAC - SIMILE

Al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma

..l. sottoscritt... nat.. a il
residente in via n.

Chiede

di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di salute animale - sezione di clinica medica veterinaria - dell'Università degli studi di Parma.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nat.. a il ;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ;

c) di essere in possesso della cittadinanza ;

d) di non aver riportato condanne penali (indicare le eventuali condanne riportate);

e) di essere in possesso della laurea in conseguita il presso ;

f) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

g) di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazione, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: ;

1) di eleggere il proprio domicilio nel comune di via n. C.A.P. ;

m) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

o) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

p) di appartenere alla seguente categoria di disabile:

Ai fini della valutazione dei titoli, sottoscritt., dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli ed allega la seguente documentazione.

li

firma.....

(*) le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

01E9245

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di salute animale - sezione di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987 n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988 n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990 n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto-legge n. 120/1995 convertito in legge 21 giugno 1995 n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996 n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998 n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Preso atto della delibera del consiglio di amministrazione n. 367/23743 del 27 maggio 1999 di approvazione del «Regolamento per il reclutamento del personale tecnico amministrativo»;

Vista la legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000 n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il decreto rettorale n. 1337 del 6 agosto 2001 con il quale vengono assegnati n. 2 posti di categoria D - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - al dipartimento di salute animale da ricoprirsi mediante selezione pubblica;

Vista la delibera del consiglio del dipartimento di salute animale nella seduta dell'11 settembre 2001 con la quale i suddetti due posti sono stati assegnati alla sezione di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, e alla sezione di clinica medica veterinaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - presso il dipartimento di salute animale - sezione di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria - dell'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) il possesso della laurea in medicina veterinaria o in scienze biologiche.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592.

3) età non inferiore a 18 anni;

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.

4) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione - termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al servizio reclutamento dell'Università degli studi di Parma - via Università n. 12 - tel. 0521/034384-2.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. È ammessa la trasmissione via fax (n. fax 0521/034172) solo se correlata da una copia fotografica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di selezione, il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e inoltre decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera - deve indicare, a pena di esclusione:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- i) l'eventuale stato di disabile di cui alla legge n. 68/1999, indicando la categoria di appartenenza;
- j) la residenza con l'indicazione di via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale, nonché il recapito ove si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di possedere inoltre anche i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;
- 2) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dovranno inoltre essere indicati nella domanda ed allegati gli eventuali titoli per i quali il candidato chiede la valutazione di cui al successivo art. 5.

Dovranno infine essere indicati nella domanda gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 7.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

Prima prova scritta:

Processi patologici di base in campo animale: danno cellulare ed adattamento cellulare; alterazione dei liquidi organici e variazioni emodinamiche. Flogosi e processi riparativi. Le più comuni neoplasie degli animali domestici. Le reazioni immunopatogene ed i difetti di sviluppo del sistema immunitario.

Seconda prova pratica:

Elementi di metodologia operativa e di tecniche di laboratorio in patologia animale. Tecniche di prelievo. Tecniche di colture cellulari. Tecniche citofluorimetriche. Tecniche per esami istologici intraoperatori. Tecniche di istochimica, immunoistochimica, istoenzimologia, citologia diagnostica, utilizzo di identificazione cellulare con markers recettoriali; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse applicate alle scienze veterinarie.

Prova orale:

Valutazione delle conoscenze della lingua inglese e argomenti delle suddette prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale nonché il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - e sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, per la presentazione alla prova almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerle.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

Art. 5.

Valutazione titoli

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, che comprovino il possesso dei titoli indicati, ovvero una autocertificazione del possesso dei medesimi indicando analiticamente i riferimenti necessari alla individuazione dei titoli e l'eventuale votazione riportata.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

I titoli valutabili, per i quali non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/10, sono i seguenti:

titoli di studio rispettivamente previsti per l'accesso alle singole categorie, fino ad un massimo di punti 2;

anzianità di servizio prestato presso le università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 2;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali organizzati dalle pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 2.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in originale o in fotocopia, purché venga contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che le fotocopie allegate sono conformi alle opere originali.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita per posta ovvero presentata da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso alla selezione, ma non si procederà alla valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste (possono essere utilizzati i moduli disponibili presso il servizio reclutamento).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, i documenti in carta semplice, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) invalidi e mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione graduatoria di merito

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenendo conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, che sarà immediatamente efficace.

La graduatoria di merito verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Parma, con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuta pubblicazione. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università stipulato il 9 agosto 2000.

Il candidato vincitore è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e, precisamente, una dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 contenente le seguenti indicazioni:

- luogo e data di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato civile;
- titolo di studio;
- posizione agli effetti degli obblighi militari.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare i requisiti di idoneità specifica per le singole funzioni che i candidati saranno chiamati a ricoprire.

Art. 10.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Parma saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 24 settembre 2001

Il rettore: FERRETTI

FAC - SIMILE

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Parma

...l. sottoscritt. * nat. a il
residente in via n.

Chiede

di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di salute animale - sezione di clinica medica veterinaria - dell'Università degli studi di Parma.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

- a) di essere nat. a il
- b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
- c) di essere in possesso della cittadinanza
- d) di non aver riportato condanne penali (indicare le eventuali condanne riportate);
- e) di essere in possesso della laurea in conseguita il presso
- f) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- g) di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione
- i) di eleggere il proprio domicilio nel comune di via n. C.A.P.

m) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

o) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza: ;

p) di appartenere alla seguente categoria di disabile: ;

Ai fini della valutazione dei titoli, ...l. sottoscritt. dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli ed allega la seguente documentazione

li

firma.....

(*) le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

01E9246

UNIVERSITÀ DI PISA

Selezione pubblica, per esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di servizi informatici della facoltà di ingegneria.

È indetta selezione pubblica, per esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il centro servizi informatici della facoltà di ingegneria.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Termine per la presentazione delle domande: 8 novembre 2001.

L'avviso di selezione con allegato fac-simile di domanda è disponibile presso l'Università di Pisa, unità operativa 14, Lugarno Pacinotti, 43/44 (lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10-12, giovedì ore 15-17) e nel sito Internet: <http://www.unipi.it/concorsi>

Per informazioni si prega di contattare i seguenti numeri telefonici: 050/2212366-364, numero di fax 050/2212167.

01E9636

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande alla selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di endocrinologia e metabolismo, ortopedia e traumatologia, medicina del lavoro.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande alla selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di endocrinologia e metabolismo, ortopedia e traumatologia, medicina del lavoro.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in qualsiasi disciplina.

Termine per la presentazione delle domande: 5 novembre 2001.

Il diario delle prove di esame è così modificato:

prima prova scritta: 8 novembre 2001, ore 15;

seconda prova scritta: 9 novembre 2001, ore 15;

prova pratica: 29 novembre 2001, ore 15;

colloquio: 11 dicembre 2001, ore 8,30.

Le prove scritte si svolgeranno presso l'aula E di anatomia, via Roma n. 55 - Pisa. In occasione della prima prova scritta sarà comunicata ai candidati la sede della prova pratica e del colloquio.

L'avviso di selezione con allegato fac-simile di domanda sono disponibili presso l'Università di Pisa, unità operativa n. 14, Lungarno Pacinotti n. 43/44 e sul sito internet: <http://www.unipi.it/concorsi>

Per informazioni si prega di contattare i seguenti numeri telefonici: 050/2212391-119-358, numero di fax: 050/2212167.

01E9578

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a trenta posti del concorso ordinario della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si rende noto che in data 17 settembre 2001 è stata pubblicata all'albo ufficiale della Scuola la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso a trenta posti del corso ordinario presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali della Scuola Normale Superiore, approvata con decreto direttoriale n. 318 del 21 settembre 2001.

01E9247

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore universitario riservato, per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria, presso la I facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari e dei ricercatori di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 31/395 del 30 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 10 agosto 2001 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore riservato per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria, presso la I facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 32/132 del 25 settembre 2001, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Vittorio Volterra;

Visto il decreto rettorale n. 2/155 del 5 ottobre 2001, con il quale è stata accettata la rinuncia della nomina del prof. Giordano Invernizzi;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del prof. Luigi Pavan, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Padova, risultato, a seguito delle rinunce sopracitate, primo dei docenti non eletti nelle votazioni della II sessione 2001, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Luigi Pavan, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Padova, è nominato membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore universitario riservato per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria, presso la I facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità o le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2001

Il rettore: D'ASCENZO

01E9648

LUISS «GUIDO CARLI» DI ROMA

Corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia XVII ciclo nuova istituzione, di durata triennale

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia della Luiss Guido Carli, emanato con decreto rettorale n. 34 del 16 aprile 1998 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 86 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1998 - serie generale e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 47 del 2 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento per il dottorato di ricerca della Luiss Guido Carli, in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999;

Vista la proposta di istituzione del corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia, con sede amministrativa la facoltà di economia della Luiss Guido Carli, deliberata dal consiglio della stessa Facoltà nell'adunanza del 13 giugno 2001;

Vista la delibera del senato accademico della Luiss Guido Carli del 20 giugno 2001, con cui è stata approvata l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia con sede amministrativa la facoltà di economia della Luiss Guido Carli;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della Luiss Guido Carli del 18 luglio 2001, con cui è stata approvata l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia con sede amministrativa la facoltà di Economia della Luiss Guido Carli;

Acquisito il parere favorevole del nucleo di valutazione di ateneo;

Decreta:

è indetta valutazione comparativa, per esami, per l'ammissione a n. 10 posti per il corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia.

Art. 1.

Istituzione

È istituito, presso la Luiss Guido Carli, il corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia XVII ciclo - nuova istituzione, di durata triennale, in consorzio con la facoltà di giurisprudenza della Luiss Guido Carli e con la facoltà di scienze politiche della Luiss Guido Carli.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di laurea italiana o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini del predetto riconoscimento il candidato dovrà farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire al collegio dei docenti la relativa dichiarazione di equipollenza (tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente).

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 9 novembre 2001. In tal caso l'ammissione verrà accettata «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea (o autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) entro la data di inizio della prova scritta di concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice sul modulo allegato al presente bando, devono essere dirette al magnifico rettore della Luiss Guido Carli e presentate o inviate all'ufficio dottorati di ricerca, settore studi legislativi, Luiss Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;

2) la propria cittadinanza;

3) la laurea posseduta, completa di titolo, relatore e data del conseguimento, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

4) la data del previsto conseguimento del titolo in caso di laureandi;

5) le lingue straniere conosciute;

6) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;

7) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

8) di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;

9) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;

10) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

11) di aver preso visione del bando di concorso;

12) il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico) con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite telegramma, inviato 15 giorni prima della data fissata per la prova, all'indirizzo di cui al punto 12 del precedente art. 3.

La convocazione alla prova orale avverrà con telegramma inviato a coloro che avranno superato la prova scritta 20 giorni prima della data fissata per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

La Commissione per la valutazione comparativa dei candidati è nominata con decreto del rettore della Luiss Guido Carli, sentito il collegio dei docenti, ed è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo che appartengano alle aree scientifiche cui si riferisce il corso. Della commissione possono far parte, oltre i tre membri anzidetti, non più di due esperti anche stranieri che appartengano ad enti o strutture pubbliche e private di ricerca.

La Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di:

prova scritta: 60 punti minimo 40 punti per l'ammissione al colloquio;

colloquio: 60 punti minimo 40 punti per il superamento.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia o di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti ammessi devono presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca settore studi legislativi Luiss Guido Carli Viale Pola, 12 00198 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite telegramma, domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta libera, da compilarsi su apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, corredata dai seguenti documenti:

a) una fotocopia del documento di identità, in carta libera, debitamente firmata;

b) autocertificazione di cittadinanza;

c) diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;

d) certificato di laurea con la relativa votazione;

e) dichiarazione, in carta libera, di non essere iscritti ad altra scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento o, in caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

g) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo che, per l'eventuale concessione di borsa di studio, non dovrà essere superiore a venticinque milioni di lire;

h) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

In relazione alle lettere c) e d) potrà presentare una autocertificazione - ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - riservandosi di consegnare, nel più breve tempo possibile, la documentazione originale.

Art. 8.

Posti a concorso, borse di studio, contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I posti a concorso, in numero di 10, saranno finanziati così come di seguito indicato:

n. 4 con fondi erogati dalla Luiss Guido Carli;

n. 1 a pagamento.

Eventuali, ulteriori assegnazioni di borse verranno tempestivamente comunicate.

Le borse di studio saranno attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati ex art. 5, comma 3, del presente bando.

L'importo di ogni singola borsa, verrà determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni. Per l'anno 2001 l'ammontare della borsa è stato pari a L. 20.450.000 - Euro 10.561,54. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Le borse vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per autorizzati e documentati periodi di soggiorno all'estero.

Relativamente al rimanente posto messo a concorso, non coperto da borsa di studio, il candidato ammesso sarà tenuto a versare un contributo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato pari a Euro 5115 annui, così suddivisi:

I rata: 1.705 euro (all'atto dell'iscrizione)

II rata : 1.705 euro (entro il 30 marzo 2002)

III rata: 1.705 euro (entro il 18 maggio 2002)

Art. 9.

Obblighi e diritti dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del collegio dei docenti.

Nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, di servizio militare, su proposta del collegio dei docenti, il titolo può essere conseguito in data successiva a quella stabilita.

Il collegio dei docenti, su proposta del consiglio della facoltà interessata, può affidare ai dottorandi una limitata attività didattica che non comprometta però l'attività di formazione alla ricerca.

Art. 10.

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, ripetuto per una sola volta, è conferito, a conclusione del corso, dal rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con decreto rettorale in conformità al regolamento di dottorato di ricerca della Luiss Guido Carli.

Art. 11.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30 aprile 1999 ed al Regolamento per il dottorato di ricerca della Luiss Guido Carli emanato con Decreto Rettoriale n. 47 del 2 settembre 1999.

Roma, 5 ottobre 2001

Il rettore: ARCELLI

ALLEGATO

Domanda di ammissione

*Al Magnifico Rettore della Luiss
Guido Carli - ufficio dottorati di
ricerca - settore studi legislativi
Luiss Guido Carli - Viale Pola,
12 - 00198 ROMA*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
..... nato/a a provincia di
il codice fiscale
residente a provincia di Via
..... n. CAP telefono
e-mail telefono cellulare
recapito eletto agli effetti del concorso

Città provincia di
via n. CAP
telefono e-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino/a
b) di possedere la laurea in
di averla conseguita in data presso
l'Università degli Studi di
con una tesi dal titolo:
..... relatore Prof.

ovvero, in alternativa:

consegnerà la laurea in
entro il presso l'Università
degli Studi di
e si impegna a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione
entro il ;

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in
conseguita presso l'Università di
e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli
Studi di con decreto rettoriale n.
del ;

c) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) ;

d) la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare è la
seguente: ;

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate al collegio dei docenti;

f) di non avere/avere riportato condanne penali (nel secondo caso indicare quali) ;

g) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche ovvero, (in caso affermativo): di collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso;

h) di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

i) di aver preso visione del bando di concorso;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

01E9450

**Corso di dottorato di ricerca in diritto
dell'arbitrato interno ed internazionale - XVII ciclo**

IL RETTORE

Visto lo Statuto di autonomia della Luiss Guido Carli, emanato con decreto rettoriale n. 34 del 16 aprile 1998 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 86 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1998 - serie generale e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettoriale n. 47 del 2 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento per il dottorato di ricerca della Luiss Guido Carli, in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999;

Vista la proposta di istituzione del corso di dottorato di ricerca in Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale, con sede amministrativa la facoltà di giurisprudenza della Luiss Guido Carli, deliberata dal consiglio della facoltà di giurisprudenza nell'adunanza del 7 maggio 2001;

Vista la delibera del Senato accademico della Luiss Guido Carli del 20 giugno 2001, con cui è stata approvata l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale con sede amministrativa la facoltà di giurisprudenza della Luiss Guido Carli;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della Luiss Guido Carli del 18 luglio 2001, con cui è stata approvata l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale con sede amministrativa la facoltà di giurisprudenza della Luiss Guido Carli;

Acquisito il parere favorevole del nucleo di valutazione di ateneo;

Decreta:

È indetta valutazione comparativa, per esami, per l'ammissione a sei posti per il corso di dottorato di ricerca in Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale.

Art. 1.

Istituzione

È istituito, presso la Luiss Guido Carli, il corso di Dottorato di ricerca in diritto dell'arbitrato interno ed internazionale XVII ciclo - nuova istituzione, di durata triennale, in consorzio con l'Università degli studi di Perugia, l'Università degli studi di Pisa, l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di laurea italiana o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini del predetto riconoscimento il candidato dovrà farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire al collegio dei docenti la relativa dichiarazione di equipollenza (tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente).

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 9 novembre 2001. In tal caso l'ammissione verrà accettata «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea (o autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) entro la data di inizio della prova scritta di concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice sul modulo allegato al presente bando, devono essere dirette al magnifico rettore della Luiss Guido Carli e presentate o inviate all'Ufficio dottorati di ricerca - Settore studi legislativi - Luiss Guido Carli - viale Pola, 12 - 00198 Roma entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1. il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. la propria cittadinanza;
3. la laurea posseduta, completa di titolo, relatore e data del conseguimento, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;
4. la data del previsto conseguimento del titolo in caso di laureandi;
5. le lingue straniere conosciute;
6. quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;
7. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
8. di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;
9. di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;
10. di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

11. di aver preso visione del bando di concorso;

12. il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico) con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Art. 4.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite telegramma, inviato 15 giorni prima della data fissata per la prova, all'indirizzo di cui al punto 12 del precedente art. 3.

La convocazione alla prova orale avverrà con telegramma inviato a coloro che avranno superato la prova scritta 20 giorni prima della data fissata per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

La Commissione per la valutazione comparativa dei candidati è nominata con decreto del rettore della Luiss Guido Carli, sentito il collegio dei docenti, ed è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo che appartengano alle aree scientifiche cui si riferisce il corso. Della commissione possono far parte, oltre i tre membri anzidetti, non più di due esperti anche stranieri che appartengano ad enti o strutture pubbliche e private di ricerca.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di:

prova scritta: 60 punti minimo 40 punti per l'ammissione al colloquio

colloquio: 60 punti minimo 40 punti per il superamento.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia o di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti ammessi devono presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca - Settore studi legislativi - Luiss Guido Carli - viale Pola, 12 - 00198 Roma, entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite telegramma, domanda di iscrizione al

corso di dottorato, in carta libera, da compilarsi su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, corredata dai seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità, in carta libera, debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;
- d) certificato di laurea con la relativa votazione;
- e) dichiarazione, in carta libera, di non essere iscritti ad altra scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento o, in caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;
- g) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo che, per l'eventuale concessione di borsa di studio, non dovrà essere superiore a venticinque milioni di lire;
- h) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

In relazione alle lettere c) e d) potrà presentare una autocertificazione - ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - riservandosi di consegnare, nel più breve tempo possibile, la documentazione originale.

Art. 8.

Posti a concorso, borse di studio, contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I posti a concorso, in numero di sei, saranno finanziati così come di seguito indicato:

- n. 3 con fondi erogati dalla Luiss Guido Carli;
- n. 1 a pagamento.

Eventuali, ulteriori assegnazioni di borse verranno tempestivamente comunicate.

Le borse di studio saranno attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati ex art. 5, comma 3, del presente bando.

L'importo di ogni singola borsa, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni. Per l'anno 2001 l'ammontare della borsa è stato pari a L. 20.450.000 - euro 10.561,54. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Le borse vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per autorizzati e documentati periodi di soggiorno all'estero.

Relativamente al rimanente posto messo a concorso, non coperto da borsa di studio, il candidato ammesso sarà tenuto a versare un contributo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato pari a euro 5115 annui, così suddivisi:

- I rata: 1.705 euro (all'atto dell'iscrizione)
- II rata: 1.705 euro (entro il 30 marzo 2002)
- III rata: 1.705 euro (entro il 18 maggio 2002)

Art. 9.

Obblighi e diritti dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del collegio dei docenti.

Nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, di servizio militare, su proposta del collegio dei docenti, il titolo può essere conseguito in data successiva a quella stabilita.

Il Collegio dei docenti, su proposta del consiglio della facoltà interessata, può affidare ai dottorandi una limitata attività didattica che non comprometta però l'attività di formazione alla ricerca.

Art. 10.

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, ripetuto per una sola volta, è conferito, a conclusione del corso, dal Rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con decreto rettorale in conformità al regolamento di dottorato di ricerca della Luiss Guido Carli.

Art. 11.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 ed al regolamento per il dottorato di ricerca della Luiss Guido Carli emanato con decreto rettorale n. 47 del 2 settembre 1999.

Roma, 5 ottobre 2001

Il rettore: ARCELLI

ALLEGATO

Domanda di ammissione

Al magnifico rettore della Luiss Guido Carli - Ufficio dottorati di ricerca - Settore studi legislativi Luiss Guido Carli - viale Pola, 12 - 00198 ROMA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 nato/a a provincia di
 il codice fiscale
 residente a provincia di Via
 n. cap telefono
 e-mail telefono cellulare

recapito eletto agli effetti del concorso

Città provincia di
via n. cap
telefono e-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in diritto dell'arbitrato interno ed internazionale.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino/a

b) di possedere la laurea in
di averla conseguita in data presso
l'Università degli studi di
con una tesi dal titolo:
..... relatore prof.

ovvero, in alternativa:

consegnerà la laurea in
entro il presso l'Università
degli studi di e si impegna a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione entro il ;

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in
conseguita presso l'Università di
e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli
studi di con decreto rettorale n.
del ;

c) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)
..... ;

d) la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare è la
seguente: ;

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate al collegio dei docenti;

f) di non avere/avere riportato condanne penali (nel secondo caso indicare quali) ;

g) di essere/non essere dipendente di amministrazioni pubbliche ovvero, (in caso affermativo): di collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso;

h) di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

i) di aver preso visione del bando di concorso;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L26B (Cinema e fotografia) presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 27 marzo 2001 n. 1517, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie speciale - n. 30 del 13 aprile 2001, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di professore associato per il Settore scientifico disciplinare L26B (Cinema e fotografia) presso la facoltà di lettere e filosofia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto che, per mancanza di docenti eleggibili nel settore, la suddetta procedura non è stata ammessa alla sessione di voto tenuta nel mese di luglio 2001;

Considerata l'opportunità di procedure comunque alla nomina del componente designato dalla facoltà;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, il prof. Gianpiero Brunetta, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Padova è nominato componente designato nella commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare L26B (Cinema e fotografia) presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Salerno.

Si procederà alla nomina dei restanti componenti successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995 n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995 n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

01E9451

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 25 settembre 2001

Il rettore: DONSI

01E9443

UNIVERSITÀ DI TORINO

Selezione pubblica, per esami, a tre posti di dirigente per la copertura delle funzioni di dirigente responsabile, uno per ciascuna delle seguenti divisioni (strutture di secondo livello): risorse umane, risorse economico-finanziarie, tecnico-logistica (profilo gestionale amministrativo).

È indetta una selezione pubblica, per esami, a tre posti di dirigente per la copertura delle funzioni di dirigente responsabile, uno per ciascuna delle seguenti divisioni (strutture di secondo livello): risorse umane, risorse economico-finanziarie, tecnico-logistica (profilo gestionale amministrativo), presso l'Università degli studi di Torino.

Requisiti di ammissione.

Sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo delle università o altre pubbliche amministrazioni, muniti della laurea in giurisprudenza e scienze politiche che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che abbiano diretto, per un periodo non inferiore ai sei mesi, strutture complesse formalmente riconosciute, equipollenti per tipologia di attività e responsabilità nell'autonomia gestionale e propositiva alle funzioni da ricoprire. La definizione di struttura complessa è da riferire alla natura e alle caratteristiche delle competenze previste, che debbono avere rilievo oggettivo per l'intera amministrazione di appartenenza, nonché all'ambito di coordinamento e controllo delle attività svolte dagli uffici nei quali si articola la struttura stessa.

Sono altresì ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in strutture pubbliche o private, che siano muniti del prescritto titolo di studio.

I candidati non dipendenti da pubbliche amministrazioni devono altresì possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) posizione regolare riguardo agli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo le ore 12 del settimo giorno successivo alla scadenza del bando.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato A).

Prove di esame.

La prima prova scritta (a contenuto pratico) è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di direzione di una struttura complessa relativa al settore da ricoprire.

la seconda prova scritta, a contenuto teorico, verte su materie attinenti alla sfera dell'amministrazione universitaria.

Le suddette prove scritte potranno svolgersi con l'utilizzo di personal computer con strumenti di Office Automation.

Il colloquio, vertente sulle materie previste per le prove scritte, è idoneo a valutare la professionalità del candidato e la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese o francese, a scelta del candidato.

Le prove scritte avranno luogo alle ore 8 nei giorni 27 e 28 novembre 2001 presso il C.L.I.F.U. - piano seminterrato di Palazzo delle facoltà umanistiche, via S. Ottavio, 20 - Torino. La prova orale avrà inizio il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 9, presso l'Anti Aula magna di via Po, 17 - Torino.

Copia integrale del bando di selezione è consultabile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.rettorato.unito.it> ed è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico - via S. Ottavio, 19/B - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; il martedì, mercoledì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 14 alle 15,30).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. concorsi personale tecnico-amministrativo - tel. 0116702298/9 - dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30.

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A

RISERVATO ALL'UFFICIO

H

☐

P

☐

I

☐

E

☐

N.

N.B. COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO IN MODO CHIARO E LEGGIBILE
previa attenta lettura del testo integrale del bando

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica a n. 3 posti di Dirigente – Funzione di Dirigente Responsabile, uno per ciascuna delle seguenti Divisioni (strutture di II livello): Risorse Umane, Risorse Economico-Finanziarie, Tecnico-Logistica (profilo gestionale-amministrativo) presso codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome

Nome

Data di
nascitaLuogo di
nascitaSesso
(M – F)

di essere portatore di **handicap** e, ai sensi della L. 104/1992,

DI AVERE NECESSITÀ DEI SEGUENTI AUSILI

DI AVERE NECESSITÀ DEI SEGUENTI TEMPI AGGIUNTIVI.....

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE:

Via/C.so

n.

C.a.p.

Comune

Provincia

Tel.

TITOLO DI STUDIO:Conseguito
nell'anno

Voto

Presso

(se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, indicare gli estremi della dichiarazione di equipollenza)

Dichiara inoltre (BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA E COMPLETARE OVE NECESSARIO):

- ☐ di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando
- ☐ **nonché** di essere dipendente di ruolo delle Università o altre pubbliche amministrazioni e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e di aver diretto, per un periodo non inferiore ai sei mesi, strutture complesse formalmente riconosciute, equipollenti a tipologia e responsabilità nell'autonomia gestionale e propositiva alle funzioni da ricoprire. La definizione di struttura complessa è da riferire alla natura e alle caratteristiche previste, che debbono avere rilievo oggettivo per l'intera amministrazione di appartenenza, nonché all'ambito di coordinamento e controllo delle attività svolte dagli uffici nei quali si articola la struttura stessa;
- ☐ **ovvero** di essere in possesso della qualifica di dirigente in strutture pubbliche o private;

- ☐ DI ESSERE **CITTADINO ITALIANO** (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica)
- ☐ di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea.....

- ☐ DI ESSERE ISCRITTO NELLE **LISTE ELETTORALI** DEL COMUNE DI
- ☐ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:

- ☐ DI NON AVERE RIPORTATO **CONDANNE PENALI** E NON AVERE **PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI**;
- ☐ ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti):

- ☐ DI NON ESSERE STATO **DESTITUITO** O **DISPENSATO** DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO **DECADUTO** DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N. 3;
- ☐ ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), del D.P.R. 3/57):

- ☐ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI **OBBLIGHI DI LEVA**:

(solamente per i cittadini di altro stato membro dell'Unione Europea)

- ☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
- ☐ ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....
- ☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

DI INDICARE LA PREFERENZA PER LA FUNZIONE PER LA QUALE SI INTENDE CONCORRERE:

.....

.....

.....

- ☐ DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA **STRANIERA**:
-

(solamente per gli interessati)

- ☐ DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI **PREFERENZA** E/O **PRECEDENZA**, tra quelli indicati nella **Tabella A**, pubblicata in calce al bando:

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle **sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Selezione pubblica, per esami, a sei posti di dirigente per la copertura delle funzioni di dirigente responsabile, uno per ciascuna delle seguenti aree (strutture di primo livello): finanza, gestione cliniche, patrimonio, personale, ricerca scientifica, servizi agli studenti.

È indetta una selezione pubblica, per esami, a sei posti di dirigente per la copertura delle funzioni di dirigente responsabile, uno per ciascuna delle seguenti aree (strutture di primo livello): finanza, gestione cliniche, patrimonio, personale, ricerca scientifica, servizi agli studenti, presso l'Università degli studi di Torino.

Requisiti di ammissione.

Sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo delle Università o altre pubbliche amministrazioni, muniti della laurea in giurisprudenza, scienze politiche e lettere e filosofia che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che abbiano diretto, per un periodo non inferiore ai sei mesi, strutture complesse formalmente riconosciute, equipollenti per tipologia di attività e responsabilità nell'autonomia gestionale e propositiva alle funzioni da ricoprire. La definizione di struttura complessa è da riferire alla natura e alle caratteristiche delle competenze previste, che debbono avere rilievo oggettivo per l'intera amministrazione di appartenenza, nonché all'ambito di coordinamento e controllo delle attività svolte dagli uffici nei quali si articola la struttura stessa.

Sono altresì ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in strutture pubbliche o private, che siano muniti del prescritto titolo di studio.

I candidati non dipendenti da pubbliche amministrazioni devono altresì possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) idoneità fisica all'impiego l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

d) posizione regolare riguardo agli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati deca-

duti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo le ore 12 del settimo giorno successivo alla scadenza del bando.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A).

Prove di esame.

La prima prova scritta (a contenuto pratico) è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della leggittimità, della convenienza e dell'efficienza ed efficacia dell'economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di direzione di una struttura complessa relativa al settore da ricoprire.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico, verte su materie attinenti alla sfera dell'amministrazione universitaria.

Le suddette prove scritte potranno svolgersi con l'utilizzo di personal computer con strumenti di Office Automation.

Il colloquio, vertente sulle materie previste per le prove scritte, è idoneo a valutare la professionalità del candidato e la sua conoscenza della problematiche dell'amministrazione universitaria. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese o francese, a scelta del candidato.

Le prove scritte avranno luogo alle ore 8 nei giorni 27 e 20 novembre 2001 presso il C.L.I.F.U. - piano seminterrato di Palazzo delle facoltà umanistiche - via S. Ottavio, 20 - Torino. La prova orale avrà inizio il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 9, presso l'Anti Aula magna di via Po, 17 - Torino.

Copia integrale del bando di selezione è consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.rettorato.unito.it> ed è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico - via S. Ottavio, 19/B - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; il martedì, mercoledì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 14 alle 15,30).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. concorsi personale tecnico-amministrativo - tel. 0116702298/9: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30.

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A

RISERVATO ALL'UFFICIO	H ☐	P ☐	I ☐	E ☐	N.
------------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	-------------------------

N.B. COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO IN MODO CHIARO E LEGGIBILE
previa attenta lettura del testo integrale del bando

Al Magnifico Rettore
 dell'Università degli Studi
 Via Verdi, 8
 10124 TORINO

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica a n. 6 posti di Dirigente – Funzione di Dirigente Responsabile, uno per ciascuna delle seguenti Aree (strutture di I livello): Finanza, Gestione cliniche, Patrimonio, Personale, Ricerca scientifica, Servizi agli studenti presso codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome Nome
 Data di nascita Luogo di nascita Sesso (M – F)

di essere portatore di handicap e, ai sensi della L. 104/1992,

DI AVERE NECESSITÀ DEI SEGUENTI AUSILI

DI AVERE NECESSITÀ DEI SEGUENTI TEMPI AGGIUNTIVI.....

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE:

Via/C.so n. C.a.p.
 Comune Provincia Tel.

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito nell'anno Voto Presso

(se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, indicare gli estremi della dichiarazione di equipollenza)

Dichiara inoltre (BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA E COMPLETARE OVE NECESSARIO):

- ☐ di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando
- ☐ **nonché** di essere dipendente di ruolo delle Università o altre pubbliche amministrazioni e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e di aver diretto, per un periodo non inferiore ai sei mesi, strutture complesse formalmente riconosciute, equipollenti a tipologia e responsabilità nell'autonomia gestionale e propositiva alle funzioni da ricoprire. La definizione di struttura complessa è da riferire alla natura e alle caratteristiche previste, che debbono avere rilievo oggettivo per l'intera amministrazione di appartenenza, nonché all'ambito di coordinamento e controllo delle attività svolte dagli uffici nei quali si articola la struttura stessa;
- ☐ **ovvero** di essere in possesso della qualifica di dirigente in strutture pubbliche o private;

- ☐ DI ESSERE **CITTADINO ITALIANO** (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica)
- ☐ di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:

- ☐ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
- ☐ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:

- ☐ DI NON AVERE RIPORTATO **CONDANNE PENALI** E NON AVERE **PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI**;
- ☐ ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti):

- ☐ DI NON ESSERE STATO **DESTITUITO** O **DISPENSATO** DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO **DICHIARATO DECADUTO** DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N. 3;
- ☐ ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), del D.P.R. 3/57):

- ☐ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI **OBBLIGHI DI LEVA**:

(solamente per i cittadini di altro stato membro dell'Unione Europea)

- ☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
- ☐ ovvero (specificare i motivi in caso negativo):
- ☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

DI INDICARE LA PREFERENZA PER LA FUNZIONE per la quale si intende concorrere:

.....

.....

.....

- ☐ DI SCEGLIERE LA SEGUENTE **LINGUA STRANIERA**:
-

(solamente per gli interessati)

- ☐ DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI **PREFERENZA** E/O **PRECEDENZA**, tra quelli indicati nella **Tabella A**, pubblicata in calce al bando:

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle **sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E01D.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E01D - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001 si svolgeranno presso il dipartimento di biologia vegetale - viale Mattioli, 25 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 novembre 2001, ore 14;
seconda prova scritta 27 novembre 2001, ore 9;
prova orale: 28 novembre 2001, ore 9.

01E9185

POLITECNICO DI TORINO

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative indette per complessivi due posti di professore universitario di ruolo presso la prima facoltà di ingegneria e la prima facoltà di architettura.

Sono stati approvati gli atti relativi alle seguenti valutazioni comparative, di cui al bando decreto rettorale 714 del 10 ottobre 2000, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale n. 81 del 17 ottobre 2000), per complessivi due posti di professore universitario di ruolo presso la prima facoltà di ingegneria e la prima facoltà di architettura.

Facoltà:

prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H01A (Idraulica), codice interno 00080;

prima facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare H09A (Tecnologia dell'architettura), codice interno 00081.

01E9252

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale per il servizio di controllo di gestione dell'Università degli studi di Trieste.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 22 giugno 2001 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale della ripartizione personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico - Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1 - Trieste, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale per il servizio di controllo di gestione dell'Università degli studi di Trieste, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 1217 dell'11 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 7 del 23 gennaio 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla ripartizione personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico - Università degli studi di Trieste piazzale Europa, 1 - Tel. 040/6763214.

01E9562

UNIVERSITÀ DI UDINE

Rideterminazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L09E - Filologia ugrofinnica, della facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 415 del 24 marzo 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000;

Visto il decreto rettorale n. 208 del 28 febbraio 2001, con il quale è stata nominata, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L09E - Filologia ugrofinnica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine;

Visto il decreto rettorale n. 667 del 3 luglio 2001, con il quale è stata rideterminata, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa suddetta;

Vista la nota della dott.ssa Sikos Anna, componente della commissione giudicatrice in oggetto, di data 13 settembre 2001, con la quale comunica le sue dimissioni;

Considerata che, a seguito dell'accettazione delle dimissioni della dott.ssa Sikos Anna, subentra a far parte della commissione il primo dei non eletti, dott. Iacobini Claudio, ricercatore confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Ferrara;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare la procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

1. Si accolgono le dimissioni della dott.ssa Sikos Anna, in qualità di commissario della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto.

2. La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L09E - Filologia ugrofinnica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine, già nominata con decreto rettorale n. 208 del 28 febbraio 2001 e rideterminata con decreto rettorale n. 667 del 3 luglio 2001 citati in premessa, viene nuovamente rideterminata come segue:

membro designato: Csillaghy Andrea, professore ordinario presso l'Università di Udine - facoltà di lingue e letterature straniere;

componente eletto: Corradi Carla, professore associato confermato presso l'Università di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere;

componente eletto: Iacobini Claudio, ricercatore confermato presso l'Università di Ferrara - facoltà di lettere e filosofia.

3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

4. Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la relativa pubblicazione.

Udine, 27 ottobre 2001

Il rettore: HONSELL

01E9402

UNIVERSITÀ DI URBINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di farmacia della Università degli studi di Urbino, per la «farmacia simulata».

IL DECANO

Veduto lo Statuto vigente della Università, approvato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e successive modifiche;

Veduto lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, le successive modifiche, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Veduta la legge 10 aprile 1991 n. 125;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996 n. 675;

Veduta la legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduta la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Veduto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del comparto Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 156 del 22 settembre 2000 (supplemento ordinario n. 222 del 22 settembre 2000);

Veduta la delibera del Consiglio di amministrazione della Università degli studi di Urbino in data 28 giugno 2001.

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la facoltà di farmacia della Università degli studi di Urbino, per la «farmacia simulata».

Art. 2.

Il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso è il diploma di laurea in farmacia;

Art. 3.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'Ufficio del personale non docente della Università degli studi di Urbino, via Saffi n. 1, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso;

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i soggetti appartenenti alla Unione europea);

c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione della Università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito.

g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

i) l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra *ex combattenti*;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex combattenti*;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 5.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti ad esclusione di altri di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 30/90.

I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titoli di studio fino ad un massimo di punti 7/30;

b) titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10/30;

c) pubblicazioni fino ad un massimo di punti 10/30;

d) altri titoli fino ad un massimo di punti 3/30.

Contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso, debbono essere allegati in originale o in fotocopia autenticata in regola con le vigenti disposizioni sul bollo o con dichiarazione sostitutiva di autentica, eventuali titoli di studio, di servizio, professionali ai fini della valutazione. Non è comunque ammesso far riferimento a documentazione già depositata a qualsiasi titolo presso questa Università o ad altre amministrazioni o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, previa indicazione dei criteri, dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.

Art. 7.

Gli esami, a cui la Commissione riserverà punti 60/90, consistono in:

a) prova scritta: argomenti di farmacologia;

b) prova pratica con relazione scritta: argomenti di tecnica farmaceutica;

c) prova orale: verterà oltre che sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica sulla legislazione farmaceutica. I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla mediante raccomandata a.r.

Tali termini decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8.

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio ottenuto nella votazione complessiva che è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto ottenuto nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice è nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

Art. 10.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, o il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'Ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale documento deve anche attestare che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7), inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte del vincitore su idoneo modulo fornito dall'amministrazione.

Art. 11.

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 10. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 12.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo.

Art. 13.

Il vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà inquadrato nella categoria *D* dal vigente C.C.N.L. con il trattamento economico relativo alla posizione economica D1 di cui al predetto contratto di lavoro, e dalle successive modifiche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

Urbino, 18 settembre 2001

Il decano: QUESTA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI CATEGORIA D. IN PROVA DELL'AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONI DATI PRESSO LA FACOLTÀ DI FARMACIA DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, PER LA «FARMACIA SIMULATA».

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in:

- a) prova scritta: argomenti di farmacologia;
- b) prova pratica con relazione scritta: argomenti di tecnica farmaceutica;
- c) prova orale: verterà oltre che sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica sulla legislazione farmaceutica. I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 2

Fac-simile di domanda di partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice e trasmettere all'ufficio personale non docente dell'Università - via Saffi, 1 - 61029 Urbino)

Al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino

Il/la sottoscritto/a , domiciliato/a in (provincia di), via n. c.a.p. chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di categoria *D*, in prova nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la facoltà di farmacia di codesta università, per la «farmacia simulata».

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a (provincia di)
il

è in possesso della cittadinanza italiana (o del titolo che dà luogo alla equiparazione);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di ;

non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente

è in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito in data presso

ha prestato i seguenti servizi presso (2);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Allega alla presente i seguenti titoli per la valutazione:

Il/la sottoscritto/a, dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

Data,

Firma

NOTE

- (1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.
- (2) Dichiarare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.
- (3) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

01E9251

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica, presso la facoltà di farmacia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti, 25 - Urbino) il decreto del decano n. 1272/2001 in data 25 settembre 2001, in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica, presso la facoltà di farmacia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

01E9250

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto della categoria B, posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'amministrazione centrale.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i decreti direttoriali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 338;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al quadriennio 1998/2001 ed il biennio economico 1998-1999 del personale del comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2000, con cui è stato assegnato tra l'altro un posto di quinto livello per le esigenze dell'amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese;

Visto il decreto direttoriale n. 3003 del 6 settembre 2001;

Visto il nuovo sistema di classificazione costituito da quattro categorie B, C, D ed EP ed in particolare gli articoli 55, comma 5, e 57, comma 4, del suddetto contratto collettivo nazionale;

Considerata la necessità di reclutare personale in possesso di particolare professionalità che richiede ulteriori requisiti in relazione alla tipologia dell'attività lavorativa;

Considerato che dato l'unicità del posto non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3 del suddetto regolamento;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a un posto della categoria B, posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese. Al vincitore verranno affidate le funzioni di custode degli stabili siti in via Dunant, 3 e 5 in Varese, secondo apposito disciplinare di incarico che dovrà essere sottoscritta all'atto della firma del contratto individuale di lavoro e la risoluzione di problemi relativi agli impianti elettrici, meccanici e idraulici degli edifici sopra indicati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico, per esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica professionale rilasciato ai sensi della legge n. 845/1987, art. 14 di tipo elettrotecnico, meccanico o idraulico; ovvero diploma d'istruzione secondaria di primo grado più corso professionale di tipo elettrotecnico, meccanico o idraulico rilasciato dallo Stato, da enti pubblici o da aziende specializzate di settore ovvero diploma di istruzione secondaria di primo grado più competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa di almeno due anni presso enti pubblici o privati, aziende e pubbliche amministrazioni relativa all'attività da svolgere e specificata all'art. 1 del presente bando e debitamente certificata.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) età non inferiore agli anni diciotto;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, a macchina o a mano in stampatello, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 - 21100 Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) (se cittadino italiano): il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) il titolo di studio o gli altri requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando;
- g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Programma d'esame e diario dello svolgimento delle prove

Gli esami consisteranno in una prova pratica attitudinale ed una prova orale secondo il seguente programma:

pratica attitudinale: consisterà nella verifica della capacità del candidato di risolvere problemi di tipo elettrico, meccanico o idraulico;

prova orale: consistente in un colloquio sugli argomenti della prova pratica attitudinale;

La prova pratica attitudinale e la prova orale saranno espletate nei giorni, alle ore e nei locali secondo il calendario sotto indicato:

prova pratica attitudinale: 11 dicembre 2001, alle ore 9.30, presso il dipartimento di biologia strutturale e funzionale dell'Università degli studi dell'Insubria, via Dunant, 3 - Varese;

prova orale: 12 dicembre 2001, alle ore 9.30 presso il dipartimento di biologia strutturale e funzionale dell'Università degli studi dell'Insubria, via Dunant, 3 - Varese.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tuffi gli effetti. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, senza ulteriore convocazione, con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica attitudinale.

Art. 6.

Ammissione alla prova orale

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica attitudinale una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto conseguito nella prova pratica attitudinale e del voto riportato nella prova orale.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

Titoli di preferenza a parità di merito

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai

quali risultati, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui al comma precedente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto conseguito nella prova pratica attitudinale e del voto riportato nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative. Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a stipulare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà sottoscrivere inoltre apposito disciplinare di incarico per l'affidamento delle funzioni di custode degli stabili siti in via Dunant, 3 e 5 a Varese.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisce, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego art. 1 lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Deve essere rilasciata anche se negativa;

2) certificato medico, rilasciato dall'azienda dei servizi sanitari, competente per territorio, comprovante l'idoneità fisica all'impiego.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la

non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo, comma del, già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11

Nomina e periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in

servizio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è il responsabile dell'ufficio personale tecnico/amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria (via Ravasi, 2 - 21100 Varese, tel. 0332/219090- 219092 - Fax 0332/219009).

Art. 15

Norme di rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 1° ottobre 2001

Il direttore amministrativo: BALZANI

ALLEGATO A

*Al direttore amministrativo
dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 -
21100 VARESE*

Il sottoscritto nato a (prov. ...) il e residente in (prov. ...) via n. ..., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria B - posizione economica B3 - servizi generali e tecnici presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ... del ;

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano; (1)
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano); (2)
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti; (3)
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso ; oppure di essere in possesso della seguente esperienza lavorativa maturata presso in qualità di dal al ; (4)
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ;
- 6) prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana; (5)

9) gode dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; (6)

10) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma(7)

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

.....

Note:

1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

4) indicare il possesso del titolo di studio richiesto dell'art. 2, comma 1, o in alternativa l'esperienza lavorativa di almeno due anni presso enti pubblici o privati, aziende e pubbliche amministrazioni e relativa alla attività da svolgere;

5) la dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

6) la dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea, in caso negativo specificarne i motivi;

7) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

01E9624

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «La revisione e la ricostituzione del canone letterario» - XVII ciclo, anno accademico 2001-2002.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 843/2001 del 2 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami del 21 agosto 2001, n. 66, con il quale sono stati indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia;

Considerato che all'art. 1 del bando di concorso, nella parte in cui sono elencati i corsi di dottorato di ricerca istituiti per il XVII ciclo, relativamente al corso di dottorato di ricerca in «La revisione e la ricostituzione del canone letterario» non è stato indicato, per mero errore materiale, il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10;

Considerato che nel bandire i concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca gli Atenei devono tenere conto della norma contenuta nell'art. 2, comma 2 del decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, indicando i settori scientifico-disciplinari cui si riferiscono le denominazioni dei singoli corsi di dottorato di ricerca, allo scopo di diffusione delle informazioni in modo utile per gli interessati;

Ritenuto opportuno, per i motivi di cui sopra, riaprire i termini per la presentazione della domande di partecipazione limitatamente al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «La revisione e la ricostituzione del canone letterario» - XVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «La revisione e la ricostituzione del canone letterario», XVII ciclo.

Settori scientifico-disciplinari L-LIN/10, L-LIN/03, L-FIL-LET/10.

Sede: facoltà di lingue e letterature straniere moderne - Istituto di studi anglo-germanici.

Coordinatore: prof.ssa Mirella Billi.

Durata: tre anni; posti totali a concorso: quattro; borse di studio: due.

Lingua straniera a scelta del candidato per il colloquio: inglese e francese.

Art. 2.

Possono presentare domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea, di durata almeno quadriennale, conseguita in Italia o di titolo accademico equivalente conseguito presso Università straniere.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno farne espressa richiesta, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, nella domanda di partecipazione al concorso.

Alla domanda dovranno allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), dovrà pervenire all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», con una delle seguenti modalità:

a) a mano mediante consegna all'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (rettorato piano terra), via San Giovanni Decollato n. 1 - Viterbo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

tramite servizio postale, a mezzo raccomandata a.r. Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1, del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al comma 1, del presente articolo, con conseguente assunzione del rischio di recapito tardivo a carico del candidato.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, con chiarezza e precisione, il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice postale ed il numero telefonico). I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

la laurea posseduta nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio, anche per un solo anno, per un corso di dottorato;

di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato, e previa autorizzazione del collegio dei docenti (allegato 2).

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del rettore, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'esame di ammissione al corso di dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale. Nel corso della prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Esse si svolgeranno presso l'Università degli studi della Tuscia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata venti giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data stabilita per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento personale per i pubblici dipendenti).

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti. Essa è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori di ruolo anche di altri Atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline scientifiche cui si riferisce il corso, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura di Ateneo presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 7.

I candidati sono ammessi al corso di dottorato di ricerca secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie della stessa Università e di altri Atenei, il candidato dovrà esercitare opzione e presentare domanda di ammissione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, sono ammessi al dottorato di ricerca in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

I candidati risultati vincitori, dovranno presentare mediante consegna a mano o far pervenire, tramite servizio postale, all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, la sottoelencata documentazione in carta libera:

domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

l'autocertificazione della laurea posseduta se è stata conseguita in Italia ovvero l'originale del titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea delle università italiane;

fotocopia del documento di identità, debitamente firmata;

una fotografia in formato tessera.

Con la compilazione della domanda di iscrizione il vincitore dichiara:

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad altro dottorato per tutta la durata del corso;

di non aver usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione o di perfezionamento in Italia o all'estero o, in caso contrario, di impegnarsi a sospenderne la frequenza sino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato;

di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato di ricerca l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione in corso;

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri).

Il vincitore, risultato assegnatario della borsa di studio, è tenuto inoltre a dichiarare:

di essere a conoscenza che la borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né con l'assegno di ricerca;

di essere a conoscenza che per usufruire della borsa di studio il reddito personale complessivo annuo lordo non potrà essere superiore a L. 25.000.000 nell'anno di fruizione della borsa di studio e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream* l'eventuale superamento di tale limite di reddito;

di impegnarsi a rimborsare all'Università della Tuscia le somme percepite a titolo di borsa di studio qualora il proprio reddito personale complessivo annuo lordo risultasse superiore a L. 25.000.000 nell'anno solare di fruizione della borsa di studio.

Coloro che non avranno provveduto ad iscriversi entro i termini indicati al comma 1, del presente articolo saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 9.

Ai dottorandi italiani e comunitari, ai dottorandi extracomunitari residenti in Italia o titolari di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, comma 5, della legge 6 marzo 1998, n. 40, con reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a L. 25.000.000, è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo non inferiore a quello determinato dalle disposizioni di legge.

Le borse di studio vengono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, comprensivo della quota del contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata a carico del percettore della borsa di studio.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né con l'assegno di ricerca.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata indebitamente percepita, deve essere restituito. La restituzione si riferisce all'anno accademico in cui la borsa è stata percepita.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono usufruire della borsa di studio solo a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso.

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Art. 10.

I dottorandi non titolari di borsa di studio, inclusi i beneficiari di assegni di ricerca e i cittadini extracomunitari senza borsa di studio, sono tenuti al pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, secondo le seguenti fasce di reddito:

Fasce	Reddito (in milioni)	Importo contributo (in lire)
—	—	—
5	fino a 25	500.000
4	da 25 a 40	650.000
3	da 41 a 60	1.010.000
2	da 60 a 90	1.500.000
1	oltre 90	1.800.000

Il contributo a carico dei dottorandi non percettori di borsa di studio è ridotto di L. 10.000 per ogni milione o frazione di milione inferiore al limite di reddito corrispondente a ciascuna fascia di reddito.

I contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca dovranno essere versati in due rate, nella misura del 50% dell'ammontare determinato in relazione alla fascia di reddito, sul conto corrente postale n. 10518017 intestato all'Università degli studi della Tuscia - Servizio di tesoreria - 01100 Viterbo, indicando nella causale di versamento: «Contributo per l'ammissione al dottorato di ricerca (indicare il titolo del dottorato) XVII ciclo», entro i seguenti termini:

prima rata: all'atto dell'iscrizione;

seconda rata: entro il 30 aprile 2002.

Sono esonerati dai contributi i dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, nonché quelli che usufruiscono di una borsa di studio finanziata o cofinanziata, per l'intera durata del ciclo, da qualsiasi ente privato o pubblico anche estero.

Art. 11.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

I dottorandi, secondo quanto previsto dall'art. 4, ultimo comma, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono esercitare una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Al termine di ciascun anno di corso gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti, in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personale forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Art. 14.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/amm/bandi/dottorati.diricerca.htm> e presso l'ufficio ricerca e formazione *post-lauream* - rettorato, piano terra, via San Giovanni Decollato n. 1 - Viterbo.

Viterbo, 28 settembre 2001

Il rettore: MANCINI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di concorso (in carta libera)

*Al rettore dell'Università della
Toscana - Ufficio ricerca e forma-
zione post-lauream - via San
Giovanni Decollato n. 1 - 01100
VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (prov.),
il residente a (prov.)
via/piazza c.a.p.
numero telefonico

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città via/piazza
c.a.p. numero telefonico e-mail

(Ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o quello della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio).

Chiede di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in - XVII ciclo.

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni), dichiara:

a) di essere cittadino/a;
b) possedere la laurea in
e di averla conseguita in data presso l'Università degli studi di;

c) di possedere la laurea in conseguita presso l'Università di e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università con decreto rettorale n. del;

d) (per i cittadini comunitari e stranieri che non abbiano la dichiarazione di equipollenza) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'Università straniera e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale concorre, il riconoscimento ai soli fini della ammissione al corso:

laurea in conseguita presso l'Università di
..... in data

A tal fine allega:

.....
.....

e) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

f) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

g) di conoscere la/e lingua/e straniere (specificare):;

h) di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio, anche per un solo anno, per un corso di dottorato di ricerca;

i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

j) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

k) di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;

l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

Il sottoscritto esprime il proprio assenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Data

Firma (*)

(*Ai sensi della legge n. 127/1997 non è più richiesta l'autentica della firma).

Si dichiara che il/la dott./dott.ssa in data odierna ha consegnato la domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in - XVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Toscana di Viterbo.

Viterbo,

Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*

ALLEGATO 2(*)

*Al collegio dei docenti del corso di
dottorato di ricerca in
..... - XVII ciclo -
Università degli studi della
Toscana - Ufficio ricerca e forma-
zione post-lauream - via San
Giovanni Decollato n. 1 - 01100
VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome) avendo presentato presso codesto ateneo domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in - XVII ciclo,

chiede

di sostenere l'esame di ammissione al corso di dottorato in lingua

Data

Firma

(*) Da compilare e presentare allegata alla domanda di ammissione solo nel caso il candidato straniero intenda sostenere l'esame in lingua straniera.

01E9340

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI COSENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di ingegnere, categoria D3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di ingegnere, categoria D3.

Requisiti richiesti: laurea in ingegneria civile; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione all'albo professionale nonché gli altri requisiti di legge.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda è disponibile presso l'ufficio organizzazione e metodo della provincia, via Duca degli Abruzzi - Cosenza, nonché sul sito della provincia www.provincia.Cosenza.it

*Il dirigente del settore ordinamento
ed organizzazione intersettoriale
SCONZA*

01E13435

PROVINCIA DI COSENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di architetto, categoria D3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di architetto, categoria D3.

Requisiti richiesti: laurea in architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione all'albo professionale nonché gli altri requisiti di legge.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda è disponibile presso l'ufficio organizzazione e metodo della provincia, via Duca degli Abruzzi - Cosenza, nonché sul sito della provincia www.provincia.Cosenza.it

*Il dirigente del settore ordinamento
ed organizzazione intersettoriale
SCONZA*

01E13436

PROVINCIA DI IMPERIA

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto in ruolo di funzionario del settore pianificazione e difesa del territorio, figura professionale: funzionario tecnico - categoria D3.

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto in ruolo di funzionario del settore pianificazione e difesa del territorio, figura professionale: funzionario tecnico - categoria D3, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 6 del 19 gennaio 2001.

Diario delle prove:

prima prova teorica: 5 novembre 2001, ore 8;

seconda prova teorico-pratica: 7 novembre 2001, ore 8,

ove la s.v. venga ammessa con la valutazione minima prevista in ciascuna delle due prove scritte di 7/10 o equivalente, la prova orale si terrà in data 21 novembre 2001, ore 9.

Dell'eventuale ammissione alla prova orale verrà successivamente data apposita comunicazione.

Sede: provincia di Imperia, distac. piazza Roma, 2 - aula secondo piano - Imperia.

Imperia, 4 ottobre 2001

Il presidente della commissione giudicatrice: VIANI

01E13428

PROVINCIA DI MANTOVA

Rettifica e riapertura dei termini per la presentazione di istanze in ordine al concorso pubblico, per esami, a due posti di istruttore direttivo tecnico - categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato per l'area tutela ambientale.

In attuazione alla determina del responsabile del servizio risorse e sviluppo organizzativo n. 1360 del 18 settembre 2001 esecutiva, con la quale è stato integrato il bando di concorso nella parte relativa ai requisiti per l'ammissione prevedendo oltre alle seguenti lauree: in ingegneria ambientale, in ingegneria chimica, idraulica, in chimica o geologia, anche le lauree: scienze ambientali, scienze biologiche e scienze naturali, sono riaperti di conseguenza i termini per la presentazione delle istanze in ordine al concorso sopracitato.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla ricevuta del pagamento della tassa d'iscrizione, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla provincia di Mantova - Segreteria generale, ufficio protocollo, via Principe Amedeo, 30 - 46100 Mantova.

Per informazioni e copia del bando: servizio risorse e sviluppo organizzativo: tel. 0376/204274-264: sito internet <http://www.provincia.mantova.it>

*Il responsabile del servizio risorse
e sviluppo organizzativo:
FARONI*

01E13427

PROVINCIA DI NOVARA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti di collaboratore amministrativo (categoria B3)

In esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 667 del 20 settembre 2001 è indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti di collaboratore amministrativo (categoria B3). Occorre il possesso del diploma di qualifica professionale: indirizzo economico-aziendale e turistico. Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla domanda di partecipazione va allegato l'originale della

ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 7.500 (euro 3,87) da versare sul conto corrente postale n. 17109281 intestato alla provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - Novara, con la esatta indicazione, nella casuale del versamento, del concorso cui si intende partecipare. Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso il servizio personale della provincia di Novara (tel. 0321-378285/378216) e consultabile sul sito Internet www.provincia.novara.it

Il dirigente del secondo settore: DELL'OLMO

01E13418

PROVINCIA DI TRENTO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti della figura professionale di funzionario ad indirizzo informatico-statistico, categoria D - livello base - posizione retributiva D15, del ruolo unico del personale provinciale.

Il diario delle prove scritte, la sede di svolgimento delle prove e il termine della procedura concorsuale relativi al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti della figura professionale di funzionario ad indirizzo informatico-statistico, categoria D - livello base - posizione retributiva D15 del ruolo unico del personale provinciale, indetto con deliberazione n. 2006 di data 10 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 di data 28 agosto 2001 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 34 di data 7 agosto 2001, verranno pubblicati sia nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - di data 27 novembre 2001 sia nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 26 novembre 2001, nonché sul sito Internet della provincia autonoma di Trento all'indirizzo www.provincia.tn.it/patconcorsi e comunque, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

01E9452

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura di un posto della figura professionale di funzionario abilitato geologo, categoria D, livello base, posizione retributiva D16, del ruolo unico del personale provinciale.

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 2378, di data 21 settembre 2001, ha approvato la graduatoria finale di merito degli idonei del concorso pubblico, per la copertura di un posto del profilo professionale di funzionario abilitato geologo, categoria D, livello base, posizione retributiva D16, del ruolo unico del personale provinciale indetto con deliberazione della giunta provinciale n. 1020 di data 4 maggio 2001 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 28 maggio 2001.

La graduatoria finale di merito è pubblicata agli albi della provincia autonoma di Trento di piazza Fiera n. 3 e piazza Dante n. 15 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 15 ottobre 2001.

01E9278

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venticinque posti della figura professionale di assistente ad indirizzo informatico/statistico, categoria C, livello base, posizione retributiva C9 del ruolo unico del personale provinciale con contratto a termine con finalità formative.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venticinque posti della figura professionale di assistente ad indirizzo informatico/statistico, categoria C, livello base, posizione retributiva C9 si svolgerà presso il Liceo scientifico «Leonardo da Vinci» in via Giusti n. 1/1 a Trento, secondo il calendario sottoriportato:

prova scritta: martedì 6 novembre 2001, ad ore 14.30.

Il predetto diario tiene luogo della convocazione alla prova d'esame.

Si comunica al riguardo che ai candidati non sarà consentito l'utilizzo di alcun testo.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti per la partecipazione e può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono pertanto invitati a presentarsi presso la suddetta sede all'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità.

La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il termine ultimo per la conclusione delle procedure del concorso in oggetto è fissato per il 5 maggio 2002.

01E9404

PROVINCIA DI TREVISO

Concorso pubblico, per esami, a due posti di istruttore tecnico o di stamperia di ruolo (cat. C) presso il settore «Gestione del territorio».

È aperto concorso pubblico, per esami, a due posti di istruttore tecnico o di stamperia di ruolo (cat. C) presso il settore «Gestione del territorio».

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Prima prova scritta: 22 novembre 2001, ore 14.

Seconda prova scritta: 23 novembre 2001, ore 14, presso ITST Mazzotti, via Tronconi (Treviso).

Prova orale: 3 dicembre 2001, ore 9 presso Palazzo Spineda, via Manin, 73 (Treviso).

Per informazioni rivolgersi al settore organizzazione e risorse umane (tel. 0422-656212, sito internet www.provincia.treviso.it).

Treviso, 4 ottobre 2001

Il dirigente: MILONE

01E13449

COMUNE DI AMBIVERE (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo addetto ai servizi demografici - ex quinta qualifica funzionale - categoria B3 - part-time - 25 ore a tempo indeterminato - C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - addetto ai servizi demografici - ex quinta qualifica funzionale - categoria B3 - part-time - 25 ore a tempo indeterminato - C.C.N.L. 1998/2001, con riserva ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001.

Titolo di studio: istruzione secondaria di secondo grado.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: giovedì 29 novembre 2001, ore 8,30;

prova pratica: giovedì 29 novembre 2001, al termine della prova scritta;

prova orale: giovedì 6 dicembre 2001, ore 14,30.

Il bando integrale è depositato presso l'ufficio segreteria.

Le domande dovranno pervenire entro le ore dodici del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per informazioni: telefono 035/908024.

Ambivere, 28 settembre 2001

Il segretario generale: ALLETO

01E13438

COMUNE DI ARICCIA (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di agente di polizia municipale - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di agente di polizia municipale - categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Requisiti particolari: possesso patente di guida categoria «B».

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 26 novembre 2001, ore 9, presso il ristorante «La Perla» via Spiaggia del Lago n. 6 - Castel Gandolfo (Roma);

seconda prova scritta: 27 novembre 2001, ore 9, presso il ristorante «La Perla» via Spiaggia del Lago n. 6 - Castel Gandolfo (Roma).

Per informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio del personale del comune di Ariccia - tel. 06/93485224 - 06/93485225 - 06/93485226.

Copia del bando è reperibile sul sito Internet del comune: www.pcg.it/comune-ariccia, ovvero tramite richiesta all'indirizzo e-mail: segreteria.generale@pcg.it

Ariccia, 8 ottobre 2001

Il dirigente dell'ara amministrativa: MAGNANIMI

01E13426

COMUNE DI BIELLA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, categoria D3, posizione economica D3.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Le prove concorsuali si terranno presso palazzo Pella, via Tripoli n. 48, primo piano - Biella, nei seguenti giorni:

prova scritta teorica: 4 dicembre 2001, ore 9;

prova scritta pratica: 4 dicembre 2001, ore 14;

prova orale: 7 dicembre 2001, ore 9.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva si intendono ammessi e dovranno presentarsi nella sede e nel giorno indicato per l'effettuazione della prova muniti di riconoscimento.

Agli aspiranti non ammessi sarà data comunicazione con lettera, prima della data prevista per la prima prova d'esame.

Eventuali variazioni relative alle sedi delle prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata.

Termine per la rappresentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e fac simile della domanda è disponibile presso il comune di Biella - settore personale, che rimane a disposizione per ogni informazione (tel. 015/3507467-455).

Il testo del bando è pubblicato su Interent al sito: www.comune.biella.it

Il dirigente: FATONE

01E13407

COMUNE DI BRUGHERIO (MI)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di «Istruttore direttivo tecnico», categoria D, servizio ecologia. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze ambientali o equipollenti.

Calendario prove:

prima prova: 10 dicembre 2001, ore 9;

seconda prova: 11 dicembre 2001, ore 9;

prova orale: 19 dicembre 2001, ore 9.

Un posto di «Istruttore direttivo tecnico», categoria D, ufficio sicurezza logistica. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura. Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale.

Calendario prove:

prima prova: 12 dicembre 2001, ore 9;

seconda prova: 13 dicembre 2001, ore 9;

prova orale: 20 dicembre 2001, ore 9.

Un posto di «Istruttore tecnico - geometra», categoria C. Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o equipollente.

Calendario prove:

prima prova: 8 gennaio 2002, ore 9;

seconda prova: 9 gennaio 2002, ore 9;

prova orale: 16 gennaio 2002, ore 9.

Un posto di «Istruttore tecnico - perito agrario», categoria C. Titolo di studio richiesto: diploma di perito agrario o equipollente.

Calendario prove:

- prima prova: 10 gennaio 2002, ore 9;
- seconda prova: 11 gennaio 2002, ore 9;
- prova orale: 17 gennaio 2002, ore 9.

Un posto di «Istruttore - perito informatico», categoria C. Titolo di studio richiesto: diploma di perito informatico o equipollente.

Calendario prove:

- prima prova: 21 gennaio 2002, ore 9;
- seconda prova: 22 gennaio 2002, ore 9;
- prova orale: 28 gennaio 2002, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Copia integrale del bando e fac-simile domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio personale, a disposizione per qualsiasi chiarimento. Escluso invio a mezzo fax. Tel. 039/2893.254/238/236.

Il dirigente servizi interni: PAVANELLO

01E13422

COMUNE DI CASALSERUGO (PD)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria C, posizione economica C1, area lavori pubblici e conservazione del patrimonio.

Si rende noto che è indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore tecnico - categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra. Scadenza presentazione domande: ore 13 del 20 novembre 2001.

Calendario prove:

- prima prova scritta: 3 dicembre 2001, ore 15, presso la scuola media Casalsérugo, via Roma n. 14;
- seconda prova scritta: 4 dicembre 2001, ore 15, presso la scuola media Casalsérugo;
- prova orale: 18 dicembre 2001, ore 15, presso il municipio di Casalsérugo, piazza A. Moro n. 1.

Informazioni: ufficio segreteria del comune di Casalsérugo: lunedì-sabato dalle 10 alle 12,30.

Il responsabile area sgr. e affari generali: BUSI

01E13444

COMUNE DI CASCINA (PI)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di vari posti a tempo indeterminato e per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami, per la copertura di vari posti a tempo indeterminato e per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato:

1) un istruttore di vigilanza classe C1 - Servizio autonomo di vigilanza.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado (diploma di maturità) unitamente a patente di guida cat. A e B (è sufficiente la categoria B se rilasciata anteriormente al 25 aprile 1988). La prova preselettiva si svolgerà presso l'Istituto A. Pesenti, via A. Moro - Cascina (Pistoia), il giorno, 27 novembre 2001, alle ore 14,30. La prova scritta teorica si svolgerà presso l'Istituto medesimo, il 10 dicembre 2001, alle ore 14,30 mentre la prova pratica si svolgerà presso il Comando dei Vigili il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 9,30.

2) un istruttore tecnico classe C1 - Settore opere pubbliche.

Titolo di studio: geometra, perito edile. La prova scritta si svolgerà presso l'Istituto A. Pesenti, via A. Moro - Cascina (Pistoia), il giorno 26 novembre 2001, alle ore 14,30.

3) un istruttore tecnico part-time (50%) classe C1 - Uso e assetto del territorio servizio gestione patrimonio ed inventari. Titolo di studio: diploma di geometra, perito edile, liceo artistico, istituto d'arte; oppure possesso di altro diploma di maturità unitamente ad esperienza lavorativa specifica (di tipo tecnico), anche a livello di praticantato, per almeno un anno, non necessariamente continuativo, presso il settore pubblico o privato. La prova preselettiva si svolgerà presso l'Istituto A. Pesenti, via A. Moro - Cascina (Pistoia) il 27 novembre 2001, alle ore 15,30 e la prova scritta presso l'Istituto medesimo, il 13 dicembre 2001, alle ore 14,30. Per la visione del bando e l'acquisizione dello stesso è possibile rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico del comune di Cascina (tel. 050/19719287) o visitare il sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.cascina.pi.it Per ogni altra informazione rivolgersi al responsabile del procedimento sig.ra Rita Cartacci (tel. 050/719214).

Il responsabile servizio autonomo U. S.: GIANNINI

01E13420

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (MN)

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore tecnico, categoria C1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore tecnico, categoria C1.

Titolo di studio: geometra.

Calendario delle prove:

- prima prova scritta: 22 novembre 2001, ore 9,30;
- seconda prova scritta: 23 novembre 2001, ore 9,30;
- terza prova orale: 4 dicembre 2001, ore 9,30.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione. Per informazioni e copia integrale del bando, telefonare allo 0376/777220.

Castel Goffredo, 25 settembre 2001

Il responsabile: SACCHETTI

01E13403

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di dirigente area tecnica, a tempo pieno.

Requisiti necessari per l'accesso:

1) diploma di laurea quinquennale in architettura, ingegneria civile o edile, e abilitazione all'esercizio professionale;

2) titolo di servizio:

aver prestato servizio per almeno cinque anni, cumulabili, presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico o aziende pubbliche in posizione di lavoro corrispondente, per contenuto, alle funzioni della categoria immediatamente inferiore, e pertanto in categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) dei C.C.N.L. enti locali, ovvero

aver prestato servizio per almeno cinque anni, cumulabili, presso aziende private in categoria direttiva di massimo livello, adeguatamente documentata, ovvero

aver svolto, per almeno cinque anni, comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'albo.

Programma di concorso: prova scritta 23 novembre 2001, prova teorico-pratica 5 dicembre 2001, prova orale 12 dicembre 2001.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro le ore 12 del 16 novembre 2001.

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di terminalista - cat. B3, a tempo pieno.

Requisiti necessari per l'accesso: diploma di scuola media superiore (maturità).

Programma di concorso: prova scritta 26 novembre 2001, prova teorico-pratica 3 dicembre 2001, prova orale 6 dicembre 2001.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro le ore 12 del 16 novembre 2001.

I bandi di concorso possono essere richiesti presso il comune di Castiglione delle Stiviere (Mantova), via Cesare Battisti n. 4 - c.a.p. 46043, tel. 0376/6791, fax 0376/670466 - ufficio relazioni con il pubblico.

I bandi sono disponibili sul sito Internet del comune (www.comune.castiglione-delle-stiviere.mn.it).

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale - tel. 0376/679260.

Le eventuali modifiche delle date delle prove saranno comunicate ai candidati tramite lettera raccomandata a.r.

Il segretario generale: PERGHEM

01E13402

COMUNE DI CERVIA (RA)

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico, cat. C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile o liceo artistico con indirizzo architettonico.

Il termine per la presenza delle domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo fac-simile allegato al bando di concorso scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La prova scritta si svolgerà presso il palazzetto dello sport, via Pianarella n. 66 - Cervia (Ravenna) il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 9,30.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso entro la suddetta data sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e ora sopra indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Copia integrale del bando di concorso con schema di domanda potranno essere richiesti al comune di Cervia, piazza Garibaldi n. 1 - 48015 Cervia (Ravenna) tel. 0544/979330 - fax 0544/971013.

Bando e schema di domanda sono pubblicati su Internet nel sito: www.comunecervia.it

Il dirigente settore affari generali: BERNABUCCI

01E13443

COMUNE DI CESENA

Concorsi pubblici per un posto di dirigente settore strade e tre posti di funzionario tecnico - categoria D3

Si informa che saranno aperti, a decorrere dal 16 ottobre 2001 e fino al 15 novembre 2001, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai seguenti concorsi pubblici:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente del settore strade, fogne e difesa del suolo.

Titoli per l'accesso: laurea in ingegneria e abilitazione professionale ed inoltre: il possesso di una esperienza di servizio, di ruolo e non di ruolo, di almeno cinque anni nell'ottava qualifica funzionale presso enti locali, ovvero nell'ex carriera direttiva di altra amministrazione pubblica, ovvero in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale, o di comprovato esercizio della libera professione con relativa iscrizione all'albo professionale, correlata al titolo di studio richiesto. Sia l'anzianità di servizio acquisita, sia l'esercizio della libera professione sono tra loro cumulabili al fine del raggiungimento dei cinque anni richiesti;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti di funzionario tecnico - categoria D3.

Titoli per l'accesso: laurea in ingegneria civile ed abilitazione professionale.

Le date delle prove scritte ed orali saranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata a.r. almeno venti giorni prima del loro svolgimento.

Per copia integrale del bando e schema di domanda sito Internet: www.comune.cesena.fc.it dalla data di pubblicazione del bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune - ufficio personale - tel. 0547/356307-308-309-512.

Il dirigente settore personale: BRUNELLI

01E13440

COMUNE DI CESIOMAGGIORE (BL)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - ufficio tributi

Il responsabile del servizio finanziario avverte che la graduatoria finale del concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - ufficio tributi, è affissa all'albo pretorio dal 14 settembre 2001 - pubblicazione n. 8959.

Il responsabile del servizio: FRANZIOA

01E13410

COMUNE DI COLBORDOLO (PS)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di funzionario tecnico, categoria D3, posizione economica D3 - area tecnica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di funzionario tecnico, categoria D3, posizione economica D3 - area tecnica.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o architettura e abilitazione professionale.

Il calendario delle prove, che si svolgeranno presso l'immobile di proprietà comunale di via Roma n. 16, è il seguente:

prima prova scritta: 10 dicembre 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 11 dicembre 2001, ore 9;

prova orale: 19 dicembre 2001, ore 15, presso la sede comunale.

Il bando ed il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito <http://www.comune.colbordolo.pu.it>

Ulteriori informazioni presso l'ufficio segreteria del comune di Colbordolo (provincia di Pesaro e Urbino) tel. 0721/496254.

Salvo eventuali rinvii, che verranno comunicati tramite posta, la presente vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso.

Il responsabile area amministrativa: CRESCENTINI

01E13445

COMUNE DI DUINO AURISINA OBČINA DEVIN NABREŽINA (TS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di un posto di istruttore informatico - sesta qualifica funzionale e di un posto di collaboratore professionale terminalista - quinta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore informatico ed un posto di collaboratore professionale terminalista.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore ed altro.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio personale, Aurisina Cave, 25 - tel. 040/2017407-414.

Il responsabile U.O. personale: PIERGIANNI

01E13441

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico - sesta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico - sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile, oppure laurea in architettura od ingegneria.

Termine per presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la sede municipale in via Puccini, 8 a Vigonovo di Fontanafredda, nei giorni:

prima prova scritta: 10 dicembre 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 11 dicembre 2001, ore 9;

prova orale: 18 dicembre 2001, ore 9 (solo per ammessi).

Per tali giornate, i candidati cui non sia stata comunicata l'esclusione, s'intendono sin d'ora convocati, senza necessità di ulteriore avviso.

Informazioni: ufficio personale del comune di Fontanafredda (Pordenone) - tel. 0434/567665.

Il responsabile area AA.GG.: CAPRA

01E13442

COMUNE DI GAZZOLA (PC)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo - categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Termine ultimo per la presentazione della domanda: trenta giorni da oggi.

Il bando può essere richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: e-mail comune.gazzola.agonet.it

Informazioni: presso l'ufficio segreteria tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 - telefono 0523/975221 - fax 0523/976767.

Gazzola, 27 settembre 2001

Il segretario comunale: IORIO

01E13405

COMUNE DI LOTZORAI (NU)

Concorsi pubblici per la copertura di posti vacanti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei sottoelencati posti:

un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D, (servizio amministrativo);

un posto di istruttore tecnico cat. C, (servizio tecnico);

due posti di agente di polizia municipale part-time cat. C, (servizio polizia municipale e delle attività produttive).

Termine di presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

I bandi di concorso integrali sono disponibili presso l'ufficio di segreteria comune di Lotzorai (Nuoro), piazza Repubblica - 08040 Lotzorai, tel. 0782/669423 - 0782/669648.

Lotzorai, 4 ottobre 2001

Il responsabile del servizio amministrativo: VELLA

01E13446

COMUNE DI LUISAGO (CO)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - categoria B3**

È indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di collaboratore professionale - settore servizi amministrativi e finanziari - categoria B3 - contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria e perito commerciale.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Luisago.

Luisago, 1° ottobre 2001

Il responsabile servizi amministrativi e finanziari
RONCORONI

01E13406

COMUNE DI LULA (NU)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per la copertura di un posto di vigile urbano - categoria C, posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per la copertura di un posto di vigile urbano - categoria C, posizione economica C1.

Requisiti richiesti: diploma scuola media superiore, patente «B» età non inferiore ad anni 18.

Scadenza: entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, farà fede la data del timbro postale.

Il responsabile dell'ufficio personale: CUMPOSTU

01E13429

COMUNE DI LUNGRO (CS)**Concorso pubblico, per titoli, esami e colloquio, per la copertura di un posto di istruttore direttivo ex settima qualifica funzionale - categoria D1 - area amministrativa - servizio affari legali e contenzioso - affari generali e segreteria.**

È indetto concorso pubblico, per titoli, esami e colloquio, per la copertura di un posto di istruttore direttivo ex settima qualifica funzionale - categoria D1 - area amministrativa - servizio affari legali e contenzioso - affari generali e segreteria.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in: giurisprudenza, scienze politiche ed equipollenti, economia e commercio ed equipollenti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al comune di Lungro, piazza Cavallotti n. 1 - 87010 Lungro (Cosenza).

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del comune di Lungro.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Lungro, nonché telefonicamente al numero 0981/945021.

Il responsabile amministrativo: PASQUALE

01E13408

COMUNE DI MACERATA**Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di vigile urbano, cat. C, posizione economica C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, categoria C, posizione economica C1.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto regioni - autonomie locali.

Tra i requisiti viene richiesto il possesso del titolo di studio del diploma i scuola media superiore, il possesso dei requisiti necessari per poter esercitare le funzioni di polizia giudiziaria, stradale e di pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e il possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B.

L'amministrazione si riserva, qualora il numero delle domande sia particolarmente elevato, di subordinare l'ammissione al concorso al superamento di una preselezione, basata su test psico attitudinale e/o culturali. Detta preselezione non è prova di esame.

Le domande, redatte secondo schema allegato al bando, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. o mediante presentazione diretta all'ufficio archivio del comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le date nelle quali avranno svolgimento le prove verranno comunicate ai concorrenti ammessi con preavviso di almeno venti giorni.

Copia del bando, fac-simile della domanda di partecipazione ed eventuali informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) del comune, viale Trieste n. 24, tel. 0733/256347 - 0733/256395.

Il bando è inoltre consultabile al sito internet comunale www.comune.macerata.it

Il dirigente del servizio personale: GASPARRI

01E13412

COMUNE DI MARINO (RM)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente contabile**

Sono riaperti i termini di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, del concorso pubblico per l'assunzione di un dirigente contabile a tempo indeterminato.

Il bando di concorso è disponibile presso l'ufficio URP del comune di Marino (Roma), tel: 0693662280 - fax 0693662310.

Il dirigente del servizio personale: MONTENERO

01E13421

COMUNE DI MONDOVÌ (CN)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di un posto di istruttore amministrativo - categoria C del C.C.N.L. 31 marzo 1999.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di un posto di istruttore amministrativo - categoria C del C.C.N.L. 31 marzo 1999.

Requisiti richiesti: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile di domanda con indicazione di requisiti e modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso la segreteria generale del comune di Mondovì (Cuneo) tel. 0174/559224, oppure sul sito del comune di Mondovì (<http://www.comune.mondovi.cn.it>).

Mondovì, 4 ottobre 2001

Il dirigente: GIRIBALDI

01E13437

COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)**Concorso pubblico ad un posto di collaboratore professionale, operaio idraulico, categoria B3, area tecnico-manutentiva**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio-idraulico - categoria B3 - collaboratore professionale - area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio richiesto: diploma di qualifica professionale di idraulico.

Altri titoli: possesso patente di guida categoria B.

Calendario delle prove:

prova scritta: 5 dicembre 2001, ore 9;

prova pratica: 5 dicembre 2001, ore 11;

prova orale: 5 dicembre 2001, ore 15 (per i soli ammessi).

Sede delle prove: municipio.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale - tel. 0342/380077.

Montagna in Valtellina, 4 ottobre 2001

Il segretario comunale: FIORENZO

01E13417

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (SI)**Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di varie qualifiche**

Si rende noto che sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami:

1) un posto di collaboratore professionale, categoria B3, area amministrativa, tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado (diploma quinquennale). Diario delle prove e sede di esame:

prova scritta: 28 novembre 2001, ore 9 - palestra scuola elementare G. Rodari - via F.lli Rosselli - Monteroni d'Arbia;

prova pratica: 28 novembre 2001, ore 15,30 - istituto professionale G. Caselli, via Roma, 67 - Siena;

prova orale: 12 dicembre 2001, ore 15,30 - palazzo comunale, via Roma, 87 - Monteroni d'Arbia;

2) un posto di istruttore di vigilanza (agente di polizia municipale), categoria C1, tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado (diploma quinquennale). Patente di guida categoria B. Diario delle prove e sede di esame:

prova scritta: 29 novembre 2001, ore 9;

prova pratica: 29 novembre 2001, ore 15,30 - palestra scuola elementare G. Rodari - via F.lli Rosselli - Monteroni d'Arbia;

prova orale: 13 dicembre 2001, ore 15,30 - palazzo comunale, via Roma, 87 - Monteroni d'Arbia.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni, copia del bando e fac-simile domanda possono essere richiesti all'ufficio personale del comune - via Roma, 87 - 53014 Monteroni d'Arbia (Siena) - tel. 0577/251217 oppure direttamente scaricato dal sito Internet: <http://monteronidarbia.etelnet.it>

È escluso l'invio a mezzo fax del bando di concorso e dello schema di domanda suindicati.

Il responsabile del servizio: BENOCCHI

01E13404

COMUNE DI MORTARA (PV)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore terminalista presso gli uffici amministrativi (categoria B3, posizione economica B3).**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore terminalista presso gli uffici amministrativi (categoria B3, posizione economica B3). Le prove avranno luogo in una sala del palazzo municipale, in Mortara piazza Martiri della Libertà n. 21, con il seguente calendario:

prima prova: 12 dicembre 2001, ore 9,30;

seconda prova: 13 dicembre 2001, ore 9,30;

terza prova: 14 dicembre 2001, ore 9,30.

Scadenza bando trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale (tel. 0384/98106).

Il responsabile ufficio personale: POLLIMI

01E13424

COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE)**Avviso di selezione esterna, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile, categoria C, posizione economica C1 - settore finanza e tributi.**

È indetta una selezione esterna, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile, categoria C, posizione economica C1 - settore finanza e tributi.

Titoli richiesti: diploma di scuola media superiore.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per conoscere le istruzioni relative alla presentazione delle domande e per ogni altra necessaria informazione, gli interessati dovranno prendere visione del bando integrale che è pubblicato all'albo pretorio del comune di Portomaggiore ed è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.portomaggiore.fe.it, oppure rivolgersi all'ufficio personale del comune di Portomaggiore - tel. 0532/326265-326229-326255 - fax 0532/326261.

*Il responsabile gestionale settore
affari generali ed istituzionali:*
BIGONI

01E13431**COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE)****Avviso di selezione esterna, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1 - settore affari generali ed istituzionali.**

È indetta una selezione esterna, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1 - settore affari generali ed istituzionali.

Titoli richiesti: laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze politiche, diploma di assistente sociale (scuole dirette a fini speciali universitarie) o diploma universitario di assistente sociale nonché conseguimento dell'abilitazione mediante esame di Stato ed iscrizione all'Albo professionale di cui agli articoli 2 e 3 della legge 23 marzo 1993, n. 84.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per conoscere le istruzioni relative alla presentazione delle domande e per ogni altra necessaria informazione, gli interessati dovranno prendere visione del bando integrale che è pubblicato all'albo pretorio del comune di Portomaggiore ed è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.portomaggiore.fe.it, oppure rivolgersi all'ufficio personale del comune di Portomaggiore - tel. 0532/326265-326229-326255 - fax 0532/326261.

*Il responsabile gestionale settore
affari generali ed istituzionali:*
BIGONI

01E13430**COMUNE DI REZZATO (BS)****Concorso pubblico, per esami, ad un posto di applicato di concetto, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, area informatica.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di applicato di concetto, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, area informatica.

Titolo di studio: diploma di perito in informatica, diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore, ovvero altro diploma con specializzazione in informatica, di durata quinquennale.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 3 dicembre 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 3 dicembre 2001, ore 15;

prova orale: 7 dicembre 2001, ore 9.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando: ufficio segreteria del comune, piazza Vantini, 21, tel. 030249711.

La responsabile area amministrativa: DE COL

01E13451**COMUNE DI ROMA****Rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di insegnante di scuola comunale per l'infanzia - categoria C (posizione economica C1) e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecentodieci posti di insegnante specializzata per il sostegno ai bambini portatori di handicap - categoria C (posizione economica C1).**

Le date e le sedi delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di insegnante di scuola comunale per l'infanzia - categoria C (posizione economica C1) e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecentodieci posti di insegnante specializzata per il sostegno ai bambini portatori di handicap - categoria C (posizione economica C1) saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 7 maggio 2002.

Il direttore: FIGURA

01E13434

COMUNE DI ROVESCALA (PV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di cantoniere, necroforo, autista scuolabus, categoria B3.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura posto vacante di cantoniere, necroforo, autista scuolabus categoria B3. Termine presentazione domanda partecipazione 28 novembre 2001. Requisiti per l'ammissione: scuola dell'obbligo, patente D con cap. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Il responsabile dell'ufficio: BRUNELLI

01E13419

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per un posto di dirigente di area tecnica - qualifica funzionale dirigenziale

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto vacante di dirigente di area tecnica - qualifica funzionale dirigenziale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Termine presentazione istanze: 16 ottobre - 15 novembre 2001.

Il calendario delle prove e il luogo di svolgimento saranno comunicati ai candidati ammessi con raccomandata a.r.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale del comune: tel. 081/5654629 - 630.

Il dirigente settore aa.gg.: PICCOLO

01E13432

COMUNE DI SETZU (CA)

Concorso pubblico per un posto di assistente sociale part-time cat. D

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale part-time categoria D - area socio assistenziale - amministrativa e socio culturale, posizione economica D1 a tempo indeterminato.

Requisiti: diploma universitario di assistente sociale e iscrizione all'albo.

Scadenza domanda: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove scritte: 21 novembre 2001, ore 15; 23 novembre 2001, ore 15;

Prova orale: 19 dicembre 2001, ore 9.

Il responsabile del servizio: SOGOS

01E13450

COMUNE DI TERRALBA (OR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno indeterminato, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile, categoria D, posizione economica D1, servizio del bilancio e della contabilità.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per assunzione a tempo pieno indeterminato, per un posto di istruttore direttivo contabile, categoria D. posizione economica D1, servizio del bilancio e della contabilità.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è pubblicato nel sito Internet del comune di Terralba: www.comune.terralba.or.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ufficio del personale del comune di Terralba (tel. 0783/8530238 - 8530214).

Il vice segretario generale: USAI

01E13413

COMUNE DI TRISSINO (VI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di istruttore amministrativo cat. C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo cat. C1.

Titolo di accesso: diploma di maturità (quinquennale).

Scadenza presentazione domande: 19 novembre 2001, ore 12.

Prima prova scritta: 29 novembre 2001 ore 9 (presso la locale scuola media sita in via N. Sauro).

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 29 novembre 2001, ore 15 (presso la scuola media sita in via N. Sauro).

Prova orale: 3 dicembre 2001, ore 14 (presso la sede municipale).

Per informazioni: ufficio segreteria (tel. 0445/499324-499325).

Sono inoltre state pubblicate all'albo pretorio comunale le graduatorie finali dei seguenti concorsi: istruttore amministrativo cat. C1 e architetto/ingegnere cat. D1.

Trissino, 5 ottobre 2001

Il segretario comunale: LORA

01E13448

COMUNE DI UBOLDO (VA)

Selezioni pubbliche, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista categoria B3 e di un istruttore categoria C, area amministrativa.

Sono indette le selezioni per la copertura dei seguenti posti:

a) un collaboratore professionale terminalista, categoria B3.

Titolo di studio: diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione di informatica riconosciuto;

Calendario delle prove:

- prova scritta: 23 novembre 2001, ore 9;
- prova pratica: 23 novembre 2001, ore 15;
- prova orale: 11 dicembre 2001, ore 9.

b) un posto di istruttore categoria C, area amministrativa.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore secondo grado;

Calendario delle prove:

- prova scritta: 29 novembre 2001, ore 9;
- prova pratica: 29 novembre 2001, ore 15;
- prova orale: 18 dicembre 2001, ore 9.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni: ufficio del personale, tel. 02/96992215.

Il segretario comunale: LIPIANI

01E13454

COMUNE DI VENEZIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di complessivi quattordici posti di varie categorie

In esecuzione della disposizione dirigenziale prot. n. 179031 del 4 ottobre 2001, il comune di Venezia bandisce i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di complessivi quattordici posti di varie categorie:

1) cinque posti di istruttore - attività tecnica - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o di perito edile o diploma di maturità di qualsiasi indirizzo unitamente alla laurea in architettura e/o in ingegneria. Codice concorso 01;

2) quattro posti di istruttore direttivo - assistente sociale - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale, conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14 e decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1989, n. 180, nonché iscrizione all'Albo degli assistenti sociali. Codice concorso 02;

3) un posto di istruttore direttivo - attività tecnica - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria dei trasporti o ingegneria civile o architettura o urbanistica. Codice concorso 03;

4) un posto di istruttore direttivo - attività tecnica - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria civile idraulica. Codice concorso 04;

5) due posti di istruttore direttivo - attività socio educativa - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in pedagogia o psicologia o scienze dell'educazione. Codice concorso 05;

6) un posto di istruttore direttivo - attività amministrativa informazione e comunicazione - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in lettere o filosofia o in scienze della comunicazione. Codice concorso 06.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Informazioni e copie integrali dei bandi di concorso potranno essere richiesti all'URP, sede di Venezia, tel. 0412748080 e all'URP sede di Mestre tel. 0412749090.

I bandi sono presenti sul sito internet: www.comune.venezia.it

Il direttore centrale sviluppo organizzativo: CERONI

01E13447

COMUNE DI VERCELLI

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico socio-culturale - categoria D, posizione economica D1 - settore turismo, sport, cultura e tempo libero.

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico socio-culturale - categoria D, posizione economica D1 - settore turismo, sport, cultura e tempo libero.

Titolo di studio: laurea in lettere e filosofia o psicologia o lingue e letterature straniere o scienze dell'educazione o titoli equipollenti ai sensi di legge.

Termine presentazione domande: trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro dei bandi di selezione rivolgersi al comune di Vercelli, ufficio personale, tel. 0161596355 oppure visitare il sito internet www.comune.vercelli.it

Il direttore del settore risorse umane: FERRARIS

01E13439

COMUNE DI VERGHERETO (FC)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo di ragioneria - categoria D, classe economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo di ragioneria - categoria D, classe economica D1.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio oppure diploma di ragioneria con cinque anni di iscrizione all'albo o cinque anni di esperienza di servizio in posizione di lavoro corrispondente alle funzioni della sesta qualifica di una diversa area, oppure tre anni nella stessa area.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, copia del bando, rivolgersi alla segreteria del comune di Verghereto - tel. 0543/902313.

Il sindaco: CAMILLINI

01E13409

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami a:
un posto di collaboratore amministrativo professionale categoria D;

un posto di assistente amministrativo categoria C;

un posto di programmatore categoria C.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 144 del 10 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione giuridica del personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. di Reggio Emilia via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - tel. 0522/335171 - 335486 (orario apertura uffici: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30).

01E9454

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria - A.S.L. della provincia di Varese.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei sottosegnati posti assegnati ai servizi dell'azienda sanitaria locale della provincia di Varese:

un posto di collaboratore professionale sanitario-infermiere (categoria D);

cinque posti di operatore professionale sanitario-tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (categoria C);

un posto di programmatore (categoria C);

un posto di assistente tecnico-geometra (categoria C);

otto posti di assistente amministrativo (categoria C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 38 del 19 settembre 2001.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale - A.S.L. della provincia di Varese via Rossi, 9 - Varese (tel. 0332/277331).

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico per i chiarimenti suddetti e per la presentazione delle domande è il seguente: dal lunedì al venerdì 10/12,30 - 14/15,30.

01E9371

Avviso di modifica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 27 marzo 2001, n. 220, del concorso pubblico, per titoli ed esami, nella qualifica di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro categoria C, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova.

In ottemperanza di quanto previsto dalla normativa vigente si rende noto che il concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito da questa azienda sanitaria locale della provincia di Mantova per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro categoria C, il

cui bando integrale è stato pubblicato nel B.U.R.L. n. 9 del 28 febbraio 2001, serie inserzioni concorsi e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 23 marzo 2001, sarà disciplinato dalle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, e da quanto previsto nella delibera n. 953 del 12 settembre 2001 relativamente alla:

prova scritta, pratica e orale;

valutazione dei titoli;

materie d'esame.

La prova orale comprenderà inoltre la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale, oltre ad elementi di informatica, di una lingua straniera.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

L'ammissione al concorso, la data e la sede degli esami saranno comunicate agli interessati a mezzo r.r.r.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.G.R.U. - ufficio concorsi - Dipartimento amministrativo dell'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova, via Gelso n. 4, tel. 0376/334303-3344303-334301.

01E9368

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a copertura di vari posti presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi

In esecuzione della deliberazione 5 settembre 2001 n. 1129 sono stati indetti concorsi, pubblici, per titoli ed esami, a copertura di:

un posto di collaboratore tecnico professionale (ingegnere elettronico con indirizzo biomedico) - cat. D;

un posto di collaboratore amministrativo professionale - cat. D;

due posti di operatore professionale sanitario (tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) - cat. C;

un posto di assistente tecnico - cat. C;

cinque posti di operatore professionale sanitario (infermiere professionale) - cat. C;

un posto di operatore professionale (assistente sociale) - cat. C.

Il bando integrale sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - Serie inserzioni - n. 40 del 3 ottobre 2001.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001 n. 220 ed al C.C.N.L. per il comparto sanità.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente, piazza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266), orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16, oppure potranno collegarsi al sito internet: www.asl.lodi.it

01E9455

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico (ex I livello) ortopedia traumatologia presso l'A.S.L. 14 di Omegna.

L'A.S.L. 14 di Omegna, ricerca medici specializzati nella disciplina di ortopedia-traumatologia per la costituzione della 2^a équipe del polo ortopedico di quadrante con sede in Omegna.

Pertanto, in esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico (ex I livello) ortopedia traumatologia.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accet-
tante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 37 del 12 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini, 117 - 28887 Omegna, tel. 0323/868197.

01E9370

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi - presso l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze.

Il testo integrale del bando di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è in pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 40 del 3 ottobre 2001.

Le domande di partecipazione al concorso in oggetto, redatte in carta libera, devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze - Ufficio protocollo, Lungarno Santa Rosa, 13 - 50142 Firenze.

Esse devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei trenta giorni utili per la presentazione della domanda.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di considerazione prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di L. 15.000 che dovrà essere versata sul c.c.p. n. 22570501 intestato all'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze - Servizio tesoreria - completa della causale da versamento e che la relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze - u.o.c. gestione del personale dipendente - settore gestione concorsi ed assunzioni, Lungarno Santa Rosa, 13 - Firenze, tel. 055/2285619 - 055/2285771 - 055/2285695, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 11 alle ore 14.

È possibile prendere visione dei bandi in oggetto visitando il sito internet: www.comune.firenze.it - Soggetti della rete - Azienda sanitaria Firenze - Concorsi.

01E9449

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) disciplina oftalmologia con rapporto di lavoro esclusivo per la direzione dell'U.O.C. oculistica, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio.

È indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale dirigente medico di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) disciplina: oftalmologia con rapporto di lavoro esclusivo per la direzione dell'U.O.C. oculistica.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso, il fac-simile della domanda e il fac-simile della dichiarazione dell'atto di notorietà sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Toscana parte terza n. 39 del 26 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. gestione del personale - Settore concorsi dell'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio, via Vetraria, 7 - Palazzo Italmaco 2, tel. 0584/949533-535-614.

01E9369

**AZIENDA OSPEDALI
«VITTORIO EMANUELE FERRAROTTO»
S. BAMBINO DI CATANIA**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedali V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino di Catania, ed inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata postale a.r. al seguente indirizzo: azienda ospedali V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino, settore personale, via G. Clementi n. 36 - 95124 Catania.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede il timbro postale di spedizione.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 13 del 28 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'azienda, tel. 095/7435755.

01E9365

Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina anestesia e rianimazione, presso il servizio di anestesia e rianimazione del P.O. Ferrarotto.

È attivata la procedura per l'affidamento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina anestesia e rianimazione, presso il servizio di anestesia e rianimazione del P.O. Ferrarotto di Catania.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, e corredata dei documenti prescritti, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedali V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino di Catania, ed inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata postale a.r. al seguente indirizzo: azienda ospedali V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino, settore personale, via G. Clementi n. 36 - 95124 Catania.

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede il timbro postale di spedizione.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 13 del 28 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'azienda - Tel. 095-7435755/5757.

01E9366

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN G. MOSCATI» DI AVELLINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina genetica medica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato a un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina genetica medica.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte, su carta semplice e corredate dai documenti prescritti e da ricevuta di versamento di L. 20.000 su c.c.p. n. 13454830, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 48 del 17 settembre 2001.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino, dalle ore 9 alle ore 12, dei giorni feriali, sabato escluso, tel. 0825203090 - 0825203080.

01E9367

AZIENDA OSPEDALIERA «POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI» DI BOLOGNA

Proroga dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale medico dirigente - nefrologia.

Come stabilito con determinazione n. 1708/P del 27 settembre 2001, è disposta la proroga dei termini del bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di medico dirigente - nefrologia, già pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna, n. 131 del 12 settembre 2001 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 18 settembre 2001.

Restando invariato il contenuto del predetto bando, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso è pertanto prorogato alle ore 12 del giorno 30 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - Azienda ospedaliera di Bologna «Policlinico S. Orsola» - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

01E9514

Avviso per la selezione di un medico dirigente - disciplina cardiocirurgia, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva.

In esecuzione di determinazione esecutiva ai sensi di legge, questa Azienda ospedaliera ha disposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, che modifica l'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di procedere alla selezione di un medico dirigente - disciplina cardiocirurgia, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e nel decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 10 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - Azienda ospedaliera di Bologna «Policlinico S. Orsola» - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

01E9515

I.P.A.B. - CASA DI RIPOSO «VERGANI E BASSI» DI GORGONZOLA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di computista professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di computista professionale.

Titolo di studio richiesto: maturità.

Scadenza: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Copia del bando integrale del concorso può essere ritirato presso la segreteria della casa di riposo «Vergani e Bassi», via Lazzaretto, 2 - 20064 Gorgonzola (Milano), tel. 02/9513379.

Il segretario: LA GRECA

01E13423

CASA DI RIPOSO «GIOVANNI XXIII» DI CHIERI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part-time orizzontale cinquantaper cento di direttore sanitario, categoria D3, CCNL EE.LL.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part-time orizzontale cinquantaper cento di direttore sanitario, categoria D3, CCNL EE. LL.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia con iscrizione all'albo dell'ordine dei medici (attestata da certificato in data anteriore di sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando);

prima prova scritta: 19 novembre 2001, ore 9 (sede dell'ente);

seconda prova scritta: 20 novembre 2001, ore 9 (sede dell'ente);

prova orale: 21 novembre 2001, ore 9 (sede dell'ente).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore amministrativo: RISSO

01E13453

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore terzo livello professionale - (Bando ISAE n. 4/2001).

LA PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca, relativo ai livelli primo e terzo, per il quadriennio 1994/1997, nonché l'art. 13, comma 3, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di ricercatore di terzo livello professionale ed i requisiti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e sul lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto necessario, in relazione alle carenze di organico e alle esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, mettere a concorso 2 (due) posti di ricercatore, terzo livello professionale;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore, terzo livello professionale, dell'Istituto di Studi e Analisi Economica, con esperienza nei settori di ricerca delle analisi microeconomiche e distributive e delle politiche sociali e del mercato del lavoro.

È richiesta attitudine comprovata da elementi oggettivi, a determinare avanzamenti nelle conoscenze del settore sopra indicato.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

a) laurea in scienze statistiche, economia e commercio, o equivalenti;

b) esperienza post laurea almeno biennale nei settori di ricerca indicati al primo comma del precedente articolo, maturata nei modi di seguito specificati:

b.1) esperienza professionale di attività di ricerca economica presso istituzioni, imprese, centri di studi economici, nazionali o esteri;

b.2) frequenza con profitto di corsi di specializzazione post-laurea in discipline economiche presso università o istituti accademici italiani o esteri;

b.3) possesso della qualifica di dottore di ricerca rilasciata da università italiane in discipline economiche.

L'esperienza di cui al presente punto b) può essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta alle dipendenze di pubbliche amministrazioni.

c) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) conoscenza parlata e scritta di almeno una delle seguenti quattro lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo (o conoscenze della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea) da accertare in sede di colloquio;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego.

I concorrenti di sesso maschile dovranno inoltre essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il Presidente dell'Istituto esclude dal concorso, con provvedimento motivato, i candidati che non abbiano i requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema di cui all'allegato 1, dovranno essere consegnate a mano oppure inviate, a mezzo raccomandata A.R., all'ISAE - Piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

A tal fine fa fede il timbro postale; l'Amministrazione non risponde di ritardi superiori a 10 giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Unitamente alla domanda in un plico separato e sigillato, che verrà aperto solo dalla Commissione, i candidati dovranno produrre:

1. un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata;

2. la documentazione relativa ai titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 7 e numerata in corrispondenza dell'elenco di cui al successivo punto 3;

3. l'elenco dei titoli sottoposti a valutazione, numerati per ciascuna categoria.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 4/2001.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui al modello allegato.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti, disporrà di 70 punti ripartiti come segue:

10 punti per i titoli;

60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono ripartiti come segue:

30 punti per le prove scritte (media nelle due prove)

30 punti per la prova orale.

Art. 5.

Prove scritte

I candidati dovranno sostenere due prove scritte, incentrate sul programma di esame di cui all'allegato 2 al presente bando, per la valutazione di ciascuna delle quali la Commissione dispone di 30 punti.

Le prove saranno le seguenti:

prima prova: economia e politica economica;

seconda prova: statistica ed econometria.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme in materia.

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, almeno 15 giorni prima del loro inizio.

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata della Presidente dell'Istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni, nell'ora e nella sede indicati al precedente comma.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

Tessera postale;

Carta d'identità;

Porto d'armi;

Passaporto;

Tessera militare con fotografia;

Foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli avverrà dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice, che disporrà complessivamente di un punteggio pari a 10 punti, determinerà i criteri prima di aver preso visione della relativa documentazione.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alle aree di interesse del presente concorso, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

Categoria a) Pubblicazioni:

pubblicazioni a stampa; eventuali lavori non a stampa sono valutabili solo se prodotti in o per istituzioni che adottino un criterio di «referee report». Saranno comunque presi in considerazione solo i lavori aventi ad oggetto analisi microeconomiche e distributive e delle politiche sociali e del mercato del lavoro. (massimo punti 5).

Categoria b) Attività:

attività di ricerca svolta presso istituzioni, imprese, centri studi economici nazionali o esteri, responsabilità di progetti o di funzioni specifiche documentate, attività di consulenza etc. (massimo punti 5).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande. Tutti gli attestati e le pubblicazioni potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che trattasi di copie autentiche di originali. In tal caso il candidato dovrà allegare copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e la documentazione che non sia presentata secondo quanto indicato nell'art. 3.

I candidati non potranno inoltre rinviare a documentazione presentata all'ISAE in occasione di altri concorsi.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese e il francese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

Art. 8.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta almeno 21/30.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; ai candidati che conseguono l'ammissione all'orale sarà inoltre comunicato il voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto dovrà accertare:

la conoscenza degli argomenti compresi nelle aree scelte dal candidato per l'espletamento delle prove scritte (vedi programma d'esame nell'allegato 2 al presente bando);

la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute;

la capacità e l'attitudine a orientare la propria ricerca sulle problematiche del settore in cui il candidato dovrà operare;

la conoscenza parlata e scritta della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate all'articolo 2, lett. d), del presente bando, e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea;

la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per la lingua straniera (italiana per gli appartenenti all'Unione Europea), che formerà oggetto di valutazione specifica, la Commissione dispone di un punteggio massimo di 5/30.

L'esame non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La votazione complessiva di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del punteggio conseguito nella prova orale.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il Presidente dell'Istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria (presentazione documentazione di legge, costituzione del rapporto di lavoro, periodo di prova) si applica il C.C.N.L. vigente (*Gazzetta Ufficiale* 5 giugno 1998, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE).

Art. 11.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'ISAE - Ufficio Concorsi - Piazza dell'Indipendenza 4, 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Roma, 9 ottobre 2001

La Presidente: PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1
al Bando ISAE n. 4/2001

*Spett.le ISAE- Istituto di Studi e
Analisi Economica - Piazza del-
l'Indipendenza, 4 00185 - ROMA*

Oggetto: Bando n. 4/2001.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 2 posti di ricercatore, terzo livello professionale, presso l'ISAE.

...l. sottoscritt...
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso a 2 posti per il profilo di ricercatore presso l'ISAE.

A tal fine dichiara:

1. di essere nat... a (prov. di)
il

2. di essere cittadin... italian... ; ovvero di appartenere all'Unione europea in quanto di cittadinanza

3. di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di (prov. di); ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per

4. di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:

5. di essere in possesso del diploma di laurea conseguito il presso con la seguente votazione (indicare anche il titolo della tesi e il relatore);

6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (solo per i candidati di sesso maschile);

7. di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza valutabili nei pubblici concorsi: ovvero di non esserne in possesso;

8. di conoscere la seguente lingua straniera (italiana se cittadino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea): ;

9. di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti strutture pubbliche o private (in caso di risoluzione del rapporto di impiego indicarne i motivi): ;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di avere esperienza post-laurea almeno biennale nei settori di ricerca indicati nel primo comma dell'art. 1 del bando, maturata in uno dei modi specificati nell'art. 2, lettera b).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: C.A.P., Tel.

Il sottoscritto è consapevole della veridicità delle attestazioni contenute nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il *curriculum vitae et studiorum* oltre alla documentazione di cui all'apposita distinta.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

ALLEGATO 2
al Bando ISAE n. 4/2001

Prima prova scritta: economia e politica economica

A. Fondamenti di micro e macroeconomia

L'impresa e il mercato;

L'equilibrio economico generale;

L'informazione imperfetta e asimmetrica;

Aspettative e politica economica;

Meccanismi di trasmissione della politica monetaria;

Politiche di bilancio e sostenibilità del debito pubblico.

B. Mercato del lavoro

La domanda di fattori;

Il mercato del lavoro e le determinanti della disoccupazione;

Meccanismi di determinazione del salario;

Rigidità reali e nominali;

Regolamentazione del mercato del lavoro.

C. Intervento pubblico nel campo del Welfare

Economia del benessere;

Le motivazioni e il ruolo dell'intervento pubblico;

Le politiche sociali;

Intervento pubblico e redistribuzione.

La prova sarà strutturata in modo da accertare la preparazione del candidato in uno a scelta dei tre gruppi di temi sopra indicati.

Seconda prova scritta: statistica, statistica economica, econometria

D. Statistica economica

Statistica descrittiva e inferenziale;

Teoria e applicazione dei numeri indice;

Metodologie di rilevazione e misurazione delle variabili economiche.

E. Micro-econometria

Analisi di dati sezionali;

Econometria delle variabili qualitative, troncate, censurate;

Analisi di dati panel.

La prova sarà strutturata in modo da accertare la preparazione del candidato in uno a scelta dei due gruppi di temi sopra indicati.

01E9576

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore terzo livello professionale - (Bando ISAE n. 5/2001).

LA PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca¹ relativo ai livelli primo e terzo, per il quadriennio 1994/1997, nonché l'art. 13, comma 3, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di ricercatore di terzo livello professionale ed i requisiti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e sul lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto necessario, in relazione alle carenze di organico e alle esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, mettere a concorso un posto di ricercatore, terzo livello professionale.

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore, terzo livello professionale, dell'Istituto di Studi e Analisi Economica, con esperienza nel settore dell'analisi applicata della finanza pubblica.

È richiesta attitudine comprovata da elementi oggettivi, a determinare avanzamenti nelle conoscenze del settore sopra indicato.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

a) laurea in scienze statistiche, economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti;

b) esperienza post laurea almeno biennale nel settore di ricerca indicato al primo comma del precedente articolo, maturata nei modi di seguito specificati:

b.1. esperienza professionale di attività di ricerca economica o giuridica presso istituzioni, imprese, centri di studi, nazionali o esteri;

b.2. frequenza con profitto di corsi di specializzazione post-laurea in discipline economiche o giuridiche presso università o istituti accademici italiani o esteri;

b.3. possesso della qualifica di dottore di ricerca rilasciata da università italiane in discipline economiche o giuridiche.

L'esperienza di cui al presente punto b) può essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta alle dipendenze di pubbliche amministrazioni.

c) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) conoscenza parlata e scritta di almeno una delle seguenti quattro lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo (o conoscenze della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea) da accertare in sede di colloquio;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego.

I concorrenti di sesso maschile dovranno inoltre essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il Presidente dell'Istituto esclude dal concorso, con provvedimento motivato, i candidati che non abbiano i requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema di cui all'allegato 1, dovranno essere consegnate a mano oppure inviate, a mezzo raccomandata A.R., all'ISAE - Piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

A tal fine fa fede il timbro postale; l'Amministrazione non risponde di ritardi superiori a dieci giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Unitamente alla domanda in un plico separato e sigillato, che verrà aperto solo dalla Commissione, i candidati dovranno produrre:

1. un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata;

2. la documentazione relativa ai titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 7 e numerata in corrispondenza dell'elenco di cui al successivo punto 3;

3. l'elenco dei titoli sottoposti a valutazione, numerati per ciascuna categoria.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 5/2001.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui al modello allegato.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti, disporrà di 70 punti ripartiti come segue:

10 punti per i titoli;

60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono ripartiti come segue:

30 punti per le prove scritte (media nelle due prove)

30 punti per la prova orale.

Art. 5.

Prove scritte

I candidati dovranno sostenere due prove scritte, per la valutazione di ciascuna delle quali la Commissione dispone di 30 punti.

Le prove saranno le seguenti:

Prima prova: macroeconomia, microeconomia e politica economica;

seconda prova: economia pubblica, scienza delle finanze e contabilità di stato.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme in materia.

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, almeno 15 giorni prima del loro inizio.

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata della Presidente dell'Istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni, nell'ora e nella sede indicati al precedente comma.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

Tessera postale;

Carta d'identità;

Porto d'armi;

Passaporto;

Tessera militare con fotografia;

Foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli avverrà dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice, che disporrà complessivamente di un punteggio pari a 10 punti, determinerà i criteri prima di aver preso visione della relativa documentazione.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alle aree di interesse del presente concorso, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

categoria a) Pubblicazioni:

pubblicazioni a stampa; eventuali lavori non a stampa sono valutabili solo se prodotti in o per istituzioni che adottino un criterio di «referee report». Saranno comunque presi in considerazione solo i lavori aventi ad oggetto temi di economia pubblica, scienza delle finanze e contabilità di stato. (massimo punti 5);

categoria b) Attività:

attività di ricerca svolta presso istituzioni, imprese, centri studi economici o giuridici, nazionali o esteri, responsabilità di progetti o di funzioni specifiche documentate, attività di consulenza etc. (massimo punti 5).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande. Tutti gli attestati e le pubblicazioni potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che trattasi di copie autentiche di originali. In tal caso il candidato dovrà allegare copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e la documentazione che non sia presentata secondo quanto indicato nell'art. 3.

I candidati non potranno inoltre rinviare a documentazione presentata all'ISAE in occasione di altri concorsi.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese e il francese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

Art. 8.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta almeno 21/30.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; ai candidati che conseguono l'ammissione all'orale sarà inoltre comunicato il voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio - anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto - dovrà accertare:

la conoscenza degli argomenti oggetto delle prove scritte;

la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute;

la capacità e l'attitudine a orientare la propria ricerca sulle problematiche del settore in cui il candidato dovrà operare;

la conoscenza parlata e scritta della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate all'art. 2, lett. d), del presente bando, e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea;

la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per la lingua straniera (italiana per gli appartenenti all'Unione Europea), che formerà oggetto di valutazione specifica, la Commissione dispone di un punteggio massimo di 5/30.

L'esame non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La votazione complessiva di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del punteggio conseguito nella prova orale.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il Presidente dell'Istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria (presentazione documentazione di legge, costituzione del rapporto di lavoro, periodo di prova) si applica il C.C.N.L. vigente (*Gazzetta Ufficiale* 5 giugno 1998, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE).

Art. 11.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'ISAE - Ufficio Concorsi - Piazza dell'Indipendenza 4, 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Roma, 9 ottobre 2001

La Presidente: PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1
al Bando ISAE n. 5/2001

*Spett.le ISAE- Istituto di Studi e
Analisi Economica - Piazza dell'
Indipendenza, 4 00185 - ROMA*

Oggetto: Bando n. 5/2001. Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore, terzo livello professionale, presso l'ISAE.

... sottoscritt...
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso ad un posto per il profilo di ricercatore presso l'ISAE.

A tal fine dichiara:

1. di essere nat... a (prov. di)
il
2. di essere cittadin... italian... ; ovvero di appartenere all'Unione europea in quanto di cittadinanza
3. di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di (prov. di); ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per
4. di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:
5. di essere in possesso del diploma di laurea conseguito il presso con la seguente votazione (indicare anche il titolo della tesi e il relatore);
6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (solo per i candidati di sesso maschile);
7. di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza valutabili nei pubblici concorsi: ovvero di non esserne in possesso;
8. di conoscere la seguente lingua straniera (italiana se cittadino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea):
9. di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti strutture pubbliche o private (in caso di risoluzione del rapporto di impiego indicarne i motivi):
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di avere esperienza post-laurea almeno biennale nei settori di ricerca indicati nell'art. 1 del bando, maturata in uno dei modi specificati nell'articolo 2, lettera b).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: C.A.P., Tel.

Il sottoscritto è consapevole della veridicità delle attestazioni contenute nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il *curriculum vitae et studiorum* oltre alla documentazione di cui all'apposita distinta.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

01E9577

CROCE ROSSA ITALIANA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di direttore generale della Croce rossa italiana

Art. 1.

L'associazione italiana della Croce rossa italiana indice avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di direttore generale della Croce rossa italiana per un periodo di cinque anni, eventualmente rinnovabile.

La sede di lavoro è a Roma, presso il comitato centrale della C.R.I.

Art. 2.

Per la partecipazione alla selezione i cittadini devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche;
- 3) rivestire nella pubblica amministrazione la qualifica di dirigente di prima fascia, ovvero anche di dirigente di seconda fascia o dirigente di aziende pubbliche o private con documentata esperienza acquisita per almeno un quinquennio nel campo della organizzazione, della direzione amministrativa, della gestione delle risorse umane, delle procedure e controlli contabili e che non siano incorsi nelle misure previste dall'art. 21, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 per ipotesi di responsabilità dirigenziale;
- 4) godimento dei diritti politici: non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione della selezione.

Sono considerati requisiti preferenziali:

- a) esperienze nei settori della protezione civile e dell'assistenza socio-sanitaria;
- b) conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea;
- c) diploma di specializzazione in materie giuridiche ed economiche;
- d) conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 3.

L'associazione da atto che alla selezione di cui al presente bando sarà applicata la legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione, per il conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, diretta al comitato centrale C.R.I. - Servizio assunzioni e gestione del personale, via Toscana n. 12 - 00187 Roma - deve essere redatta in carta semplice, ed inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale -; se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data di spedizione dell'ufficio postale accettante.

Per quanto sopra, l'amministrazione non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili alla stessa.

Art. 5.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, sotto la propria responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, il candidato deve dichiarare:

- 1) il nome e il cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;

4) il luogo di residenza;

5) il diploma di laurea posseduto con indicazione della data e dell'Ateneo presso cui è stato conseguito;

6) il possesso di esperienza di cui al punto 2 dell'art. 2;

7) il possesso della cittadinanza italiana;

8) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

10) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario, l'aspirante deve indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale ed il titolo di reato;

11) di non avere a carico procedimenti penali pendenti, in caso contrario deve indicare gli estremi del procedimento ed il titolo di reato;

12) la posizione nei confronti degli obblighi di leva;

13) l'indirizzo presso il quale l'aspirante desidera che siano inviate le comunicazioni relative alla selezione di cui al presente bando, con l'impegno di comunicare a mezzo raccomandata a.r. le eventuali variazioni;

14) autorizzazione alla raccolta e al trattamento dei dati personali per le finalità indicate all'art. 7.

Non verranno prese in considerazione le domande mancanti anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai punti sopracitati.

La firma in calce alla domanda deve essere resa, dall'interessato, in forma leggibile e per esteso e non necessita di autentica; alla domanda deve essere allegata copia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli riconosciuti dalla legge, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 6.

I candidati dovranno produrre, a corredo della domanda, un *curriculum* professionale, datato e firmato dal candidato relativo ai titoli di studio e professionali, legalmente riconosciuti, ed alle attività direzionali-organizzative svolte, professionali e culturali.

I dati, gli stati, i fatti e i titoli richiamati nel *curriculum*, oltre che essere auto certificati con le modalità e nei casi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, potranno essere documentati con certificati e/o copie in regola con norme vigenti sul bollo e sulla durata di validità, se il candidato ritenga opportuno avvalersene.

I titoli e i documenti allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco dattiloscritto, redatto in carta semplice, datato e firmato.

I predetti documenti potranno essere sottoposti a verifiche e a controlli da parte dell'amministrazione.

Art. 7.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso la C.R.I. - S.A.Ge.P. - per le finalità di gestione della valutazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

Art. 8.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 è accertato dal S.A.Ge.P., il quale avrà cura di verificare la conformità della domanda e degli allegati ai contenuti ed alle modalità di inoltro di cui rispettivamente agli articoli 4 e 5.

Art. 9

La designazione dell'elemento a cui conferire l'incarico viene effettuato con delibera del consiglio direttivo nazionale C.R.I., in ottemperanza alla delibera C.D.N. n. 66 del 1° luglio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla giunta esecutiva compete l'esame dei titoli dei *curricula* formativo-professionali presentati dai singoli candidati.

L'incarico di direttore generale determina un rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, regolato da contratto di diritto privato, di durata pari a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza alle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

Il presidente generale C.R.I., sentito il C.D.N. e nel rispetto del C.C.N.L. di categoria vigente, definisce i contenuti del contratto e le indennità relative.

Art. 10.

Per quanto riguarda non contemplato nel presente avviso, si fa rinvio alle norme di carattere generale vigenti in materia.

Il presidente: GARAVAGLIA

01E9184

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Avviso di pubblicazione delle graduatorie del concorso ad un posto area C, ex ottava qualifica funzionale, funzionario tecnico, servizio tecnico; del concorso ad un posto area C, ex settima qualifica funzionale, collaboratore professionale, servizio tecnico e del concorso ad un posto dell'area B, ex sesta qualifica funzionale, assistente tecnico, servizio tecnico - geometra.

Si comunica che le graduatorie dei concorsi in oggetto, i cui bandi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 19 del 7 marzo 2000, sono state pubblicate all'albo dell'Ente parco, presso la sede provvisoria di via Guerrazzi, 1 - Portoferraio (Livorno).

Il capo ufficio tecnico f.f.: BANFI

01E13411

A.SPE.M. FARMACIA DI MALNATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore di farmacia di cui uno a tempo pieno e uno part-time.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di collaboratore di farmacia di cui uno a tempo pieno e uno part-time.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in farmacia o C.T.F. con relativo certificato di abilitazione all'esercizio professionale conseguiti presso un'università o istituto superiore dello Stato o istituto ad essi equiparati a tutti gli effetti di legge; essere iscritti all'albo dei farmacisti.

Informazioni circa il concorso e copia del bando potranno essere richiesti a: A.Spe.M. Farmacia Malnate, via Kennedy n. 1 - 21046 Malnate, tel. 0332/426372 dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, sabato escluso.

Scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Malnate, 1° ottobre 2001

Il presidente: SCARAMELLI

01E13433

CENTRO DI SERVIZI SOCIALI «NOBILE ANNIBALE MAGGI VIA» DI SENIGA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami,
per il conferimento di cinque posti di varie qualifiche**

L'ente centro di servizi sociali «Nobile Annibale Maggi Via», di Seniga (Brescia), via Castello n. 1 - tel./fax 030.9955040 deve indire concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di cinque posti di varie qualifiche:

un posto di segretario-direttore categoria professionale D - posizione economica D3.

Titoli d'accesso: diploma di laurea in uno dei seguenti indirizzi: economico, giuridico, politico sociale;

quattro posti di operatore socio-assistenziale - categoria professionale B1.

Titoli d'accesso: attestato di qualifica di addetto all'assistenza ASA rilasciato da istituto professionale o da scuola di formazione.

Copia integrale dei bandi potrà essere richiesta alla segreteria dell'ente, via Castello n. 1, tel. 0309955040.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario e la sede delle prove d'esame verranno comunicati direttamente ai candidati.

Il presidente: SPEDINI

01E13452

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso di indizione di procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia dell'Università «La Sapienza» di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001).

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* sono apportate le seguenti correzioni:

alla pag. 72, seconda colonna, 5° rigo, dove è scritto «..... Professore universitario di ruolo di I Fascia, associato» leggasi «....Professore universitario di ruolo di I Fascia.....»;

al 7° rigo, dove è scritto «Facoltà di medicina e chirurgia» leggasi «Seconda Facoltà di medicina e chirurgia»;

alla pag. 73, prima colonna, 6° rigo, dove è scritto «.....entro il termine perentorio di quaranta giorni.....» leggasi «...entro il termine perentorio di trenta giorni ..».

01E9632

Comunicato relativo all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria - disciplina di otorinolaringoiatria - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 2 «Alto Friuli» della regione Friuli Venezia-Giulia. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 77 del 28 settembre 2001).

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe riportato nel sommario ed alla pag. 82, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «....presso l'azienda per i servizi sanitari n. 2...», leggasi: «...presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3....».

01E9633

Comunicato relativo all'«Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo» dell'Università di Bergamo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 78 del 2 ottobre 2001)

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pagina 23, seconda colonna, sono da intendersi apportate le seguenti correzioni:

al diciannovesimo rigo, dove è scritto: «, ... Bergamo - <http://www.unibo.it>», leggasi: « ... Bergamo - <http://www.unibg.it>»;

al ventiquattresimo rigo, dove è scritto: « ... e.mail cumina @unibp.it», leggasi: «... e.mail cumina @unibg.it»

01E9639

Comunicato relativo all'«Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale, presso la facoltà di giurisprudenza» dell'Università degli studi di Teramo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 78 del 2 ottobre 2001).

Il titolo dell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, redatto nella forma sopra riportata, sia alla pagina VII del sommario che a pagina 46, prima colonna, è da intendersi formulato come segue: «Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale, presso la facoltà di giurisprudenza.»

01E9640

Comunicato relativo al bando di concorsi per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca del centro di Riferimento Oncologico di Aviano. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 77 del 28 settembre 2001).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 102, seconda colonna, in corrispondenza della lettera *m*), la parola «*rinovabile*» va eliminata.

Alla pag. 103, prima colonna, in corrispondenza della lettera *p*, dove è scritto: «... in possesso di laurea in medicina e chirurgia o psicologia...», va inserita «... o sociologia...».

01E9730

GIAMPAOLO LECCISI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4651892/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 8 2 0 0 1 *